



# COMUNE DI NONANTOLA

Provincia di Modena

## Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale N° 3 del 15/01/2024

**OGGETTO:** PIANO URBANISTICO GENERALE (PUG) DEL COMUNE DI NONANTOLA – ADOZIONE DELLA PROPOSTA DI PIANO AI SENSI DELL'ART. 46 COMMA 1 DELLA L.R. 21 DICEMBRE 2017, N. 24

L'anno **duemilaventiquattro**, addì **quindici**, del mese di **Gennaio**, nella **Sala Consiliare Temporanea**, sita in Via Roma n. 41, convocata con avvisi scritti per le ore 19:00 e recapitati a norma di legge, si è riunito in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di PRIMA CONVOCAZIONE il Consiglio Comunale per la trattazione degli argomenti iscritti all'o.d.g.

La seduta ha inizio alle ore 19:15.

In aula risultano:

| Cognome e Nome             | Carica              | Presente | Assente |
|----------------------------|---------------------|----------|---------|
| NANNETTI FEDERICA          | Sindaco             | X        |         |
| GRENZI STEFANIA            | Consigliere anziano |          | X       |
| ANSALONI ERIKA             | Consigliere         | X        |         |
| ACERBI ANDREA              | Consigliere         | X        |         |
| FERRI COSETTA              | Presidente          | X        |         |
| PASTENA NICOLA             | Consigliere         | X        |         |
| BELVISO UMBERTO            | Consigliere         | X        |         |
| CELEGHINI LUCILLA          | Consigliere         | X        |         |
| MONARI GIANLUIGI           | Consigliere         |          | X       |
| SERAFINI GIOVANNI          | Consigliere         | X        |         |
| MINERBA ANDREA             | Consigliere         |          | X       |
| ZOBOLI OMER                | Consigliere         | X        |         |
| FORLEO TOMMASO             | Consigliere         |          | X       |
| PLATIS ANTONIO             | Consigliere         | X        |         |
| CASANO GIUSEPPE            | Consigliere         | X        |         |
| DI BONA ALESSANDRO         | Consigliere         | X        |         |
| ANTONUCCI COSIMO FRANCESCO | Consigliere         | X        |         |

Presenti: 13    Assenti: 4

Assiste all'adunanza il **Segretario Generale, Dott.ssa Rosa Laura Calignano**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo i consiglieri presenti in numero legale, il Presidente del Consiglio, Sig.ra Cosetta Ferri, introduce la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Svolgono le funzioni di scrutatori i Sigg.ri PASTENA NICOLA, CELEGHINI LUCILLA, ZOBOLI OMER.

Sono presenti gli Assessori PICCININI ENRICO, BACCOLINI TIZIANA, BASSI CRISTIANO, PO MASSIMO.

Oggetto: PIANO URBANISTICO GENERALE (PUG) DEL COMUNE DI NONANTOLA – ADOZIONE DELLA PROPOSTA DI PIANO AI SENSI DELL'ART. 46 COMMA 1 DELLA L.R. 21 DICEMBRE 2017, N. 24

**In ordine all'argomento in oggetto si sono registrati i seguenti interventi**

**Presidente del Consiglio Comunale Cosetta Ferri**

Grazie Segretario. Stasera si parlerà del “Piano Urbanistico Generale (PUG) del Comune di Nonantola – Adozione della proposta di piano ai sensi dell'art. 46 comma 1 della L.R. 21 dicembre 2017, n. 24”.

Prego, il Consigliere Platis ha chiesto la parola.

**Consigliere Antonio Platis (Capogruppo Forza Italia)**

Io e la Presidente ci intendiamo con uno sguardo. Volevo chiedere tre aspetti al Segretario, così da metterli a verbale, in modo tale da poter partire col piede giusto. Sono queste le tre domande che pongo: se nella convocazione i tre giorni previsti dal Regolamento si intendono liberi, come da diverse sentenze del TAR, quindi se il conteggio dei tre giorni rispetto alla convocazione di venerdì è corretto; la seconda domanda è se era necessaria la convocazione di una Capigruppo prima di questo Consiglio, e il terzo quesito è se, visto che nella delibera è riportata la Commissione del 28 di dicembre e la delibera in oggetto è stata pubblicata venerdì mattina e deliberata l'8 di gennaio, e il Presidente della Commissione ci diceva, nel Consiglio sospeso scorso, che era sostanzialmente lo stesso testo, fatto salvo un allegato, se tutto questo è corretto, così da averlo a verbale. Insomma, questi tre aspetti. Grazie.

**Presidente del Consiglio Comunale Cosetta Ferri**

Prego.

**Segretario Generale Dott.ssa Rosa Laura Calignano**

Per quanto riguarda il termine di convocazione, il Regolamento del Comune di Nonantola non specifica se si deve trattare di tre giorni liberi o meno, per cui noi abbiamo conteggiato i tre giorni senza fare altri riferimenti, visto che non è specificato nel nostro Regolamento.

Il secondo punto era l'eventuale necessità della Capigruppo. Beh, è stata fatta la sera, è vero in via non programmata eccetera, però è stata di fatto svolta giovedì scorso. Poi è vero che lei non era d'accordo sulla data del Consiglio, però in quella sede il Presidente del Consiglio, sentiti tutti i Capigruppo, ha ritenuto di confermare la proposta del Consiglio del 15 gennaio.

L'ultimo punto riguardava gli allegati. La Giunta ha adottato la proposta di decisione delle osservazioni l'8 direi, è stata pubblicata l'altro giorno e gli allegati alla delibera rispecchiano quelli che sono stati depositati dal progettista, la data non la ricordo, però...

*(Intervento fuori microfono)*

**Segretario Generale Dott.ssa Rosa Laura Calignano**

Il 21, ma chiaramente gli allegati sono stati depositati formalmente dal progettista, sottoscritti e firmati digitalmente, con PEC, e quelli sono stati illustrati in sede di Commissione e allegati alla delibera di cui mi ha chiesto, che è stata pubblicata venerdì, direi. L'unico allegato che è stato modificato rispetto al Consiglio di giovedì è la proposta di delibera che era stata integrata in un aspetto, ma gli allegati del PUG non sono stati modificati, sono quelli che sono stati depositati dal progettista in maniera formale. Non so se ho risposto a tutto.

*Alle ore 19:25 entrano i Consiglieri Stefania Grenzi e Gianluigi Monari; sono presenti, pertanto, n. 15 Consiglieri.*

### **Consigliere Antonio Platis (Capogruppo Forza Italia)**

Va bene. Allora, per precisione, sul secondo punto sollevato io ricordo che è stato interrotto il Consiglio Comunale e non è stata convocata una Conferenza dei Capigruppo. Poi, dopo, se voi vi volete assumere la responsabilità di dire che questo per voi sana tutto, lo mettiamo a verbale, in modo tale che dopo ciascuno di noi possa fare le valutazioni opportune. La comunicazione della Capigruppo non mi risulta che sia pervenuta al sottoscritto o agli altri Capigruppo, eravamo in una situazione molto particolare che era quella di un'interruzione di un Consiglio Comunale.

### **Segretario Generale Dott.ssa Rosa Laura Calignano**

Per quanto riguarda la Capigruppo è vero che si è svolta in maniera estemporanea, non prevista e tutto, però il Regolamento non dice che la Conferenza dei Capigruppo è obbligatoria prima dei Consigli. C'è scritto che viene convocata quando il Presidente ne ravvisa la necessità, ovvero lo richiedano almeno due Capigruppo, per cui non c'è l'obbligatorietà della Capigruppo prima del Consiglio o comunque in generale.

Poi, se posso aggiungere una questione, ho provveduto venerdì a fare la verifica presso il SIA proprio sul discorso della comunicazione non della convocazione, ma dell'invio della documentazione. Il SIA, dopo le opportune verifiche documentate, quindi, se volete poi posso anche dividerle, ha verificato che la mail contenente il link che portava alla documentazione è arrivata a tutte le caselle di posta elettronica istituzionale, quindi consiglio@ eccetera; l'unico indirizzo che poneva dei problemi è quello del Consigliere Celeghini, che però l'aveva già anticipato, il problema era dato dal fatto che erano scadute le credenziali e quindi era impossibile accedere, mentre su tutti gli altri indirizzi la mail è arrivata, quindi la Segreteria ha ottemperato alla trasmissione della documentazione in maniera regolare. Basta, volevo dire questo.

### **Presidente del Consiglio Comunale Cosetta Ferri**

Grazie Segretario. Il Consigliere Platis.

### **Consigliere Antonio Platis (Capogruppo Forza Italia)**

Io vorrei ricordare che noi, come da Regolamento, abbiamo rinunciato al ricevimento degli avvisi tramite messo comunale, indicando un indirizzo email che il sottoscritto aveva chiesto che non fosse quello istituzionale, ma quello dato e fornito, quindi se l'invio a quello istituzionale è stato fatto me ne compiaccio, però io avevo rinunciato al messo per un indirizzo specifico.

### **Segretario Generale Dott.ssa Rosa Laura Calignano**

Chiaramente, la documentazione viene trasmessa all'indirizzo istituzionale prima di tutto, però ho verificato anche che è stato attivato l'inoltro automatico dall'indirizzo di posta elettronica istituzionale a quello personale, per cui arriva sulla mail personale anche. Non è arrivata sulla posta?

### **Consigliere Antonio Platis (Capogruppo Forza Italia)**

Io ho spedito un sms nella Chat Capigruppo il 9, dicendo: "Io non l'ho ricevuto", il collega Pino Casano non l'ha ricevuto, il Presidente del Consiglio mi risponde che non l'ha ricevuto, quindi io non voglio dire che io e Casano ci siamo messi d'accordo nel... eccetera, però, oggettivamente, informaticamente non può risultare un invio nel momento in cui così tanti Consiglieri non lo ricevono. Vi aggiungo anche che nella cartella "Indesiderate" è stato verificato che non ci fosse e che sono state fatte alcune considerazioni prima di esporre il problema, perché è evidente che aveva delle conseguenze significative. E quindi prendiamo atto della risposta dell'Area informatica, ma nel momento in cui si verifica a tutti questi soggetti, è evidente che l'inoltro non è andato a buon fine. Poi, è un problema tecnico, sicuramente la Segreteria ha fatto tutto il dovere che gli spettava, però è oggettivo che la convocazione non sia arrivata.

### **Presidente del Consiglio Comunale Cosetta Ferri**

Va bene. Proseguiamo con il Consigliere Serafini, prego.

**Consigliere Giovanni Serafini (Gruppo Una Mano per Nonantola)**

Io forse non ho capito bene perché non sono stato molto attento, ma il Consigliere Platis ha chiesto che alcune mie dichiarazioni del passato Consiglio vengano messe a verbale. Ho capito male? Ah okay, ho capito male.

**Consigliere Antonio Platis (Capogruppo Forza Italia)**

Posso?

**Consigliere Giovanni Serafini (Gruppo Una Mano per Nonantola)**

Sì, se può chiarire perché non ho capito. Grazie.

**Consigliere Antonio Platis (Capogruppo Forza Italia)**

Io ho fatto presente che, in occasione dell'interruzione del Consiglio, aveva fatto presente che in Commissione erano state discusse le osservazioni e al di là di un piccolo allegato, che poi anche il Segretario ha spiegato, la proposta complessiva non è stata discussa in Commissione perché oggettivamente non poteva esserci, visto che l'avete perfezionata l'8 gennaio.

**Presidente del Consiglio Comunale Cosetta Ferri**

A questo punto, prima di passare la parola all'architetto Ferrari, passo la parola al Segretario.

**Segretario Generale Dott.ssa Rosa Laura Calignano**

No, ma io ho già detto tutto quello che dovevo dire, quindi possiamo iniziare.

**Presidente del Consiglio Comunale Cosetta Ferri**

Ha già detto tutto, okay. Prego Architetto, a lei la parola.

**Arch. Carla Ferrari**

Buonasera a tutti. Io credo che questa sia una serata importante per il Comune di Nonantola, stiamo adottando il Piano Urbanistico Generale.

È uno strumento che è previsto dalla Legge Regionale 24/2017, che ha dato dei tempi per la redazione del Piano, costruendo un meccanismo di costruzione del Piano che nel caso specifico è stato seguito in modo puntuale. Molte delle cose che mi sentirete dire le avete sicuramente potute vedere negli elaborati che sono stati consegnati. Ho voluto riassumere in queste slide anche i passaggi che sono stati fatti, a partire dalla documentazione che compone il Piano Urbanistico Generale, ma anche i passaggi che sono stati fatti, di confronto, con gli Enti che sono tenuti a valutare questo strumento.

Il primo passaggio è stato quello della costruzione del quadro conoscitivo, che è articolato per sistemi tematici di informazione. Vedete in elenco, ovviamente solo in elenco perché non è possibile entrare nel merito questa sera dei contenuti del quadro conoscitivo, ma questa documentazione è depositata da moltissimo tempo, quindi è stato possibile per chiunque prenderne visione.

È un materiale che la legge regionale chiede di costruire con una finalità molto specifica, che è quella di giungere alla redazione di un quadro conoscitivo diagnostico. Sostanzialmente è necessario, chiede questo la Regione, è necessario, a partire proprio dal quadro conoscitivo e quindi dalla costruzione delle varie informazioni che vengono raccolte da specialisti sulle varie tematiche che sono state indagate, è necessario fare una diagnosi delle criticità e delle eccellenze che riguardano... *(inc., vuoto d'audio)* questa analisi e la costruzione dei sistemi funzionali del quadro conoscitivo diagnostico, è stato possibile indicare ciò che il quadro conoscitivo diagnostico affida al PUG, in modo da poter indicare il modo per risolvere le criticità, nel tempo ovviamente, e per valorizzare... *(inc., vuoto d'audio)*

Questo passaggio è un passaggio molto importante, è un passaggio che è stato molto condiviso

anche con gli enti sovraordinati, in particolare la Regione e la Provincia di Modena, che sono gli enti che avremo come interlocutori nella fase che segue quella di questa sera, perché la legge prevede che a valle dell'adozione il Piano venga inviato al Comitato Urbanistico, che è formato proprio da Regione, Provincia, nel caso specifico di Modena, e Comune, nel caso di Nonantola.

Questa modalità, questo modo che abbiamo scelto di utilizzare per arrivare a indicare ciò che il quadro conoscitivo diagnostico affida al PUG, è stato quindi valutato e discusso con questi enti, e alla luce di ciò che è stato affidato al PUG sono stati definiti gli obiettivi strategici del PUG; a seguire, da questi obiettivi strategici, che vedremo poi in dettaglio, sono state indicate le strategie da adottare per la qualità urbana ed ecologico-ambientale - questa è l'espressione che usa proprio la Legge Regionale 24/2017; da queste strategie conseguono le azioni che dovranno essere messe in campo per attuare le strategie e le politiche che l'Amministrazione Comunale, a seguire dall'approvazione del PUG, potrà attivare per dare supporto al PUG.

Il quadro conoscitivo diagnostico ha evidenziato diversi elementi che ho richiamato qua per quanto riguarda quelli principali.

È un territorio interessato da rilevanti problemi di traffico e di attraversamento, particolarmente verso il territorio di Modena, ed è un territorio che necessita di una rete strutturata e diffusa di percorsi ciclabili. Questo è venuto fuori anche molto chiaramente dal percorso partecipato. È un territorio interessato da previsioni insediative molto consistenti, che sono state introdotte negli anni Novanta e che hanno lasciato un'eredità molto pesante nella pianificazione vigente. È caratterizzato da un'edificazione compatta, con conseguenti condizioni problematiche, correlate alla formazione delle isole di calore e alla criticità idraulica; sono due temi fondamentali che sono stati indagati nel quadro conoscitivo, e per conseguenza nel quadro conoscitivo diagnostico, e alla luce dei quali sono state assunte nel PUG una serie di strategie che sono fondamentali e centrali nel nuovo strumento urbanistico.

Queste condizioni si rilevano in particolare nel centro storico, che è totalmente impermeabilizzato e che ha pochissime alberature; nel tessuto urbano residenziale, dove sono sì presenti aree di verde pubblico e anche piccoli giardini privati, ma di fatto ci sono strade con ampi parcheggi impermeabilizzati e poche alberature stradali, e in più una vastissima area produttiva completamente impermeabilizzata e priva di vegetazione. Altro elemento fondamentale è che il territorio è lambito sul fianco sinistro dal corso del fiume Panaro ed è attraversato da una fitta rete di canali consortili di scolo, che hanno condizioni di criticità idraulica significative che vanno a sommarsi alle condizioni di pericolosità connesse alla presenza del fiume.

Solo per richiamare alcuni elementi importanti che dobbiamo sempre tenere presente e che in parte ho richiamato prima, il territorio di Nonantola è un territorio diffusamente insediato, non solo nelle aree urbanizzate, ma anche nel territorio rurale. Questa immagine è molto significativa proprio perché, con la sola esclusione dell'area della Partecipanza Agraria, si vede molto bene che il territorio rurale è stato diffusamente interessato da edificazione nel tempo, e questa dà un'idea dell'erosione antropica che è stata pianificata nel tempo, con molte previsioni insediative del PRG che purtroppo interessavano la parte a nord dell'abitato, che è la più esposta alle inondazioni.

Abbiamo detto prima che, alla luce di ciò che il quadro conoscitivo e diagnostico ha affidato al PUG, sono stati indicati gli obiettivi strategici. Gli obiettivi strategici sono tre: contenere il consumo di suolo, migliorare la qualità dell'ambiente urbano e del territorio rurale, aumentare la resilienza e la capacità di adattamento ai cambiamenti climatici e ridurre e prevenire i rischi ambientali.

Per raggiungere questi obiettivi strategici sono state indicate le strategie per la qualità urbana ed ecologico-ambientale, che richiamo brevemente in queste slide. Per quanto riguarda contenere il consumo di suolo e le strategie, sono contenere il consumo di suolo nel territorio urbanizzato, contenere il consumo di suolo nelle aree con termine al territorio urbanizzato e contenere il consumo di suolo nel territorio rurale. Vi ricordo che per ciascuna delle strategie sono poi indicate in modo puntuale le azioni che il PUG propone di mettere in campo e che trovano poi declinazione nelle tavole e nella disciplina. Ovviamente, qua, per brevità, richiamo solamente le strategie.

Per l'obiettivo migliorare la qualità dell'ambiente urbano e del territorio rurale, le strategie sono

completare l'edificazione negli ambiti di trasformazione prevedendo norme finalizzate a ridurre la vulnerabilità degli edifici nei confronti del rischio idraulico; potenziare le dotazioni della città pubblica e migliorarne le condizioni di fruizione; incrementare la dotazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica e di edilizia residenziale sociale; rigenerare la città esistente; salvaguardare e valorizzare le parti del territorio extraurbano che presentano un particolare interesse e valore ambientale e paesaggistico e che contribuiscono a mitigare gli effetti dell'urbanizzazione del territorio; ancora, valorizzare le produzioni agricole di qualità; realizzare la Città 30, che è ormai un elemento chiave per tutte le realtà urbane; potenziare e strutturare il telaio portante della ciclabilità; realizzare il collegamento ciclabile con Modena per seguire la realizzazione degli interventi sulla viabilità esistente; potenziare il trasporto pubblico; migliorare e mettere in sicurezza l'accessibilità alle scuole.

Per quanto riguarda il terzo obiettivo, aumentare la resilienza e la capacità di adattamento ai cambiamenti climatici e ridurre e prevenire i rischi ambientali, le strategie sono: potenziare le infrastrutture verdi al fine di migliorare le condizioni di fruizione dell'ambiente urbano e incrementare il benessere delle persone; potenziare le infrastrutture verdi e blu in ambito urbano al fine di aumentare la resilienza climatica e idraulica della città; migliorare il comfort termico delle persone e la vivibilità del territorio; strutturare in ambito extraurbano le infrastrutture verdi e blu di connessione tra l'ambito urbano e il territorio extraurbano, per potenziare la connettività degli elementi strutturali della rete ecologica nonantolana; ancora, incrementare la sicurezza delle persone nei confronti del rischio idraulico, riducendo la vulnerabilità dell'edificato e promuovendo azioni che contribuiscano a risolvere le criticità idrauliche esistenti sul reticolo di scolo; incrementare la sicurezza delle persone nei confronti del rischio sismico; promuovere la riqualificazione energetica degli edifici e la creazione di comunità energetiche.

Alla luce del quadro conoscitivo e di ciò che il quadro conoscitivo diagnostico ha affidato al PUG, è stata predisposta la prima proposta di PUG ed è stata quindi avviata la fase di consultazione preliminare, che è partita il 28 settembre del 2022. È una fase nuova, nel senso che non era prevista con la strumentazione previgente del PSC, che voi come Comune di Nonantola non avete avuto, ma è una fase nuova anche rispetto appunto agli strumenti urbanistici della Legge 20. Questa consultazione preliminare è un modo per convocare tutti gli enti che sono chiamati ad esprimersi sulla proposta di Piano in modo che possano avere tutte le informazioni fin dall'avvio della fase conclusiva del Piano. A valle di quella data del 28 di settembre sono stati svolti incontri con la Regione Emilia Romagna e con la Provincia di Modena in merito ai contenuti di ciò che era stato consegnato, in termini di quadro conoscitivo, quadro conoscitivo-diagnostico, ValSAT e proposta di PUG. Il 31 marzo 2023 è stata svolta la seduta conclusiva della consultazione preliminare, che, appunto come dicevo prima, prevede un percorso con gli enti che saranno chiamati ad esprimersi sulla proposta di Piano, e a questo punto il 1° di giugno è pervenuto il contributo valutativo per la fase di consultazione preliminare da parte della Regione Emilia-Romagna. È un contributo molto importante che ha dato un parere molto positivo nei confronti della nostra proposta di Piano.

Il PUG è poi stato assunto, come proposta appunto di Piano, con delibera di Giunta Comunale n. 104 del 29 giugno 2023, e oltre al PUG fra quegli elaborati c'erano ovviamente anche tutti gli elaborati di quadro conoscitivo e quadro conoscitivo diagnostico. La proposta di PUG è stata pubblicata sul sito istituzionale per un periodo di 60 giorni, a decorrere ovviamente dalla data di pubblicazione sul Burert, e successivamente è stato prorogato questo periodo di 60 giorni al 29/9/2023, ed entro questo termine chiunque ha potuto formulare osservazioni. Nella fase di deposito sono pervenute 91 osservazioni protocollate, tra queste c'erano anche due contributi da parte di enti.

Come sono articolate queste 91 osservazioni protocollate? Comprendono due contributi da parte di enti, in particolare AS Retigas e ARPAE. Ci sono osservazioni con delle richieste specifiche, univoche e circostanziate, dei casi specifici; ci sono diverse osservazioni presentate dallo stesso osservante che ha ritenuto di distinguere le diverse fattispecie che voleva osservare, in modo da renderle più chiare; ci sono osservazioni articolate in più punti, anche molto diversi tra loro, che hanno richiesto un'articolazione in più punti anche dal punto di vista proprio della lettura e della

risposta, per poter distinguere e controdedurre gli argomenti trattati; poi ci sono delle osservazioni che sono considerate doppie, perché sono state presentate e protocollate due volte oppure sono state presentate, ma hanno un richiamo a un altro punto già osservato e analogo, e quindi sono state ovviamente considerate come doppie.

Tutte queste 91 osservazioni sono state controdedotte da me, in quanto progettista del PUG, e raccolte in un elaborato che poi è stato approvato appunto dalla Giunta, lo richiamava prima il Segretario Comunale. In questo elaborato è stato dato conto, per ciascun punto osservato, della possibilità di accoglimento o di accoglimento parziale o di non accoglimento. In totale, visto che appunto alcune delle osservazioni sono state articolate in più punti, le controdeduzioni sono quindi 225, di cui 37 osservazioni sono state accolte, 55 osservazioni sono state parzialmente accolte, 117 sono state respinte e 16 osservazioni sono quelle doppie che dicevo prima. Ovviamente, i 225 rispetto ai 91 sono appunto più punti di osservazione per le ragioni che dicevo prima.

Alla luce di queste 37 osservazioni accolte e delle 55 osservazioni parzialmente accolte, sono stati modificati gli elaborati interessati dall'accoglimento totale o parziale di queste osservazioni. Le modifiche hanno interessato prevalentemente la disciplina, le tavole dei vincoli, la tavola dello schema strutturale di assetto del territorio, la tavola dello schema strutturale di assetto delle aree urbane, le tavole della classificazione delle strade e del telaio della ciclabilità. Oltre a questo, ovviamente, le tavole dello schema strutturale di assetto del territorio e delle aree urbane hanno, inoltre, recepito l'aggiornamento della situazione dei comparti, perché come sapete la legge regionale dava un termine entro il quale era possibile completare l'iter che si era avviato durante il periodo transitorio oppure anche la conclusione di iter che erano avviati prima. Sicuramente, chi di voi è entrato nel merito della Legge 24, ha visto che in questo periodo, che viene dal 2017 ad oggi, c'erano diversi passaggi che era possibile fare, l'ultimo dei quali di fatto si concludeva l'1/1/2024, per cui io ho recepito l'aggiornamento della situazione dei comparti alla data in cui ho consegnato gli elaborati, che lasciava ancora un ultimo spiraglio, quindi ci sono dei comparti che erano stati presentati e che sono stati ovviamente mantenuti nelle tavole di piano perché teoricamente avrebbero potuto completare il loro iter fino all'1/1/2024, mentre gli elaborati per giungere all'adozione sono stati consegnati il 21 dicembre, e quindi prima di questa scadenza. Ovviamente, questo è nell'ordine di come è composta questa legge regionale. E quindi ovviamente quelli che non hanno concluso l'iter, in sede di approvazione verranno poi tolti dalla cartografia.

Le tavole io le ho riportate per memoria, ovviamente non entriamo nel merito. Queste sono le 9 tavole dei vincoli, l'ultima delle quali è articolata in tre tavole perché aveva bisogno di una scala maggiore, quindi le vedete, vedete le tre tavolette che compongono la nona tavola dei vincoli. Poi ci sono le tavole e le schede di classificazione degli edifici di interesse storico-architettonico e testimoniale; ci sono sia tavole che schede, che consentono l'identificazione degli edifici, le tavole, e le schede che danno puntualmente il riferimento delle caratteristiche del manufatto che è classificato e l'indicazione della categoria di intervento che a quel manufatto/edificio è stata assegnata. Poi c'è una tavola che riporta la classificazione funzionale delle strade. Ci sono due tavole che riguardano il telaio portante della ciclabilità: una, che è il progetto vero e proprio, e l'altra che del progetto articola le tipologie dei percorsi.

Questa è la tavola dello schema strutturale di assetto del territorio. È una tavola che adotta, così come lo schema strutturale di assetto delle aree urbane, esattamente le indicazioni che vengono dalla Legge 24/2017 in termini di grafie. Chi è abituato alle tavole del PRG, nulla hanno a che vedere con queste tavole, che per legge devono utilizzare delle grafie ideogrammatiche, e quindi, se non per alcuni elementi che sono dettagliatamente indicati dalla legge, non possono indicare dei perimetri specifici. In questa tavola dell'assetto del territorio, oltre alla legenda della tavola - e questa è una cosa che mi preme particolarmente - sono riportati gli obiettivi, le strategie e le azioni, perché questi sono elementi che non vanno mai dimenticati nell'utilizzo dello strumento urbanistico, e sono volutamente riportati lì e nella disciplina in modo che non si perdano mai di vista; sono la chiave del Piano e sono la chiave dell'attività che verrà a seguire dall'approvazione di questo strumento urbanistico. Questa scelta di riportarle anche nelle tavole è stata anche molto apprezzata dalla Regione, perché ritiene che sia importante considerare questo proprio come un

librettino fondamentale per l'utilizzo dello strumento urbanistico, quindi è riportata sia in questa tavola che nello schema strutturale di assetto delle aree urbane, dove ovviamente il dettaglio per scala è maggiore, e quindi sono riportati qui alcuni elementi che nella tavola di assetto del territorio non sono rappresentati, ma anche in questo caso sempre con grafie ideogrammatiche, e quindi non con localizzazioni puntuali o perimetri, a meno di quelli che esplicitamente la legge regionale ci dice che si possono utilizzare, come ad esempio il perimetro del territorio urbanizzato.

Tra gli elaborati ci sono anche le schede degli ambiti di rigenerazione urbana, che il PUG ha indicato in prima battuta in quattro ambiti che dal punto di vista progettuale era importante identificare fin da subito, ma ovviamente sarà possibile nel tempo identificare tutti gli ambiti di rigenerazione che man mano matureranno, perché ci saranno tante possibilità e io auspico assolutamente che possano partire questi, ma che ne possano partire tanti altri. Tra l'altro, per gli ambiti di rigenerazione urbana molto spesso ci sono anche dei finanziamenti, anche regionali, e quindi è una cosa che può dare degli esiti anche importanti.

La parte di documenti è non di tavole, è composta da una relazione di sostenibilità economico-finanziaria, che è stata fatta da Nomisma; una disciplina, che come sapete non si chiamano più norme di attuazione ma viene chiamata "disciplina"; della disciplina fa parte anche il quaderno della riduzione di impatto edilizio del RIE, con i suoi fogli di calcolo; poi c'è un allegato che riguarda le fasce di tutela dei corsi d'acqua. Poi è stata ovviamente fatta, ed è uno degli elementi più importanti della parte documentale, la ValSAT, che è la valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale, che è svolta per esteso, in modo molto dettagliato, e che per legge ha poi una sua sintesi non tecnica, perché la legge prevede... lo prevedeva già anche la Legge 20, prevede che la ValSAT abbia una sintesi non tecnica in modo che possa essere di più semplice lettura. E infine, per ultimo, la valutazione di incidenza, cioè come incidono le scelte del PUG sul sito del Torrazzuolo, perché ogni volta che in un territorio c'è un sito di valore tutelato, è d'obbligo fare anche la valutazione di incidenza delle scelte dello strumento urbanistico su quel sito in particolare.

Io mi fermerei qui, in modo da poter dare spazio anche alle domande.

### **Presidente del Consiglio Comunale Cosetta Ferri**

Grazie Architetto Ferrari. Segretario, prego.

### **Segretario Generale Dott.ssa Rosa Laura Calignano**

Non sono stati nominati gli scrutatori. Li nominerei.

### **Presidente del Consiglio Comunale Cosetta Ferri**

Esatto, sì. Allora, nominiamo gli scrutatori: Celeghini, Pastena e Zoboli.

*(Intervento fuori microfono)*

### **Presidente del Consiglio Comunale Cosetta Ferri**

Come? Anche, sì, corretto. Passo la parola al Sindaco.

### **Sindaco Federica Nannetti**

Prima di lasciare giustamente spazio al dibattito e anche alle domande e alle osservazioni, volevo fare un piccolo cappello che riprende in molti punti quello che ci ha rappresentato l'Architetto Carla Ferrari, però insomma in un qualche modo lega quella che è una presentazione tecnica, ricordando che su questo PUG ci ha lavorato anche la Giunta in modo molto presente e con molta attenzione, però è giusto credo, prima di aprire il dibattito, anche dare qualche elemento più rispetto alla presentazione.

Come ci ha ricordato comunque l'Architetto Ferrari, io parto da questo, da quello che ha detto lei in apertura, che è anche la mia apertura e non può essere diversamente. Quello di stasera è un appuntamento importante, è un appuntamento importante per questo Consiglio Comunale, è un appuntamento importante per Nonantola, perché stasera, come appunto già detto, ma mi piace



ripeterlo, portiamo in adozione la proposta di Piano Urbanistico Generale, ai sensi della Legge regionale 24 del 2017, e lo facciamo con molta convinzione e con orgoglio, la citazione sarebbe “nonostante tutto e tutti”, ma mi fermo al “nonostante le difficoltà di un percorso” perché è stato un percorso complesso e le difficoltà sono testimoniate non solo, se andiamo a un livello più alto che va oltre il Comune, dalle diverse proroghe che sono state anche ricordate dall’Architetto Ferrari, concesse dal 2018 ad oggi dalla stessa Regione per l’applicazione di una norma che è veramente innovativa nei suoi contenuti, ma anche nei metodi, perché l’obiettivo principale di questa norma è quello proprio di cambiare radicalmente il nostro modo di pianificare, programmare, a seconda del ruolo che assumiamo, usare, o meglio recuperare o non usare, riconoscere e vivere il territorio che abitiamo. Quando dico questa diversa prospettiva, quello che ci tengo a sottolineare stasera è che questo modo non legittima una decrescita felice, anche qua per usare un’espressione nota, o infelice, a seconda del proprio sentire personale; è un percorso complesso invece, che anche se a qualcuno può sembrare troppo lungo e ad altri al contrario troppo veloce, ci porta comunque oggi ad essere uno dei pochi Comuni in Regione in procinto di adottare questo Piano, e di questo credo che ne possiamo essere orgogliosi.

Come ha ricordato anche l’Architetto Ferrari, la proposta di Piano è stata assunta in Giunta con la delibera del 29 giugno 2023 e ha aperto quindi successivamente e immediatamente la fase di deposito e poi di presentazione delle osservazioni, conclusasi il 29 settembre. Anche qua lo voglio ricordare in questo Consiglio, in quella circostanza, con una nota da parte della Giunta, era stato comunicato ai Consiglieri e al Consiglio che questo passaggio ci avrebbe permesso, quindi in un qualche modo evitando di procrastinare l’assunzione spostandola dopo l’estate, ci avrebbe permesso di andare in adozione entro la fine dell’anno. Oggi è il 15 di gennaio, quindi credo che possiamo considerare questo obiettivo raggiunto, e anche, di conseguenza, fare poi il possibile per andare in approvazione prima della fine della consiliatura. E su questo obiettivo continueremo a lavorare, è un obiettivo che vogliamo perseguire.

Per tornare a stasera, una necessaria premessa, che anche questa è già stata fatta più volte perché mi piace ricordare anche che non è la prima volta che discutiamo del Piano Urbanistico Generale nelle sue diverse rappresentazioni, è una premessa che vale la pena fare una volta di più, e abbiamo visto molto bene rappresentata anche nelle slide dell’Architetto Ferrari, è quella che dobbiamo prendere atto che le previsioni inserite in questo Piano si inseriscono direttamente sul Piano Regolatore adottato nel 1994, e le sue successive modifiche chiaramente, quindi si è sviluppato in un contesto, quello di allora, il Piano Regolatore, molto diverso da quello attuale, nel senso che non possiamo cercare di fare dei paragoni e dei confronti, in cui si immaginava una crescita demografica territoriale di Nonantola che andava ben oltre ai 15.000 abitanti, oggi siamo a più di 16.000, e in cui mancavano però, d’altra parte, molte delle conoscenze e delle informazioni che oggi invece ci sono state messe a disposizione. Quella pianificazione aveva assegnato diritti, che in parte sono rimasti ancora validi per chi ha manifestato secondo le procedure previste dalla Legge 24, naturalmente attendendosi a quelli che sono i nuovi criteri, limiti e possibilità del Piano che ci accingiamo ad adottare stasera, chi ha manifestato l’interesse a procedere quindi continua ad avere riconosciuti quei diritti, mentre in parte sono stati anche cancellati, anche questo credo sia un punto importante da ricordare; in parte sono stati cancellati proprio perché per molti dei piani non abbiamo avuto nessun tipo di esercizio fino ad oggi, erano diciamo diritti che fino ad oggi non sono mai stati esercitati e che quindi al 31/12, come ci è stato ricordato, oggi non sono più validi.

Il nostro PUG quindi ha cercato, partendo proprio da quel Piano Regolatore, di proiettare Nonantola nel futuro. Il futuro è una parola che può avere tante sfaccettature. Quello che ci siamo imposti dal primo momento è quello di considerare un arco temporale minimo e questo arco temporale minimo l’abbiamo identificato non inferiore ai 20 anni, perché abbiamo visto, anche proprio facendo questa analisi dettagliata del contesto, che questo numero di anni è necessario e consono per poter sviluppare anche dei progetti, dei progetti anche di rigenerazione e riqualificazione, così come ci auspichiamo possano essere conseguenti all’approvazione di questo nostro PUG.

Abbiamo cercato di costruire uno strumento di pianificazione capace di leggere le esigenze dell’oggi, questo è assolutamente importante e necessario, immaginando le loro possibili evoluzioni

nel medio e nel lungo periodo, con una visione strategica e avendo ben presente da dove veniamo, anche questo passaggio è fondamentale, e quali siano le emergenze attuali, climatiche e ambientali in primis ma anche quelle a carattere sociale come quella abitativa, senza dimenticare che è compito di un'Amministrazione seria e responsabile garantire ai cittadini di domani, quindi non a pochi o a categorie specifiche ma ai cittadini tutti, di poter vivere in un luogo accogliente e confortevole senza però bloccare una naturale e sensata crescita in termini di sviluppo e progresso. E questa è per noi la definizione di "sviluppo sostenibile".

L'obiettivo generale del PUG, e in generale di tutti i PUG, è la creazione di un Comune ben progettato territorialmente ed efficiente dal punto di vista dei servizi. E questo abbiamo voluto anche noi fortemente: un Comune evoluto, capace di assicurare una buona qualità della vita ai propri abitanti, con un basso impatto ambientale. Per essere quindi sostenibile, come vi dicevo, il futuro Piano Urbanistico deve per forza agire sul territorio e lo deve fare anche in modo conservativo, riqualificando ciò che nel tempo è divenuto disfunzionale e non compatibile con l'ambiente. È una scelta difficile, ma necessaria.

Con il passaggio di stasera, con il nostro PUG, credo di poter affermare che realizziamo uno dei principali punti del nostro programma elettorale, che ci ha portato alla guida di questa Amministrazione nel maggio 2019. Anzi, oggi, dico anche questo con convinzione, facciamo un vero balzo in avanti - e non è solo un balzo temporale, è un balzo anche culturale - perché portiamo in adozione la proposta di Piano su cui abbiamo lavorato dal 2019 con grande dedizione.

E come la stessa Regione ci ha riconosciuto, ha riconosciuto che il Comune di Nonantola ha fatto grazie al lavoro che abbiamo presentato, l'elaborazione del PUG deve essere un'occasione privilegiata per compiere un grande lavoro comune, perché attraverso una lettura efficace del paesaggio e delle sue dinamiche di trasformazione è stato possibile definire una strategia condivisa da porre a disposizione del territorio e sulla quale orientare azioni e progetti futuri. Questo abbiamo fatto. Infatti, gli obiettivi sono stati articolati, come abbiamo visto e come ci è stato illustrato poco fa dall'Architetto Ferrari, in strategie e azioni strettamente correlate tra di loro, che si sviluppano sul territorio con una logica transcalare, ponendo al centro i temi più attuali, quali la rigenerazione, l'aumento della resilienza del territorio a fronte di rischi naturali, di cui questo Comune ha vissuto la drammatica esperienza dell'alluvione, e del cambiamento climatico, la qualità della vita dei cittadini in termini tanto di salute che di benessere ambientale.

Questo nuovo Piano Urbanistico affronta con coraggio le principali criticità del nostro territorio, lo dicevamo all'inizio, criticità ed eccellenze: la carenza degli alloggi pubblici, il rischio idraulico, le isole di calore, gli effetti sempre più evidenti del cambiamento climatico sulla vita delle persone, la mobilità dalle frazioni al capoluogo e verso i Comuni limitrofi, e verso Modena in particolare, lo sviluppo della città pubblica e dei suoi servizi. Quindi è importante questa serata perché da oggi inizia davvero a delinearsi la Nonantola che si svilupperà progressivamente nei prossimi anni. E se c'è un errore che non dobbiamo fare è quello di leggere il PUG con le vecchie categorie e con le vecchie convenzioni che ci hanno accompagnato fino ad oggi. E lo dico a noi Consiglieri, agli Amministratori, ma spero anche che questo sia un messaggio che possa arrivare ai tecnici e ai cittadini, perché prima di essere uno strumento tecnico questo PUG rappresenta un vero e proprio cambiamento culturale che mette al centro del progetto la nostra comunità e i suoi abitanti, collegando lo sviluppo alle persone, ai loro bisogni, alla qualità del vivere e dello stare insieme.

È un PUG - l'avete visto molto bene nella slide in cui venivano rappresentate tutte quelle piccole frecce e correlazioni colorate - è un PUG fatto proprio di relazioni; è un PUG che mette la relazione al centro, che sia una relazione tecnica, quindi che lega i temi e i piani, o fisica tra le persone e i luoghi in cui vivono, perché il filo rosso proprio che unisce queste relazioni, il nostro fil rouge, è appunto la comunità che per noi rimane sempre al centro.

### **Presidente del Consiglio Comunale Cosetta Ferri**

Grazie Sindaco. Bene, ora chiedo ai Consiglieri se hanno degli interventi sull'argomento. Prego.

### **Consigliere Antonio Platis (Capogruppo Forza Italia)**

In merito all'ordine dei lavori, nel senso... adesso è previsto, come funzionerà? Perché non essendoci stata la Capigruppo, noi voteremo immagino le singole controdeduzioni in modo singolo e le osservazioni su tutte le controdeduzioni le faremo quando chiamerà la votazione? Insomma, come è organizzato? Perché in base a quello decidiamo se fare un intervento in risposta al Sindaco alla fine o all'inizio. Grazie.

**Presidente del Consiglio Comunale Cosetta Ferri**

Segretario.

**Segretario Generale Dott.ssa Rosa Laura Calignano**

Allora, la votazione chiaramente può essere fatta sia sul documento contenente tutte le controdeduzioni oppure singolarmente, però nel momento in cui si effettua la votazione, chiaramente, osservazioni, domande e chiarimenti non se ne fanno. Se ne possono fare ora, nel momento in cui c'è la discussione. Quando si arriverà al voto, si voterà come avviene per qualsiasi provvedimento: ci sarà una votazione sul documento, o comunque sulle controdeduzioni, e poi successivamente sul PUG, contenente le osservazioni che sono state accolte, poi vediamo le votazioni insomma. Quindi sarebbero due votazioni, più la terza per l'immediata eseguibilità.

**Consigliere Antonio Platis (Capogruppo Forza Italia)**

Per ricapitolare. Se ho ben compreso, visto che c'è la richiesta del nostro Gruppo di votare le singole controdeduzioni, voteremo quelle, poi si voterà il PUG così modificato e l'immediata eseguibilità. Okay. Grazie.

**Arch. Carla Ferrari**

Solo perché così magari ci organizziamo anche per i tempi, ovviamente se ritenete di votare le singole osservazioni, poiché sono 225 e non è che posso avere a memoria le singole osservazioni e le singole controdeduzioni, io ovviamente ne do lettura, perché non le posso sintetizzare, come potete ben immaginare, quindi ne do lettura. Ve lo dico prima, solo perché sia chiaro. Non è possibile fare altrimenti. D'altra parte, il numero delle osservazioni è quello che è.

**Segretario Generale Dott.ssa Rosa Laura Calignano**

Anticipo secondo me quello che voleva chiedere il Consigliere di Bona, nel senso che il regolamento... No, ho interpretato, esattamente...

*(Intervento fuori microfono)*

**Segretario Generale Dott.ssa Rosa Laura Calignano**

Stavolta addirittura senza iniziare... No, volevo precisare che la votazione sulle singole controdeduzioni deve essere fatta nel momento in cui due Consiglieri lo richiedano. Il nostro Regolamento prevede questo, per cui siccome il Consigliere Platis ha dichiarato che il suo Gruppo chiede la votazione singola, occorre procedere. Eh, lo sapevo.

**Consigliere Erika Ansaloni (Capogruppo Partito Democratico)**

Sì, perché sono due Consiglieri anche... cioè non due Capigruppo, sono due Consiglieri, giusto? *(Intervento fuori microfono)* Quindi volete proprio votare tutte le 225? Va bene.

**Presidente del Consiglio Comunale Cosetta Ferri**

Intanto iniziamo con la discussione. Prego.

**Consigliere Alessandro di Bona (Capogruppo Nonantola Progetto 2030)**

Non è l'intervento, è riguardo a questa modalità di votazione. Adesso ho capito che è stata chiesta la votazione, il Regolamento lo prevede, ma mi chiedo dal punto di vista di sostanza: noi abbiamo

delle osservazioni che sono state presentate da diversi soggetti; il progettista le ha valutate, controdedotte e proposto anche se approvarle o respingerle, dopodiché c'è un secondo passaggio fatto dal Consiglio Comunale, che ovviamente ha più competenza, però ecco mi chiedo come si gestisce questo contrasto. A questo punto come leggiamo le controdeduzioni dell'ufficio tecnico? Come dei suggerimenti per il Consiglio Comunale o fanno parte del Piano, non fanno parte del Piano? Mi sfugge un po'. È vero che non si approvano PUG tutti i giorni, però questa cosa dei singoli provvedimenti mi mette un po' in difficoltà nel comprendere quello che stiamo facendo qui stasera. Adesso ve lo sto chiedendo in generale, insomma, mi mancano proprio dei pezzi procedurali. Cioè come facciamo stasera a votare 225 cose così singolarmente? Sì, si fa tutto, però mi sfugge.

**Consigliere Giovanni Serafini (Gruppo Una Mano per Nonantola)**

Presidente...ma il Regolamento dice se ci sono due Consiglieri oppure ci può essere una decisione dei Capigruppo? Ok, grazie.

**Presidente del Consiglio Comunale Cosetta Ferri**

Prego, Zoboli.

**Consigliere Omer Zoboli (Capogruppo Movimento Cinque Stelle)**

Mi ha già dato la parola. Volevo chiedere una cosa, cioè una delucidazione sull'ultima parte che ha fatto sul Torrazzuolo, che non ha detto nulla perché praticamente ci sarà qualcosa. Posso sapere che cosa c'è in programma?

**Arch. Carla Ferrari**

Allora, ovviamente è uno degli aspetti che è stato trattato in termini sia di conoscenza, nel quadro conoscitivo è stato assolutamente indagato in modo dettagliato, ovviamente è un sito tutelato come Lei ben sa, è un sito protetto diciamo così. A maggior ragione, considerato che è all'interno della Partecipanza Agraria, e quindi ha ancora più valore proprio perché dà struttura alla Partecipanza Agraria, quindi oltre che essere stato studiato e averne previsto la tutela, noi addirittura nel PUG abbiamo allargato anche le fasce di tutela creando una fascia di ambientazione, oltre a quello che è previsto per legge. E quindi per esempio, visto che ci sono delle parti di quel sito che sono lineari perché sono molto sottili, avendo creato questa fascia di protezione ulteriore che ha imposto il PUG, è stato appunto possibile dare uno spazio maggiore proprio anche alla protezione del sito, già tutelato per legge, e oltretutto è stata fatta questa valutazione di incidenza che, come dicevo prima, è un elaborato del Piano, proprio perché è stato valutato come le varie scelte del PUG incidono su quel sito che è un sito protetto, e che quindi ha bisogno di questa ulteriore valutazione per garantire il fatto che non abbia degli elementi di pericolo, diciamo così.

**Presidente del Consiglio Comunale Cosetta Ferri**

Grazie, Architetto Ferrari. Belviso, voleva chiedere...?

**Consigliere Umberto Belviso (Gruppo Partito Democratico)**

*(inc., fuori microfono)*

*(Intervento fuori microfono)*

**Segretario Generale Dott.ssa Rosa Laura Calignano**

Se...

**Sindaco Federica Nannetti**

Io procederei, scusate però...

**Segretario Generale Dott.ssa Rosa Laura Calignano**

Sì, infatti.

**Sindaco Federica Nannetti**

C'è un Regolamento, è stata fatta la richiesta... è inutile, andiamo, più che ne parliamo...

**Presidente del Consiglio Comunale Cosetta Ferri**

Allora, prima c'era Serafini.

**Consigliere Giovanni Serafini (Gruppo Una Mano per Nonantola)**

Dato che secondo me è giusto sia rispettare il Regolamento che anche arrivare alla fine di questo Consiglio in maniera umana, visto che il documento con le osservazioni e controdeduzioni ce lo abbiamo tutti ormai da settimane, e ce l'abbiamo anche tutti sotto le mani, ce l'abbiamo stampato e nel cellulare, magari chiedo al Presidente e al Segretario se anziché darne lettura si può richiamare semplicemente "osservazione numero 1", "voto favorevole" e così. È una cosa fattibile, si rispetta il Regolamento?

**Segretario Generale Dott.ssa Rosa Laura Calignano**

È una modalità.

**Consigliere Giovanni Serafini (Gruppo Una Mano per Nonantola)**

Okay. Chiedo ai colleghi Consiglieri se questa modalità può essere preferibile, anziché dare lettura a tutti. Grazie.

**Presidente del Consiglio Comunale Cosetta Ferri**

Consigliere Antonucci?

**Consigliere Cosimo Francesco Antonucci (Capogruppo Nonantola Libera)**

No no, io mi legavo alla domanda del Consigliere Belviso. In realtà anche noi ci consultavamo adesso, in questo momento, e volevamo capire. Il senso è: all'interno di quelle deduzioni ci sono anche deduzioni che abbiamo posto noi, okay? Quindi bisogna capire quale sarebbe l'essenza del voto. Comprendiamo che molto probabilmente il voto si svolgerà liscio e tutte le deduzioni verranno votate dalla maggioranza nel modo che hanno scelto, ovviamente, però da parte nostra, che dobbiamo tenere una posizione politica sulle deduzioni stesse, dobbiamo comprendere se nel meccanismo del voto della deduzione sarebbe previsto eventualmente un cambiamento all'interno del PUG, se venisse approvata o meno la deduzione respinta dal tecnico, perché questo è importante. Perché se noi votiamo "favorevoli" o "contrari" a una deduzione da noi proposta ovviamente nel merito è importante. Grazie.

**Segretario Generale Dott.ssa Rosa Laura Calignano**

Allora, se una controdeduzione accolta dal tecnico venisse votata in senso sfavorevole dal Consiglio, si dovrebbe chiedere il parere tecnico e al progettista e al Responsabile dell'Area Tecnica, perché potrebbe comportare delle modifiche sostanziali o meno, ma comunque delle modifiche. Per cui chiederemo ai tecnici di esprimere il parere... "nel caso in cui", certo.

*(Intervento fuori microfono)*

**Segretario Generale Dott.ssa Rosa Laura Calignano**

Sono presenti, se sono in grado il parere viene espresso in questa sede.

*(Intervento fuori microfono)*

**Segretario Generale Dott.ssa Rosa Laura Calignano**

Sì, io dico il Consiglio... Io parlo in termini generali: è il Consiglio che vota. Se il Consiglio, che sia per la maggioranza, che sia per la minoranza, non accoglie una controdeduzione accolta dai progettisti, è chiaro che cambia.

Allora, sulla questione posta dal Consigliere Serafini, se tutti i Consiglieri sono d'accordo, è una modalità che si può percorrere quella di non dare lettura alle singole... Devono essere d'accordo i Consiglieri.

**Presidente del Consiglio Comunale Cosetta Ferri**

Consigliere Platis.

**Consigliere Antonio Platis (Capogruppo Forza Italia)**

Io mi limito a far notare l'esigenza di una Capigruppo, perché questo andava fatto prima di decidere come votare e come gestire questo Consiglio. Non è stato fatto, in barba al Regolamento, e ve ne assumete la responsabilità. Quindi se ci sono delle proposte, chiedo che venga sospeso il Consiglio, convocata la Capigruppo e chiariti questi aspetti, cosa che doveva essere fatta prima della convocazione.

**Consigliere Cosimo Francesco Antonucci (Capogruppo Nonantola Libera)**

Credo che per uscire da questa impasse dovremmo appoggiare la proposta della Capigruppo in questo momento.

**Presidente del Consiglio Comunale Cosetta Ferri**

Non ci saltiamo fuori...

**Segretario Generale Dott.ssa Rosa Laura Calignano**

Le modalità di voto a me sembrano chiare, dopodiché...

**Consigliere Alessandro di Bona (Capogruppo Nonantola Progetto 2030)**

Qua ci sono delle osservazioni che giustamente il tecnico ha valutato "accolta", "respinta", "parzialmente accolta" e "parzialmente no", entrando nel merito e sfilando le cose che non possono entrare in PUG e quelle che possono entrare. Ora, noi votiamo queste osservazioni "sì", "no", e non possiamo fare un lavoro sulle osservazioni di questo tipo. Quindi se questo lavoro va fatto, andava certamente fatto prima, non lo possiamo fare adesso qui stasera.

*(Intervento fuori microfono)*

**Presidente del Consiglio Comunale Cosetta Ferri**

*(inc., fuori microfono)* ...è dal 21 di dicembre che l'abbiamo. Se c'era bisogno...

**Consigliere Alessandro di Bona (Capogruppo Nonantola Progetto 2030)**

Se si decide di votare punto per punto, io mi rifiuto di votare una cosa così per punti. E chiedo che venga messo a verbale che esco dall'aula o che non... ma su quella parte lì non ha senso perdere quattro ore a leggersi delle singole cose...

*(Intervento fuori microfono)*

**Consigliere Alessandro di Bona (Capogruppo Nonantola Progetto 2030)**

No, ma io lo dico al Consiglio, io lo dico al Consiglio. Se siamo arrivati a questo punto, con una seduta convocata due volte, con documenti che una volta ci sono e una volta no, e adesso scopriamo che dobbiamo votare 200 punti perché lo chiedono due Consiglieri, beh scusate, ma cosa stiamo facendo?

### **Segretario Generale Dott.ssa Rosa Laura Calignano**

È una disposizione regolamentare, è una scelta.

### **Consigliere Alessandro di Bona (Capogruppo Nonantola Progetto 2030)**

Ma bisognava organizzare i lavori del Consiglio, e qui c'è una Presidenza coadiuvata da una Capigruppo, io sono a disposizione a trovare una soluzione, ma non possiamo stasera andare a votare 200 punti! Ma stiamo scherzando?

### **Presidente del Consiglio Comunale Cosetta Ferri**

Scusate, adesso...

### **Consigliere Alessandro di Bona (Capogruppo Nonantola Progetto 2030)**

No, ma io sto qua fino a domattina alle 5, non mi interessa, stiamo qua fino a domani, ma io valuto la qualità del lavoro che stiamo facendo.

### **Sindaco Federica Nannetti**

Scusate. Allora, non sarà stata una Capigruppo formale, ma giovedì scorso ci siamo trattenuti più di un'ora a parlare di queste stesse cose. Il Regolamento dice, e da questo Consiglio è stato fatto più volte, che due Capigruppo, se ne ravvisino la necessità, possono richiedere anche la Conferenza Capigruppo, cosa che non è stata fatta. Quindi è evidente, Consigliere Platis, che tutti questi passaggi sono strumentali a un rinvio dell'adozione o comunque a creare un disagio. È evidente, perché lei lo poteva dire benissimo giovedì scorso, quando abbiamo comunque... lo poteva dire, lo poteva dire in questi giorni. Così come per la documentazione non solo quello che le ha detto il Segretario, però mi piace ricordare anche questo: che lei ha telefonato alla Segreteria e la Segreteria le ha mandato la documentazione sulla sua mail, quindi sempre...

*(Intervento fuori microfono)*

### **Sindaco Federica Nannetti**

Sì, però lei si è presentato giovedì in Consiglio dicendo che non aveva mai avuto questa documentazione, cosa che non è vera perché le è stata inviata.

Detto questo, però, io credo, ed è questo il motivo... poi è la Presidente che decide, che se anche adesso interrompessimo il Consiglio non capisco davvero - mi perdoni, Consigliere Platis - quale sarebbe la differenza di sederci 5-10 minuti di là, se non l'ennesima richiesta di rinviare probabilmente questo Consiglio. Allora, come le abbiamo già spiegato, almeno io l'ho detto chiaramente giovedì scorso, questa maggioranza ha intenzione di adottare il prima possibile questo PUG per il bene di questo territorio! Quindi se c'è da stare qui fino al 5 del mattino e leggerle tutte, le leggiamo tutte, ma questo Consiglio oggi va avanti e finisce. Se qualcuno degli altri Consiglieri non vuole restare, farà come crede, però io credo che, proprio per rispetto dei nostri cittadini e degli elettori di questa comunità, oggi questo Consiglio, sono cinque giorni che ne parliamo e peraltro anche con... Ripeto, l'informatica, il nostro Ced ci ha detto che tutte le mail comunque sono arrivate. Detto questo, ci sono stati dei problemi tecnici, bene, oggi il Consiglio è convocato e il Consiglio arriva a termine. Quindi, se effettivamente non è strumentale sedersi di là e in dieci minuti decidiamo se leggerle tutte o leggerle per numero, va bene. Altrimenti ce lo dica per favore subito e procediamo con dibattito e poi lettura integrale di tutte le 225 controdeduzioni.

### **Presidente del Consiglio Comunale Cosetta Ferri**

Io penso questo: il 22 dicembre abbiamo ricevuto tutti le controdeduzioni. Il 28 dicembre c'è stata una Commissione alla quale lei non era presente, fra le altre cose, c'era il suo Consigliere, lì si poteva decidere qualunque cosa ancora e c'era il tempo davanti per farlo, quindi io adesso sono d'accordo col Sindaco nel procedere con questo Consiglio. Se poi volete leggere ogni

controdeduzione e non votare uno, due, tre, staremo qua fino a domattina, io non so cosa dire, però mi sembra assurdo dover spostare un'altra volta per una cosa che è da un mese che l'abbiamo tutti. Le controdeduzioni è da un mese esatto che le abbiamo, eh.

**Consigliere Antonio Platis (Capogruppo Forza Italia)**

Io faccio il Consigliere Comunale da 15 anni e probabilmente a Nonantola non eravate abituati ad avere l'opposizione, però le assicuro che in tutti i livelli mi è capitato di votare singolarmente ogni singola controdeduzione.

*(Intervento fuori microfono)*

**Consigliere Antonio Platis (Capogruppo Forza Italia)**

No, ma per forza che lo fate, lo dice il Regolamento, non è una concessione, quindi vi ringrazio per applicare il Regolamento. Io vi sto spiegando che questa, come il Consigliere di Bona affermava, non è una leziosità, ma è una necessità, perché io a quelle accolte posso votare a favore ed alcune respinte posso votare contro, a mia scelta, perché noi siamo mandati qui come Consiglio Comunale. Detto questo, mi sembra evidente che non ci sia un accordo, che non ci siano modalità. Procediamo e quando facciamo i vari interventi, iniziamo il dibattito.

**Presidente del Consiglio Comunale Cosetta Ferri**

Va bene, partiamo con gli interventi. Ci sono interventi da parte dei Consiglieri? Prego, Consigliere Platis.

**Consigliere Antonio Platis (Capogruppo Forza Italia)**

Allora, io volevo chiedere, visto che credo sia evidente a tutti, due aspetti politici. Sono arrivate un numero di osservazioni veramente importante e più del 65% viene dall'Ufficio Tecnico. L'Ufficio Tecnico non era presente in Commissione, da quello che mi risulta non c'era, quindi approfitterei del tecnico per sapere come mai sono state presentate tutte queste osservazioni, che tra l'altro la più parte è stata respinta, e quindi entrare un attimino nel merito delle osservazioni di cui al punto 36. E questo è il primo punto.

Il secondo punto è che ci sono osservazioni di privati, che in modo puntuale vanno a ridefinire degli aspetti, tant'è che sono state accolte. Mi chiedo: tutti quei privati che magari non hanno avuto il tempo, la possibilità e l'informazione, questi sono tutti esclusi? Allora, è vero che la legge non ammette ignoranza, ma è altrettanto vero che il processo democratico, ma soprattutto l'attenzione alla trasparenza e alla partecipazione, che il Signor Sindaco e soprattutto le forze politiche che compongono la maggioranza richiamano, sia un elemento importante e che è evidente ai più che non sia stato lo strumento principale per andare in questa direzione. Detto questo, chiedo le precisazioni per quanto riguarda le osservazioni 36.

**Presidente del Consiglio Comunale Cosetta Ferri**

Geometra Masetti.

**Direttore dell'Area Tecnica Geom. Gianluigi Masetti**

Buonasera a tutti i Consiglieri e ai presenti. Dunque, l'Ufficio Tecnico ha cercato di fornire un supporto e un'occasione di collaborazione rispetto soprattutto alla redazione della disciplina, e l'ha fatto con lo spirito di dare un contributo positivo per cercare di dare anche un'applicazione, come si dice, con una messa a terra della norma che tenesse conto anche dell'esperienza pratica nella gestione dello strumento urbanistico generale, acquisita in diversi anni di attività, quindi credo che in quest'ottica l'Ufficio si sia impegnato e speso cercando di dare il proprio contributo. Le valutazioni circa poi le controdeduzioni sono state effettuate dal progettista, di concerto con la Giunta e condivise con la Giunta. Quindi come Ufficio non posso far altro che prenderne atto e prendere quella che è la sintesi del prodotto finale del Piano.



## **Presidente del Consiglio Comunale Cosetta Ferri**

Grazie Geometra Masetti. Prego, Consigliere di Bona.

### **Consigliere Alessandro di Bona (Capogruppo Nonantola Progetto 2030)**

Buonasera a tutti. Sì, è stato detto che questa serata è una serata importante per il Comune di Nonantola e io avrei sperato di arrivarci un po' meno alla "come viene viene", adesso non so come dire, non sto a cercare dei termini particolarmente raffinati. Ci si doveva organizzare meglio - io qui guardo la Presidenza, guardo la Segreteria, guardo la Giunta - perché non è possibile arrivare per la seconda volta a un Consiglio Comunale, ripeto così importante, in queste condizioni. Ma va bene, questa è una parentesi che voglio mettere all'inizio per capire un po' come ci si muove in questo Comune.

Sul PUG parto un po' alla lontana, poi arrivo al punto. Questo PUG, non questo, i PUG, adesso non quello di Nonantola, sono figli di una legge urbanistica regionale che limita fortemente le capacità di pianificazione dei Comuni. È stato definito in un bel libro, "Consumo di luogo", come un'eclisse della pianificazione. La pianificazione fatta per grafie ideogrammatiche non è una vera pianificazione, insomma, è un'altra cosa, ed è un peccato perché in questa Regione c'è una tradizione di pianificazione urbanistica anche importante. Poi uno può dire che non ha prodotto comunque risparmio di suolo, perché è anche vero che l'Emilia-Romagna è una Regione molto costruita. Tuttavia, io penso a cosa è stato fatto dal Dopoguerra in poi a Bologna, a Modena, a Reggio Emilia, quando nella politica di allora, la politica del PC, vicina agli intellettuali e ai professionisti del campo, penso a personaggi come Campos Venuti, Cervellati, Vinicio Vecchi, Mario Pucci, per citare solo dei modenesi, che contribuivano a queste politiche urbanistiche, la Regione non c'era ancora, si faceva come si poteva, tuttavia si ragionava diciamo così in termini di amministrazione dell'urbanistica e non lasciare il campo libero come questa legge a mio avviso dà, a parte alcuni aspetti. Politiche di... I PEP, i PIP... adesso scusate se uso le sigle, nascono in quel periodo quando si pensava di pianificare. Poi c'era molto spazio, adesso ce n'è molto meno, quindi le cose vanno aggiustate. Tuttavia non si può buttare via tutta la pianificazione in questo modo. Gli aspetti sociali dell'urbanistica venivano presi in grande considerazione: pensiamo alle operazioni che sono state fatte nei centri storici, a Bologna, ai quartieri per gli operai fatti a suo tempo, non in centro storico, ma comunque così... Quindi per dire da dove si parte e dove arriviamo. Adesso qui abbiamo una legge urbanistica, scritta da... boh, da Donini? Chi l'ha scritta non lo so. Sicuramente l'ANCE ci ha messo una mano, l'Associazione dei Costruttori Edili, e si è arrivati a una legge un po' su misura di certe esigenze che non sono certo quelle della pianificazione.

Il consumo di suolo. Si dice che si risparmierà consumo di suolo, questo è il claim. A me sembra, invece, che gran parte di quella legge urbanistica, molti articoli servono più che altro a conservare i diritti che sono stati acquisiti con i piani urbanistici precedenti ancora non realizzati. La fase transitoria, così lunga e così tutelante nei confronti di chi aveva già delle aspettative, è una parte importantissima di questa legge, e quindi, diciamo così, il consumo di suolo che c'è nel titolo trova poca sostanza nel contenuto, quindi sembra più un claim, come è stato definito, che una vera e propria idea di urbanistica.

Anche quella che dovrebbe essere la trasformazione urbana, la riqualificazione urbana viene tutta lasciata agli accordi operativi, questa sorta di piccole convenzioni, piccoli contratti o comunque accordi tra il pubblico e il privato, che dovrebbero regolare la trasformazione urbanistica. E come si faranno questi accordi urbanistici? Beh, da una parte ci sarà il privato con le sue esigenze, con le sue richieste, probabilmente con il capitale anche per intervenire sulla trasformazione, dall'altra parte avremo il pubblico, quindi l'Ufficio Tecnico, la Giunta, forse il Consiglio, non è detto, e dalla stessa parte cosa avremo noi in mano? Avremo in mano le nostre grafie ideogrammatiche, avremo in mano il librettino di cui parlava la progettista, con le strategie, avremo in mano la ValSAT e tutto lì, e lì si regoleranno le trasformazioni urbanistiche sulla base di questi rapporti di forza, e nei Comuni piccoli, dove magari l'Ufficio Tecnico non ha la forza che può avere un Ufficio Tecnico di un grande Comune... e quindi sarà così che si trasformerà il nostro territorio.

Quindi, a mio avviso questa legge urbanistica tende a massimizzare il vantaggio economico del privato, a scapito del pubblico, a cui vengono ridotte le capacità di pianificazione. Anche tutti i vari esoneri previsti dai contributi di costruzione, eccetera, eccetera, vanno ovviamente a carico delle casse del Comune che avrà meno entrate. Questo è l'ambito in cui ci muoviamo e in cui si muovono tutti i PUG, anche quello di Nonantola, ma non solo quello di Nonantola, tutti i PUG della Regione. Quindi è un quadro abbastanza, a mio avviso ,sconfortante, io l'ho già detto in altri contesti, ma lo voglio dire anche qui. Quindi noi adottiamo finalmente, forse, speriamo, questa sera il PUG, dopo un lunghissimo periodo transitorio. Noi ce lo siamo fatti tutti il periodo transitorio, non ce lo siamo risparmiato neanche un mese, comprese le proroghe concesse per il Covid, eccetera eccetera, ma noi col PUG arriviamo adesso e non sei mesi fa, un anno fa, o così.

Noi chiediamo complessivamente a questo PUG... adesso vengo a Nonantola, è una valutazione di un quadro diagnostico ben fatto. Io penso che i tecnici, e qui ci metto tutti quanti i tecnici, sia la progettista che i tecnici dell'Ufficio Tecnico, sia i consulenti esterni, hanno fatto un buon lavoro, quindi il quadro diagnostico dà una corretta fotografia delle criticità del territorio. Io penso che sia un lavoro che è stato lungo e faticoso... Chiaro, non si partiva da zero perché c'era un vecchio quadro conoscitivo, però andava aggiornato. Io penso che questo lavoro sia molto utile anche per chi ci succederà insomma, che ha una fotografia che indica anche quali sono le criticità, col quadro diagnostico quali sono le criticità che sono state illustrate prima.

La cosa che noi solleviamo, e qui lo dobbiamo dire, è che a nostro avviso il PUG di Nonantola è carente negli aspetti della pianificazione. Ho già detto che la pianificazione è difficile all'interno del PUG. Tuttavia, pur essendoci indicate delle azioni per combattere - è stato detto, le isole di calore, la desigillazione, adesso non entro nel merito -, alcune azioni suggerite sono ben impostate, tuttavia mancano delle questioni. Noi, quando abbiamo fatto le osservazioni, abbiamo cercato di elencarne qualcuna, visto che dopo le leggeremo una per una non le richiamo. Io penso che queste mancanze di azioni... Ripeto, in parte ci sono, ne mancano diverse a nostro avviso. Quello che è mancato è stato il percorso partecipato, anche questo bisogna dirlo. Non è stato nemmeno citato nelle varie azioni... ecco, una volta... perché è stato onestamente un percorso che non ha funzionato. È stato poco partecipato, non so perché, non ci si credeva. Era un periodo difficile perché c'era il Covid, posso metterci tante cose, però non si poteva sottovalutare questo percorso, perché da lì potevano venire tante idee, tanti suggerimenti che poi i tecnici avrebbero trasformato in strategie attuative.

Mancando quella parte, i tecnici hanno lavorato con ciò che avevano: con l'interazione probabilmente con la Giunta... Sì, però adesso posso... abbiamo detto che stiamo qua fino alle cinque...

*(Intervento fuori microfono)*

**Consigliere Alessandro di Bona (Capogruppo Nonantola Progetto 2030)**

Ho capito, però posso parlare una volta sola, fatemi dire!

**Sindaco Federica Nannetti**

No, ma infatti credo che lei stia ottenendo il doppio del tempo...

**Presidente del Consiglio Comunale Cosetta Ferri**

Sono già passati undici minuti!

**Consigliere Alessandro di Bona (Capogruppo Nonantola Progetto 2030)**

Va bene, okay, se volete smetto... Eh, vabbè... Dicevo, il percorso partecipato che è mancato. I cittadini potevano dare suggerimenti, le categorie potevano dare suggerimenti dal loro punto di vista ovviamente, materiale grezzo su cui lavorare, le parti sociali, i professionisti. Quando a giugno abbiamo fatto una delle prime Commissioni sullo stato del PUG, che c'erano lì i professionisti che cercavano di capire come dovevano calcolare gli indici, che non potevano parlare in Commissione, insomma, lì c'è stato uno sbandamento e si è lasciato giustamente, a mio avviso, più tempo per

cercare di entrare nel merito. Sono mancate a mio avviso le fonti primarie delle idee che possono venire. Ripeto, molto è stato fatto dai progettisti con quello che avevano, però, ripeto, poteva esserci molto di più.

Ultima questione che sollevo è la questione delle 135 osservazioni da parte del Responsabile dell'Ufficio di Piano, non dell'Ufficio Tecnico. Anche qui è una forma di - chiamiamola - partecipazione, una partecipazione interna, che secondo me è mancata, perché se ci fosse stata probabilmente queste questioni, giuste o sbagliate che siano, sarebbero state ricomposte all'interno del Piano, senza arrivare a 135 osservazioni. Questo campanello d'allarme noi lo riceviamo e io penso che il residuo di questa Amministrazione e soprattutto la prossima dovrà in qualche modo cercare di capire come mai questo Piano Urbanistico è così difficilmente digerito, adesso non so come dirlo, da parte dei tecnici. Quindi qualcosa deve essere fatto e non possiamo tenere una situazione di conflitto, in un modo o nell'altro la questione va risolta, perché l'urbanistica deve comunque andare avanti, non può essere fermata.

Non penso che sia una cosa normale così tante osservazioni presentate, non so negli altri Comuni come è andata, però mi sembra certamente... un segnale che va colto, ecco diciamolo così, è un segnale che va colto.

Concludo. Evidenziate quindi le criticità che noi abbiamo riscontrato del PUG, ossia la mancanza di partecipazione ha prodotto poche strategie, quelle che ci sono, sono corrette, ma molte ne mancano, valutiamo positivamente le linee generali che vengono date, le direzioni che vengono indicate, ma andrebbero come ho detto maggiormente sostanziate con azioni che superino la situazione attuale. Sto leggendo... Quindi, a nostro avviso le strategie e le azioni del PUG potrebbero essere ulteriormente rafforzate rispetto alla dimensione della città pubblica che intendiamo costruire, lavorando sulle ricuciture del tessuto urbanistico e sul sistema delle percorrenze, per mettere in relazione i diversi ambiti culturali, ambientali, storici, architettonici, turistici, commerciali e produttivi, e integrino le diverse parti edificate del territorio. Faccio solo un esempio su questa che è una frase che sembra oscura. Se noi vogliamo andare a piedi dal giardino dell'Abbazia, quello esterno, davanti alla gelateria, alla Coop, sono 700 metri, ci vogliono 5 minuti a piedi, se cominciamo a incamminarci, uno a piedi già si trova in difficoltà... adesso in difficoltà relativa perché ci andiamo mille volte, perché i marciapiedi sono uno su e uno giù, ci sono tutte le inferriate sulla pista ciclabile, ci sono...

**Presidente del Consiglio Comunale Cosetta Ferri**

Sono passati 15 minuti.

**Consigliere Alessandro di Bona (Capogruppo Nonantola Progetto 2030)**

Ho finito. C'è il parcheggio della ex Happy Casa, che impedisce con tutti i cordoli di camminare, poi arriviamo sul Vox, c'è una buca...

**Presidente del Consiglio Comunale Cosetta Ferri**

Sono state prese in considerazione queste cose, quindi...

**Consigliere Alessandro di Bona (Capogruppo Nonantola Progetto 2030)**

Aspetti... Quindi il tipo di ricucitura che dobbiamo fare è questo: cercare di rimettere insieme tutti i pezzi del territorio, quindi secondo me da un percorso partecipato più completo sarebbero potute venire più idee. Io adesso io qua mi fermo, poi voteremo le varie cose e farò poi una dichiarazione di voto.

**Presidente del Consiglio Comunale Cosetta Ferri**

Grazie Consigliere di Bona. Consigliera Ansaloni, prego.

**Consigliere Erika Ansaloni (Capogruppo Partito Democratico)**

Grazie Presidente. Io credo che giungere alla discussione in Consiglio Comunale del nuovo Piano

Urbanistico sia un traguardo molto importante, atteso da una decina di anni. Credo che tutti dobbiamo rivendicare questo risultato con orgoglio, indipendentemente dalla posizione che esprimeremo questa sera.

Il Partito Democratico sia come partito che come Gruppo consiliare ha sempre ritenuto questo passaggio momento chiave di questa legislatura e non ha mai fatto mancare il supporto al lavoro, lungo e faticoso, fatto soprattutto dal Sindaco e dalla Giunta. Il PUG è, infatti, il primo punto del nostro programma elettorale del 2019. Noi scrivevamo così nel nostro programma: “L’obiettivo generale del PUG è la creazione di un Comune organizzato e funzionale, capace di assicurare una buona qualità della vita ai propri abitanti, con un basso impatto ambientale. Per essere sostenibile il futuro Piano Urbanistico dovrà agire sul territorio in modo conservativo, riqualificando ciò che nel tempo è diventato disfunzionale e non compatibile con l’ambiente. Le linee guida irrinunciabili per il PUG dovranno essere la rigenerazione delle aree degradate, il recupero dei fabbricati in abbandono, la conservazione del paesaggio rurale e l’identificazione e lo sviluppo di corridoi ecologici lungo i corsi d’acqua e verso l’area di riequilibrio ecologico il Torrazzuolo, la ricucitura dei quartieri e delle frazioni al centro storico, la qualità delle costruzioni e la vivibilità dei quartieri, l’interesse pubblico e/o generale, per adeguare i servizi ad un Comune oltre i 16.000 abitanti”.

Tutte queste linee guida portanti sono state pienamente confermate nel percorso di confronto che è stato fatto e trovano applicazione nelle azioni strategiche che costituiscono il cuore del Piano. Sono state via via sviluppate dai tecnici incaricati, ai quali va l’apprezzamento del nostro Gruppo per aver saputo tradurre la visione politica in norme tecniche per vederla concretizzata.

Nel corso degli ultimi anni abbiamo visto quanto sia fragile il nostro territorio, tra un terremoto, un’alluvione e i mutamenti climatici in atto che non possiamo negare; il nostro PUG non poteva prescindere da questa considerazione che ci fa capire quanto sia necessario salvaguardare ciò che abbiamo di prezioso: la terra e l’acqua. Non è per nulla un caso che il logo del PUG rappresenti anche, in modo stilizzato, Nonantola con i colori verdi e blu, il verde della vegetazione e dell’ambiente, il blu dell’acqua e del cielo terso.

La realtà ci impone di confrontarci con il senso del limite di uno sviluppo di Nonantola, ma non vuole frenare né crescita, né sviluppo economico, che vanno declinati in un modo nuovo e più sostenibile.

Da domattina ci metteremo all’opera per spiegarlo a chi vede questo Piano come uno spauracchio che tutto blocca. Non è affatto così. Come non è vero che la Giunta abbia lavorato in silenzio senza coinvolgimento e partecipazione. Ci sono stati a memoria due percorsi di coinvolgimento della cittadinanza, almeno quattro Commissioni Consiliari solo negli ultimi due anni e prima di ogni passaggio chiave; incontri riservati ai tecnici, la presentazione pubblica durante la Fiera di luglio e quella in teatro a settembre, e il Consiglio Comunale ha discusso più volte su ordini del giorno che hanno dato indicazioni recepite nell’elaborazione del Piano sul consumo del suolo, sulla protezione del rischio idraulico, sulla mobilità. Le occasioni di confronto non sono di certo mancate. Chi ha voluto impegnarsi ha potuto farlo e alla fine chi aveva l’onere di decidere ovviamente ha fatto sintesi, senza considerare gli incontri comunque che hanno avuto il Sindaco o i tecnici privatamente. Le Commissioni di cui discutevamo giovedì durante la Capigruppo si possono o potevano richiedere al Presidente Serafini, come Platis ha voluto ricordare. Il PD a Sassuolo, che è minoranza, ha richiesto più volte la Commissione Territorio, e per noi, come ha detto giovedì sera, è un’offesa dire che il PD di Nonantola non sia interessato al PUG perché questo non è assolutamente vero. L’analisi svolta alla base del quadro conoscitivo è seria ed approfondita e ben evidenzia le criticità che la pianificazione del passato lascia oggi.

Come PD riconosciamo che la stagione urbanistica di cui il PRG era espressione è conclusa e oggi è necessario pianificare in un modo diverso, ce lo impone anche la legge 24.

Di questo piano abbiamo apprezzato sin dall’inizio il notevole studio sul rischio idraulico e le misure di sicurezza che ne conseguono. Evitare gli interrati e innalzare la quota di costruzione sul piano di campagna in funzione del rischio, garantire l’accesso ai piani superiori sono misure che oggi, alla luce di quanto successo solo tre anni fa e dei danni rilevati, sembrano quasi ovvie. Eppure anche certe osservazioni vanno ancora in direzione contraria.

L'idea di incrementare il patrimonio ERP, rimodulando i comparti scaduti senza eliminarli, cosa che sarebbe stata anche possibile in questa fase, significa aver trovato un giusto punto di equilibrio tra le finalità pubbliche e sociali, che come Amministrazione dobbiamo sempre perseguire senza compromettere la possibilità di fare impresa.

A noi piace l'intenzione di riqualificare l'intera area artigianale delle Gazzate, che mostra il suo tempo, al pari dell'asse che conduce al capoluogo.

Bene anche intervenire sulla zona attorno al centro storico, tra il Parco della Resistenza, l'Alta, le scuole, la vecchia cantina e la vecchia stazione.

Il Gruppo del Partito Democratico non si è sottratto dal dare il proprio contributo: l'abbiamo fatto in costante rapporto con la Giunta durante l'elaborazione del Piano, come è normale per una forza di maggioranza.

L'abbiamo fatto anche con le nostre osservazioni, presentate insieme con quelle del nostro Partito. Abbiamo voluto dare suggerimenti in tema di ciclabili, trasporto pubblico, viabilità e sicurezza stradale. Prendiamo atto con soddisfazione del loro raccoglimento. Analoga cosa hanno fatto gli altri Gruppi consiliari, nonché il Consigliere Serafini individualmente, manca all'appello solo Forza Italia. Sono arrivate osservazioni da parte di privati cittadini, di tecnici, della Partecipazione Agraria, di imprese attive sul territorio, e anche in questa fase chi ha voluto dire la sua lo ha fatto ed ha avuto legittime ragioni per farlo.

Noi crediamo che il documento - e questo lo dico però abbiamo cambiato idea - che il documento di controdeduzioni ben commenta i motivi che hanno determinato l'accoglimento di alcune osservazioni e il rigetto di altre, e lo approviamo in toto senza riserve, comunque lo diciamo.

Il PUG delinea una chiara visione per le trasformazioni che potranno avvenire a Nonantola nei prossimi 20-30 anni ed è l'eredità che questo Consiglio lascia. Il PUG non ci dice, però, come queste trasformazioni saranno implementate. Non è compito suo, ma nostro e di tutti coloro che siederanno in quest'aula in futuro. Da domani mattina noi saremo al lavoro per dargli concretezza e sostenibilità. Grazie.

### **Presidente del Consiglio Comunale Cosetta Ferri**

Grazie Consigliera Ansaloni. Ci sono interventi da parte dei Consiglieri? Non ci sono altri interventi? Prego.

### **Consigliere Antonio Platis (Capogruppo Forza Italia)**

Allora, io partirei un pochino indietro nel tempo, cioè a quando è stato affidato l'incarico al progettista e il Gruppo consiliare Forza Italia, che si è sempre pensato da sempre interessato alla questione, ha posto dei quesiti. La risposta a qual era il mandato è stata data, in modo molto chiaro ed esplicito, richiamando da un punto di vista amministrativo il programma depositato dal Sindaco per le elezioni comunali, che dedicavano al tema del Piano Urbanistico, se non erro, tra le cinque e le sei righe. Questo è agli atti, cioè è il percorso amministrativo con cui voi avete iniziato. Secondo me è estremamente riduttivo. Ricordo che, come faccio sempre, la Pubblica Amministrazione parla per atti, e questo è quello che c'è scritto, quello che nella I Commissione ci avete riconfermato e valorizzato. Qual è il tema che sta dietro a tutto questo? Sta dietro il tema dell'equilibrio, equilibrio politico che voi, in una maggioranza a dimensione variabile a seconda di quello che arrivava in quest'aula, ha cambiato. Questo è un collante, forse l'unico, tant'è che l'altra sera si percepiva in modo molto plastico la freddezza e la riluttanza di chiunque a voler applicare le regole, perché si doveva far presto, perché politicamente si era già deciso, e questa è la fotografia da cui dobbiamo partire.

Com'è Nonantola? Nonantola ha delle caratteristiche molto chiare, che sono figlie dei piani regolatori che ci sono stati. Se uno guarda la città, può leggere le ere geologiche che sono passate: ci sono quartieri chiaramente nati in un momento, altri quartieri nati in un altro, ognuno a compartimenti stagni. C'è il tema del rischio idraulico, che voi oggi valorizzate, e per fortuna che viene valorizzato, ma Nonantola quante alluvioni ha avuto negli ultimi decenni? Perché non è una novità del 2020 per cui noi nel PUG corriamo ai ripari. Qualcuno ha fatto una pessima

pianificazione fino ad oggi e dobbiamo riconoscerlo! Ma chi c'era ad amministrare quelle pessime situazioni? La responsabilità politica qualcuno se la deve prendere.

Le questioni green, che portate avanti con così tanta forza, possono anche essere interessanti, ma in un contesto che vede il collegamento stradale per Modena assolutamente dimenticato e il collegamento ciclabile per Modena che è a singhiozzo, perché anche qui ci sono dei progetti, che però Modena fa in un modo, poi rallenta, convenzioni che vengono fatte, che non si sa che fine fanno.

Qui c'è un tema, perché voi dite tante cose che possono essere giuste, però qualche settimana fa poi si vota il PIP Gazzate e lo si fa diventare qualcosa, perché altrimenti scadeva e non sarebbe stato più ammissibile, un'altra!

Allora, i cittadini che se ne accorgono tardi devono rispettare la norma e quindi uscirne, il Consiglio Comunale, che corre a sistemare una cosa per dare una proroga e andare avanti, va bene. Eppure quello è un cemento diverso, è più impermeabile? Perché parliamone nei contenuti.

È evidente, mi spiace, che il soggetto attuatore del nuovo PUG non abbia tutte le informazioni per attuarlo, perché altrimenti determinate domande non sarebbero poste, e queste domande che sono respinte, che magari rimandano al Regolamento edilizio, magari rimandano ad altre situazioni, però chi rimane poi sul territorio a dover fare le cose, con 100 e rotte osservazioni non dà l'idea di condividere appieno questo percorso. E a queste osservazioni concretamente, quando domani qualcuno presenterà una domanda inerente, come tecnicamente rispondiamo? Possiamo porcela questa domanda? Vogliamo affrontarla con la dovuta serietà?

Io ne ho solo una che secondo me sintetizza tutto, tutte e rotte le 225 osservazioni. È quando viene chiesto... Osservazione parzialmente accolta, quindi c'è del buono in questa osservazione, quando l'ufficio tecnico dice: "Ma se una norma scritta dice una cosa e la cartografia ne dice un'altra, che cosa facciamo?" Allora, ci viene spiegato che le regole sono regole, però in via del tutto eccezionale l'accogliamo parzialmente e mettiamo una frase che è: "Quale dei due prevale? Quella più favorevole alla tutela del bene". Allora, il cittadino fa la domanda, prendiamo quella più favorevole a lui o prendiamo quella più favorevole all'amministrazione? La risposta è: "Quella che tutela di più il bene". E allora qual è la prospettiva? La prospettiva è metterci nella parte della ex porcilaia che deve diventare qualcos'altro? Ci dobbiamo mettere nei panni della cartina che però è più favorevole se teniamo in considerazione questa cosa o l'altra? Allora, diciamo con chiarezza che è più sfavorevole al cittadino, perché altrimenti si vuole mettere un cappello che invece non dà chiarezza, ma al contrario dà difficoltà. Quindi noi consegniamo alla città un Piano che non è stato digerito, che non vedeva alcuna fretta nel volerlo affrontare bene, tant'è che l'essere i primi non sempre è un merito, perché questa fretta che noi abbiamo avuto si è tradotta in un salto di passaggi, checché ne diciate, e un minimo di tempo in più non avrebbe fatto male a nessuno. Le osservazioni che eventualmente la Regione potrà fare, le farà. I nostri tempi non sarebbero cambiati. Magari, per qualcuno distratto, che non è arrivato nei termini, 'avrebbe saputo prima che', se il percorso partecipato fosse stato fatto in un momento diverso di questo PUG, avrebbe dato un esito differente. Quindi, ancora una volta, a Nonantola per mantenere una maggioranza si sacrifica tutto questo.

### **Presidente del Consiglio Comunale Cosetta Ferri**

Grazie Consigliere Platis. Ci sono altri interventi da parte dei Consiglieri? Consigliere Serafini.

### **Consigliere Giovanni Serafini (Gruppo Una Mano per Nonantola)**

Sì. Io parto dicendo che innanzitutto mi dispiace che alcuni dei Consiglieri che mi hanno preceduto non si sono soffermati sul contenuto del PUG. Il PUG è una disciplina di 160 pagine e non mi ricordo quanti elaborati cartografici, e nessuno dei miei colleghi si è soffermato su un articolo, un criterio, un principio, ma hanno posto delle critiche in base ai tempi e ad altre caratteristiche, tecniche a volte, che a mio avviso non ci competono. Questo Piano è stato redatto da un architetto professionista del settore e noi siamo dei politici, quindi noi dobbiamo valutare i principi, le strategie, le azioni e il documento appieno. Tant'è che adesso, fra un po', noi voteremo le 225 osservazioni e controdeduzioni e non c'è nessuno che abbia fatto un intervento inerente a qualcuna

di esse, quindi mi dispiace che si sia spostata l'attenzione sul contenuto.

Partendo da lontano, altra cosa, se c'è uno dei punti che ha tenuto salda la maggioranza è stato proprio il PUG. È una maggioranza che nel corso di questi anni ha avuto le sue difficoltà evidenti, ma ha sempre tenuto come punto cardine questo atto, composto da più fasi; oggi noi arriviamo ad un punto cardine, che è l'adozione, e per noi è importante, così come è importante arrivare alla fine della legislatura con l'approvazione. E questo è sempre stato messo come punto fondamentale su cui reggere la maggioranza. Quindi non c'è stata mai, né da parte di Una Mano per Nonantola, né da parte dell'Amministrazione, un tentativo di limitare questo atto. Anzi, forse è stato questo che ci ha fatto mantenere saldi.

Non sono neanche d'accordo su un'altra osservazione che è arrivata. Io credo che... Una cosa che è evidente è che il PUG nasce da una legge regionale che è stata votata nel 2017, quindi sono passati ben più di 6 anni, quindi quelle regole con cui è stato redatto il nostro PUG sono in vigore dal 2017, quindi tutti i cittadini, i tecnici, gli esperti hanno avuto un tempo di transizione di oltre 6 anni per adeguarsi, quindi raccontare che questo PUG arriva in maniera improvvisa a cambiare la vita di tutti, no! Perché c'è stata una legge regionale, tra l'altro immagino che anche la legge regionale del 2017 sia stata a sua volta discussa in Regione, quindi parliamo di materie che sono state discusse e ridiscusse dai nostri rappresentanti politici in Regione e che oggi, dopo tanto tempo, si stanno concretizzando sui territori. E noi come politici ci dobbiamo porre una domanda: ma queste regole, questa disciplina, questi elementi sono positivi o no per la cittadinanza? È chiaro che ci saranno dei cittadini che saranno scontenti, perché ci saranno dei cittadini a cui darà fastidio il cambiamento delle regole perché ci saranno dei cittadini ai quali verranno ridotte le possibilità edificatorie, ma noi dobbiamo pensare a tutti i cittadini, alla maggioranza, e la maggioranza dei cittadini vuole un territorio che sia governato in maniera più sostenibile, che non significa non edificare più, ma significa che quello che è edificato e non è sfruttato deve essere riconvertito, che se si fa un parcheggio oggi, perché serve fare un parcheggio, lo si fa, ma lo si fa in una maniera, con un tessuto permeabile, lo si fa con una tecnica che permette la permeabilità. Perché tutte queste piccole sfaccettature vanno a rendere il nostro ambiente, inteso come il nostro Comune, più abitabile per noi e per i nostri concittadini del futuro. Quindi, questa è la domanda che ci dobbiamo porre. Mi dispiace, ritornando all'inizio, che alcuni interventi non si siano posti questa di domanda. Nessuno ha criticato l'articolo 8 che è la base fondamentale su cui si poggia il PUG, ovvero obiettivi, strategie ed azioni per rendere il nostro territorio più sostenibile e abitabile. Nessuno si è fermato, per esempio, sugli indici, i nuovi indici che saranno fondamentali per l'edificazione, ovvero il RIE, ovvero l'indice di impermeabilità del suolo e di risparmio idrico. Nessuno si è soffermato sulle azioni che andranno ad aumentare la dotazione degli edifici di residenza pubblica. Nessuno si è soffermato sulle azioni che saranno volte a permettere che in alcune aree, specialmente quelle più centrali, si vada verso un limite di velocità dei veicoli a 30 km/h. Queste regole piacciono o non piacciono? Perché nessuno si è soffermato su questi aspetti? E ce ne sono tanti altri! E sono quegli aspetti che sono congruenti con la legge regionale del 2017 e gli obiettivi che erano nel nostro programma elettorale, quindi hanno la loro naturale concretizzazione in quelle regole. E mi dispiace che oggi si sia spostato l'oggetto della discussione su altre questioni che a mio avviso non c'entrano o non ci competono affatto. Grazie.

**Presidente del Consiglio Comunale Cosetta Ferri**

Grazie Consigliere Serafini. Consigliere Antonucci.

**Consigliere Cosimo Francesco Antonucci (Capogruppo Nonantola Libera)**

Grazie. Cosa dire di più di quanto è stato detto fino adesso? Il tema è che l'argomento PUG è un argomento complesso, è un argomento che viene dato in mano a un tecnico, ovviamente per la sua costituzione, proprio per questo motivo. I politici però devono fare la loro parte. Qual è la parte del politico? È intanto monitorare il percorso che porta alla costituzione del PUG, è sicuramente evidenziare quelle che sono le eventuali mancanze di questo percorso e ricordare quelli che sono stati anche i percorsi precedenti.

La legge regionale del 2017 va a dare una precisa indicazione che per anni era mancata nei precedenti percorsi, che era l'indicazione sulla partecipazione, sulla "maggiormente condiviso", perché questo viene citato spesso: un percorso, un documento, uno strumento quanto più condiviso. E allora se vogliamo andare a ricercare quelli che sono i campanelli d'allarme che ci sono stati ormai in questi anni sulle altre tematiche, come le ha trattate questa Amministrazione, questa Giunta, questa maggioranza, le possiamo riscontrare anche in questa tematica.

Abbiamo un Ufficio Tecnico che presenta tutte queste osservazioni. Non le presenta perché aveva voglia di riempire le pagine di questo strumento, le presenta perché ci sono state delle mancanze, ci sono state delle cose che sono venute meno, non si sono comprese bene. Abbiamo un gruppo folto di cittadini e di tecnici, tecnici privati, che proprio in una delle sedute di Commissione si sono presentati, avevano voglia di parlare perché non erano stati interpellati. Abbiamo i Consiglieri Comunali che più volte hanno evidenziato... E il risultato di quello che è stata oggi la proposta fatta da Forza Italia, mi viene da dire, è anche frutto di quello che è la mancanza che ha avuto questo percorso nella condivisione della discussione con i Consiglieri Comunali. Noi possiamo far finta di non vedere tutte queste cose, ne potremmo dire altre perché ce ne sono abbastanza ancora da dire, possiamo far finta di non vederle, possiamo dire che tutto va bene e lo votiamo, oppure possiamo dire: "Bene, è uno strumento che è venuto bene, perlomeno per quanto riguarda le minoranze, ma dobbiamo porre una riflessione su quello che è stato il percorso", perché non possiamo sempre far finta di niente. Sono cinque anni che facciamo finta di niente di quelle che sono le mancanze all'interno dei percorsi. Sì, sono state fatte le Commissioni, sono stati fatti i percorsi partecipati, ma in questi percorsi partecipati ha partecipato pochissima gente. Allora, piuttosto che dire "è sempre colpa degli altri che non partecipano", forse dobbiamo porre una riflessione su noi stessi. E io non ho sentito una parola di autocritica! Sono cinque anni che sono seduto qua, una parola di autocritica sulla mancanza di partecipazione! Che era nel programma eh, perché nel programma del Partito Democratico c'era la partecipazione. Sulla mancanza di partecipazione, sulla mancanza di comunicazione con i Consiglieri in questi cinque anni non ho sentito una parola! Quindi, a nostro dire, fulcro di quella legge fu anche il percorso partecipato e non possiamo far finta di non ricordare che forse in questo percorso la partecipazione sì, è stata promossa in quello che era il limite previsto dalla legge stessa, ma che forse non ha funzionato bene, e i campanelli d'allarme, come dicevamo prima, sono ben evidenti. Grazie.

**Presidente del Consiglio Comunale Cosetta Ferri**

Abbiamo altri interventi da parte dei Consiglieri? Passerei alle dichiarazioni di voto.

**Segretario Generale Dott.ssa Rosa Laura Calignano**

Il primo voto riguarda le controdeduzioni, quindi farei le dichiarazioni di voto sulle controdeduzioni.

**Presidente del Consiglio Comunale Cosetta Ferri**

Allora, adesso facciamo le dichiarazioni di voto sulle controdeduzioni.

**Sindaco Federica Nannetti**

Che leggiamo una a una, giusto?

**Presidente del Consiglio Comunale Cosetta Ferri**

Procediamo con le dichiarazioni di voto sulle controdeduzioni, prego.

*(Interventi fuori microfono)*

**Segretario Generale Dott.ssa Rosa Laura Calignano**

Sul complesso...



**Presidente del Consiglio Comunale Cosetta Ferri**

Sì.

**Consigliere Alessandro di Bona (Capogruppo Nonantola Progetto 2030)**

Non so se si può fare una dichiarazione di voto sul complesso. Mi sono consultato con i colleghi di Nonantola Libera e del Movimento Cinque Stelle, quindi faccio a nome dei tre Gruppi una dichiarazione di voto congiunta sulle controdeduzioni.

Noi, non approvando questo metodo così specifico di discutere questa sera 200 e passa deduzioni, noi le avevamo già guardate, abbiamo partecipato alla Commissione, noi abbiamo partecipato alla discussione di merito fatta in quella sede sulle controdeduzioni, come voto specifico sulle controdeduzioni il nostro voto sarà di astensione su tutte e quante le 200 e passa controdeduzioni, perché già discusse e già vagliate sia dai tecnici che da noi Consiglieri. Questo è il nostro voto, se la cosa può accelerare, non so...

**Presidente del Consiglio Comunale Cosetta Ferri**

Grazie Consigliere di Bona. Ci sono altre dichiarazioni di voto da parte dei Consiglieri? Consigliere Ansaloni, prego.

**Consigliere Erika Ansaloni (Capogruppo Partito Democratico)**

Come ho detto prima nel mio intervento, noi voteremo a favore di tutte le controdeduzioni.

**Presidente del Consiglio Comunale Cosetta Ferri**

Grazie Consigliere Ansaloni. Consigliere Serafini, prego.

**Consigliere Giovanni Serafini (Gruppo Una Mano per Nonantola)**

Noi abbiamo letto tutte le osservazioni alle controdeduzioni, le quali sono prettamente di natura tecnica, tutte quelle che sono state accolte invece le abbiamo valutate positivamente, quindi il nostro voto sarà, per tutte le controdeduzioni alle osservazioni, favorevole.

**Presidente del Consiglio Comunale Cosetta Ferri**

Grazie Consigliere Serafini. Consigliere Platis.

**Consigliere Antonio Platis (Capogruppo Forza Italia)**

Il nostro voto varierà a seconda del tipo di osservazione, questo è il motivo per cui abbiamo chiesto la votazione in questo modo. Sebbene non sia stata fatta la Capigruppo in questa sede e sebbene mi sia stato chiesto, in un modo poco proficuo, credo che il nostro Gruppo si sia sempre contraddistinto per serietà e quindi se vogliamo procedere, permettendo a tutti di seguire con tranquillità e di non perderci, con la citazione del numero di osservazione che dia riferimento preciso di quello che stiamo votando, procediamo in questo modo.

**Segretario Generale Dott.ssa Rosa Laura Calignano**

Quindi senza lettura?

**Presidente del Consiglio Comunale Cosetta Ferri**

Senza lettura? Ok. Grazie, Consigliere Platis.

**Segretario Generale Dott.ssa Rosa Laura Calignano**

Se volete, le posso chiamare io. Allora, io per ogni controdeduzione ricorderò l'esito e quando invece si arriva a quelle che sono duplicati, eccetera, lo specifichiamo perché non vengono votate quelle.

Allora, se iniziamo... La prima è di AS Retigas ed è un contributo dell'ente, per cui non viene votata questa.

**Arch. Carla Ferrari**

Si prende atto...Scusate, solo per spiegarvi. AS Retigas ha indicato una cabina che non aveva indicato in sede di fornitura dei dati inizialmente. L'ha fornito adesso, noi ne abbiamo preso atto e abbiamo aggiornato le tavole, e quindi per forza di cose si prende atto del contributo. Lo stesso - lo dico perché così evito di intervenire dopo - vale anche per il contributo che ha dato Arpae, perché è ovvio che non è che si può accogliere o respingere, si prende atto di quello che viene dato come indicazione dall'ente che dà il suo contributo, per cui, alla luce di quello che è stato segnalato, il PUG ha preso atto di quello che è stato detto. Lo dico perché non è accolta o respinta, si prende atto e basta, però va votato perché per forza di cose è una delle 91.

*Si procede alla votazione sull'esito delle controdeduzioni alle osservazioni n. 1 e n. 2.*

**Segretario Generale Dott.ssa Rosa Laura Calignano**

Quindi il voto favorevole conferma il risultato delle controdeduzioni.

*Si procede alla votazione sull'esito delle controdeduzioni alle osservazioni dalla n. 3 alla n. 12.*

**Segretario Generale Dott.ssa Rosa Laura Calignano**

Controdeduzione numero 13, questa è un duplicato.

**Arch. Carla Ferrari**

Sostanzialmente, quando c'era la duplicazione o si rinviava un punto, lì per forza di cose non ho...

**Segretario Generale Dott.ssa Rosa Laura Calignano**

Controdedotto, quindi non si vota perché era già stato controdedotto nella sua occasione.

**Arch. Carla Ferrari**

*(fuori microfono)* La controdeduzione confronta la controdeduzione relativa all'osservazione, per forza di cose visto che l'osservazione era "è uguale alla precedente".

**Segretario Generale Dott.ssa Rosa Laura Calignano**

Quindi non si vota questa.

**Arch. Carla Ferrari**

Io la voterei.

**Segretario Generale Dott.ssa Rosa Laura Calignano**

E quindi condividete il fatto. Perfetto, benissimo. Allora, ripeto, controdeduzione numero 13...

**Arch. Carla Ferrari**

È un'osservazione la numero 13, perché la controdeduzione...

**Segretario Generale Dott.ssa Rosa Laura Calignano**

Ah sì, non c'è stata.

**Arch. Carla Ferrari**

No no, non per questo. Le controdeduzioni sono 225, mentre le osservazioni sono 91. Okay?

**Segretario Generale Dott.ssa Rosa Laura Calignano**

Ah, va bene.

**Arch. Carla Ferrari**

Lo dico perché... *(inc., fuori microfono)*

**Segretario Generale Dott.ssa Rosa Laura Calignano**

Nell'osservazione, perfetto. Stavo numerando.

*Si procede alla votazione sull'esito delle controdeduzioni alle osservazioni dalla n. 13 alla n. 16.*

**Segretario Generale Dott.ssa Rosa Laura Calignano**

Osservazione numero 17, anche questa non accolta perché è un duplicato come dicevamo prima.

**Arch. Carla Ferrari**

Il tema è: non è che non è accolta, è perché rinvia a quella là.

**Segretario Generale Dott.ssa Rosa Laura Calignano**

Si rinvia.

**Arch. Carla Ferrari**

È parzialmente accolta in questo caso, io dico. È un rinvio sostanzialmente.

**Segretario Generale Dott.ssa Rosa Laura Calignano**

E quindi questa è uguale alla 16, perfetto.

**Arch. Carla Ferrari**

Nel caso specifico è "parzialmente accolta". A volte però il rinvio c'è anche prima.

**Segretario Generale Dott.ssa Rosa Laura Calignano**

Okay. Quindi richiamo il voto.

*Si procede alla votazione sull'esito delle controdeduzioni alle osservazioni dalla n. 17 alla n. 35.*

**Segretario Generale Dott.ssa Rosa Laura Calignano**

L'osservazione numero 36 è composta da 135, quindi le andiamo a prendere, e si riparte dal sub1, sub2...

*(Interventi fuori microfono)*

**Segretario Generale Dott.ssa Rosa Laura Calignano**

E poi farle dopo? Va bene. Andiamo all'osservazione 37.

*Si decide di dare corso alla votazione sull'esito delle controdeduzioni all'osservazione n. 36 presentata dall'Ufficio Tecnico una volta concluse le votazioni sull'esito delle controdeduzioni alle osservazioni presentate dagli altri soggetti, in quanto a sua volta comprendente 135 sub-osservazioni.*

*Si procede alla votazione sull'esito delle controdeduzioni alle osservazioni dalla n. 37 alla n. 71.*

**Consigliere Antonio Platis (Capogruppo Forza Italia)**

Nella 68 c'è una parte cancellata, è da intendersi esclusa?

**Arch. Carla Ferrari**

Se leggete bene, non è cancellata, è ciò che viene tolto e ciò che viene aggiunto.

*Si procede alla votazione sull'esito delle controdeduzioni alle osservazioni dalla n. 72 alla n. 77.*

**Segretario Generale Dott.ssa Rosa Laura Calignano**

Numero 78, anche questa è uguale a quella precedente.

*Si procede alla votazione sull'esito delle controdeduzioni alle osservazioni dalla n. 78 alla n. 84.*

**Segretario Generale Dott.ssa Rosa Laura Calignano**

La numero 85 è uguale.

*Si procede alla votazione sull'esito delle controdeduzioni alle osservazioni dalla n. 85 alla n. 88.*

**Segretario Generale Dott.ssa Rosa Laura Calignano**

Osservazione numero 89, uguale a quella di prima.

*Si procede alla votazione sull'esito della controdeduzione all'osservazione n. 89.*

**Segretario Generale Dott.ssa Rosa Laura Calignano**

La numero 90 anche questa è uguale alla 87.

*Si procede alla votazione sull'esito delle controdeduzioni alle osservazioni n. 90 e n. 91.*

**Segretario Generale Dott.ssa Rosa Laura Calignano**

Adesso siamo alla 36. Chiamo solo i "sub", quindi ricomincio con 1 e 2... Cosa avete detto? No, ma mi sposto...

*Si procede alla votazione sull'esito delle controdeduzioni all'osservazione n. 36 dalla sub 1 alla sub 61.*

**Segretario Generale Dott.ssa Rosa Laura Calignano**

La 62 è uguale sempre alla 61.

*Si procede alla votazione sull'esito delle controdeduzioni all'osservazione n. 36 dalla sub 62 alla sub 75.*

**Segretario Generale Dott.ssa Rosa Laura Calignano**

Numero 76, come sopra.

**Arch. Carla Ferrari**

*(fuori microfono)* La 76 rinvia... è una... *(inc., fuori microfono)* indubbiamente è quella prima. Cioè sono i rinvii per...

**Segretario Generale Dott.ssa Rosa Laura Calignano**

Sì sì, infatti.

*Si procede alla votazione sull'esito delle controdeduzioni all'osservazione n. 36 dalla sub 76 alla sub 96.*

**Segretario Generale Dott.ssa Rosa Laura Calignano**

Numero 97, anche questa è un rimando.

**Arch. Carla Ferrari**

*(fuori microfono)* Quella relativa ai parcheggi di urbanizzazione. Purtroppo, anche l'osservazione non era molto chiara, quindi per forza di cose ho rinviato al punto dove ho capito che... *(inc., fuori microfono)*

**Consigliere Antonio Platis (Capogruppo Forza Italia)**

*(fuori microfono)* Ma certo! Solo che per votare uno deve essere consapevole di quello che vota.

**Arch. Carla Ferrari**

*(fuori microfono)* Anche le altre...

**Consigliere Antonio Platis (Capogruppo Forza Italia)**

Le altre erano dei rimandi a dei punti ben chiari, però se vogliamo collaborare, bene... Ecco, benissimo! Ringraziamo.

**Segretario Generale Dott.ssa Rosa Laura Calignano**

Va bene? Possiamo procedere? ... avevo capito che avesse risposto.

**Arch. Carla Ferrari**

Dovrei trovare quella che è in fase di finalizzazione... *(inc., fuori microfono)* Va trovata. La 97 fa riferimento ai parcheggi *(inc.)* e l'osservazione dice: "Valgono le stesse considerazioni delle osservazioni fatte per i parcheggi di urbanizzazione", che sono trattate al numero 94.

*Alle ore 22:14 esce il Consigliere Cosimo Francesco Antonucci; sono presenti, pertanto, n. 14 Consiglieri.*

**Segretario Generale Dott.ssa Rosa Laura Calignano**

Allora, siamo alla 97. Ok, quindi, 97 è il rimando.

*Si procede alla votazione sull'esito della controdeduzione all'osservazione n. 36 sub 97.*

*Alle ore 22:15 rientra il Consigliere Cosimo Francesco Antonucci; sono presenti, pertanto, 15 Consiglieri.*

*Si procede alla votazione sull'esito delle controdeduzioni all'osservazione n. 36 dalla sub 98 alla sub 105.*

**Segretario Generale Dott.ssa Rosa Laura Calignano**

La numero 106 è un rinvio a ...? Non so quale.

**Arch. Carla Ferrari**

*(fuori microfono)* Alle considerazioni fatte per i parametri urbanistici edilizi di cui all'articolo 61, se volete vado a vedere... *(inc., fuori microfono)*

**Segretario Generale Dott.ssa Rosa Laura Calignano**

Qua ce ne sono diversi.

**Arch. Carla Ferrari**

Ce ne sono diversi... *(inc., fuori microfono)*

*Alle ore 22:18 esce il Consigliere Omer Zoboli; sono presenti, pertanto, n. 14 Consiglieri.*

**Segretario Generale Dott.ssa Rosa Laura Calignano**

Sì, sì. Quindi la 106 è NC, ma rimanda a un'osservazione accolta.

*Si procede alla votazione sull'esito delle controdeduzioni all'osservazione n. 36 sub 106 e sub 107.*

**Segretario Generale Dott.ssa Rosa Laura Calignano**

Numero 108, anche qua è un rimando... è NC.

**Arch. Carla Ferrari**

No. "Si veda la controdeduzione degli analoghi punti osservati all'articolo 71 punto 101".

**Segretario Generale Dott.ssa Rosa Laura Calignano**

Scusate, quindi parzialmente accolta.

*Si procede alla votazione sull'esito delle controdeduzioni all'osservazione n. 36 dalla sub 108 alla sub 111.*

**Segretario Generale Dott.ssa Rosa Laura Calignano**

La numero 112 è un rimando, però non so a ...

**Arch. Carla Ferrari**

È un rimando, però, appunto, visto che fa riferimento agli stessi beni contenuti negli articoli 61 e 62, vanno cercate anche queste.

**Segretario Generale Dott.ssa Rosa Laura Calignano**

Io chiedo di cercarle...

**Arch. Carla Ferrari**

Non è così facile farlo al volo. Vanno riletti... *(inc., audio carente)*

**Segretario Generale Dott.ssa Rosa Laura Calignano**

No beh, ma aspettiamo.

**Arch. Carla Ferrari**

D'altra parte è un rinvio e quindi per forza di cose, visto che c'è un rinvio eventuale, la risposta è là, non è qua! Questa non è accolta, respinta o parzialmente accolta, è "NC", e quindi ho precisato che sono quelle che non sono state considerate.

**Segretario Generale Dott.ssa Rosa Laura Calignano**

Sì, però prima abbiamo anche detto che queste rimandavano a un'altra che è stata o accolta o...

*Alle ore 22:21 rientra il Consigliere Cosimo Omer Zoboli ed esce il Consigliere Alessandro di Bona; sono presenti, pertanto, n. 14 Consiglieri.*

**Arch. Carla Ferrari**

*(inc., audio carente)* Quello che voglio dire era che là c'era il merito e quindi il contenuto... Cioè nel cercare le accolte, le parzialmente accolte o respinte, io non ho conteggiato queste. Okay? Non le ho conteggiate perché c'è un rinvio, ma è un rinvio molto generico, non so come dire. "Si rinvia alle osservazioni già espresse in riferimento ai criteri..." Più generico di così...

**Segretario Generale Dott.ssa Rosa Laura Calignano**

No no, però giustamente i Consiglieri dicono: "Ma noi che voto dobbiamo esprimere se non

conosciamo il rimando...?”

**Arch. Carla Ferrari**

*(inc., fuori microfono)* Non sono state considerate, cioè io l’ho detto in modo chiaro prima. Non sono né accolte, né respinte, né parzialmente accolte, perché altrimenti le avrei contate in quelle accolte, respinte o parzialmente accolte, perché non sono chiare neanche nelle osservazioni. Questo è il pezzo successivo dell’osservazione: “Con il 4 e il 5 si rinvia alle osservazioni già espresse in riferimento agli stessi temi contenuti negli articoli 61 e 62....”, cioè è un po’ generico, si fa fatica a dare una risposta a un elemento di quel genere lì, per cui “si vedano le controdeduzioni alle osservazioni richiamate”. Quindi non è né accolta, né respinta... cioè non è analoga, non so come dire, non so come spiegare, perché è generica l’osservazione ed è per quello che non ho risposto in modo “accolta”, “parzialmente accolta” o “respinta”.

**Segretario Generale Dott.ssa Rosa Laura Calignano**

E quindi per la votazione come si regolano i Consiglieri?

**Arch. Carla Ferrari**

Si regolano che “non è considerabile”, NC, che non è considerabile. È quello che dicevo prima: non è né accolta, né parzialmente accolta e né respinta, perché non sono considerabili. Tutto qui. Il contenuto non è chiaro e... *(inc., fuori microfono)* per forza di cose... Quando è uguale uguale, è ovvio che è la stessa cosa, quindi...

**Segretario Generale Dott.ssa Rosa Laura Calignano**

Consigliere Platis.

**Consigliere Antonio Platis (Capogruppo Forza Italia)**

Io, Segretario, le chiederei la certezza di quello che voto e mi permetto anche di ricordare che... adesso non vorrei sbagliare, però il compito dell’Amministrazione è fornire risposta alle osservazioni. Quindi, visto che il testo coordinato che ne dovrà uscire tiene conto di questo, io non ho contezza di che cosa contiene l’osservazione 112 e come noi abbiamo risposto.

*Alle ore 22:24 rientra il Consigliere Alessandro di Bona; sono presenti, pertanto, n. 15 Consiglieri.*

**Arch. Carla Ferrari**

Mi perdoni, lei ce l’ha esattamente perché è riportato per esteso! “Commi 4 e 5: si rinvia alle osservazioni già espresse in riferimento agli stessi temi contenuti negli articoli 61 e 62”. Questo è il testo! Se lei ritiene che questo sia comprensibile...

**Consigliere Antonio Platis (Capogruppo Forza Italia)**

Allora, se questo è il testo, io ricordo all’Amministrazione e al Segretario che nel momento in cui c’è qualcosa di non chiaro in una delibera, la norma prevede che sia a disposizione dei Consiglieri tutto il materiale richiamato.

Allora, ci prendiamo l’osservazione 112 per esteso, la vediamo, capiamo...

**Arch. Carla Ferrari**

Lei ce l’ha.

**Consigliere Antonio Platis (Capogruppo Forza Italia)**

No, questa è la sintesi...

**Arch. Carla Ferrari**

No, non è una sintesi. Allora non mi ha capito! È esattamente il testo della osservazione! Quello è il

testo riportato tal quale della osservazione!

**Consigliere Antonio Platis (Capogruppo Forza Italia)**

Cioè il cittadino ha scritto...

**Arch. Carla Ferrari**

Non il cittadino, è l'Ufficio Tecnico!

**Consigliere Antonio Platis (Capogruppo Forza Italia)**

L'ufficio tecnico ha scritto: "Commi 4 e 5; si rinvia alle osservazioni già espresse in riferimento agli stessi temi contenuti negli articoli 61 e 62"?

**Arch. Carla Ferrari**

Sì, sì, sì.

**Direttore dell'Area Tecnica Geom. Gianluigi Masetti**

*(inc., fuori microfono)* ...per esteso, quindi andrebbe controdedotta anche questa?

**Arch. Carla Ferrari**

No, non è così, non è così. Non è affatto così.

*(Interventi fuori microfono)*

**Arch. Carla Ferrari**

No, ma son sicura.

**Segretario Generale Dott.ssa Rosa Laura Calignano**

Andrebbe richiamato semplicemente il numero dell'osservazione per la quale è stata fatta la controdeduzione. No, non è una sola, però in tutte quelle dove c'è "NC" dovrebbe esserci un richiamo preciso, in modo...

**Arch. Carla Ferrari**

Eh, ma se c'era nell'osservazione! Se c'era nell'osservazione l'ho potuta fare, ma se non c'era nell'osservazione non l'ho potuta fare.

**Segretario Generale Dott.ssa Rosa Laura Calignano**

Posso fare una proposta?

**Arch. Carla Ferrari**

Posso provare anche a spiegare questo. Per come era articolato, i punti che vanno dal... Ma credo che l'abbiate visto, visto che l'avete guardato. Ci sono dei pacchetti di osservazioni e controdeduzioni corrispondenti che fanno riferimento ad alcuni articoli che sono citati, per cui va letto per intero. Questa 112, che è "commi 4 e 5", sono i commi 4 e 5 riferiti all'articolo 63, perché se andate appena prima del 109, parte il testo che riguarda l'articolo 63. Per come era scritta io l'ho riportata esattamente com'era, semplicemente splittandola per punti e facendo la controdeduzione punto per punto perché gli argomenti erano diversi tra di loro. E quindi i commi 4 e 5 sono riferiti ai commi 4 e 5 dell'articolo 63 e l'osservazione testuale dice: "Commi i 4 e 5 dell'articolo 63 - come vi ho detto -: si rinvia alle osservazioni già espresse in riferimento agli stessi temi contenuti negli articoli 61 e 62". Per cui andando indietro e cercando gli articoli 61 e 62, ok? Che sono appena prima, ci sono però i punti che non sono corrispondenti, sono dei punti chiamati anche in altro modo, per cui quel tipo di controdeduzione necessariamente è stata considerata non da accogliere, respingere o parzialmente accogliere perché di fatto non c'è una richiesta specifica. La richiesta



specifica nell'altra parte c'era e nella parte dove era esplicito io ho fatto "accolta", "parzialmente accolta" o "respinta", in modo puntuale. In questi casi qui, dove c'era semplicemente un rinvio, è un "non considerata", e quindi nel numero delle osservazioni quelle io non le ho chiamate "accolta", "respinta" o "parzialmente accolta", le ho considerate "NC", non considerabili. Okay? E quindi sarebbe come se non ci fossero, non so se è chiaro, ma io le ho lasciate. Le ho lasciate perché erano scritte. Erano scritte, però, in quel modo lì, non erano scritte in un modo esplicito. Non so se è chiaro quello che vi sto dicendo.

**Consigliere Antonio Platis (Capogruppo Forza Italia)**

È chiarissimo, il problema è normativo.

**Arch. Carla Ferrari**

No, non è normativo perché...

*(Intervento fuori microfono)*

**Arch. Carla Ferrari**

Cioè normativo della disciplina, intendo.

*(Intervento fuori microfono)*

**Arch. Carla Ferrari**

Sì, va bene.

**Segretario Generale Dott.ssa Rosa Laura Calignano**

Se devo dire esprimere un parere, a mio parere le osservazioni "NC" non dovrebbero essere votate... almeno in questo...

**Arch. Carla Ferrari**

Io le ho chiamate "NC" perché non considerabili.

**Segretario Generale Dott.ssa Rosa Laura Calignano**

Ho capito, però in alcune situazioni prima le "NC" sono state votate perché mi hai detto che sono da votare. Ma queste secondo me non sono votabili perché giustamente il Consigliere dice: "Ma io su che cosa mi devo esprimere, se non è stata né accolta, né parzialmente accolta, né respinta?" A mio parere non si devono votare queste.

*(Intervento fuori microfono)*

**Consigliere Stefania Grenzi (Gruppo Partito Democratico)**

Io comprendo la diatriba in questo momento, mi chiedo però, visto che era molto chiaro anche in sede di Commissione, quando arrivò, il significato di NC, perché si solleva adesso? Nel senso che nel guardare dal 21 di dicembre... Terminò l'intervento, Consigliere, solo. Nel guardare osservazione per osservazione, come lei sicuramente ha fatto, avendo chiesto la votazione osservazione per osservazione erano ben evidenti queste... Dunque, si è valutato all'inizio... Se ci fossero stati dei dubbi, io credo che sarebbero dovuti emergere in sede di Commissione il 28 di dicembre, con una richiesta di chiarimento.

**Assessore Enrico Piccinini**

Mi permetto di intervenire. L'osservazione numero 112 è un'osservazione che fa riferimento a più argomenti che erano riportati in articoli precedenti, tali e quali, se confrontati sulla disciplina c'è una esatta corrispondenza. Pertanto, per provare a rispondere alla sollecitazione del Consigliere

Platis, questa osservazione fa riferimento all'osservazione 88 e seguenti, per quanto riguarda l'articolo 61, e allo stesso modo per l'articolo 62, adesso non sono indicati i commi, per cui va confrontato con la disciplina, pertanto è complicato dare un esito. Per esempio, la 88 è respinta, mentre la 89 è accolta, e fanno parte dei parametri contenuti all'interno dello stesso comma. Per cui questa osservazione, scritta per come è scritta, ha un esito che, se vogliamo definire, è genericamente parzialmente accolto perché ce ne sono alcune accolte e parzialmente accolte, però non c'è una corrispondenza uno a uno con quello che c'era segnato prima.

**Presidente del Consiglio Comunale Cosetta Ferri**

Grazie Assessore.

**Arch. Carla Ferrari**

Voglio solo dire una cosa a proposito dell'NC. Ce ne sono di due tipi, come avete capito: alcune che sono doppie perché sono state protocollate due volte, quindi è la medesima, e quindi in quel caso in cui ti ho detto "per me va votato" è perché era il riferimento ad un'osservazione che è stata presentata due volte, ma era esplicita; semplicemente non andava controdedotta e c'era il rinvio a quella già... Queste hanno dei punti, diciamo così, richiamati, ma non sono considerabili con una risposta univoca perché prendono in considerazione più elementi, come dicevo prima, e quindi non possono essere considerate né accolte, né respinte, né parzialmente accolte, sono abbastanza diverse da quelle in cui l'NC faceva riferimento a un duplicato.

**Presidente del Consiglio Comunale Cosetta Ferri**

Possiamo proseguire? Consigliere Platis, prego.

**Consigliere Antonio Platis (Capogruppo Forza Italia)**

Invidio chi ha certezze. Io ho una domanda molto semplice: la normativa madre nel momento in cui l'Amministrazione deve fornire la risposta alle osservazioni, la normativa esattamente, e vi chiederei di citarmi l'articolo, che tipo di risposte prevede, e se prevede la possibilità di non rispondere ad un'osservazione.

**Segretario Generale Dott.ssa Rosa Laura Calignano**

Io non ho la competenza per rispondere a questa domanda, quindi giro la domanda ai tecnici. Io non sono tecnico urbanista.

**Arch. Carla Ferrari**

Non c'è un decalogo su come si risponde alle osservazioni, eh. Non c'è un articolo perché non c'è un decalogo, come le dicevo, che dice come si risponde...

**Consigliere Antonio Platis (Capogruppo Forza Italia)**

Non c'è un articolo che norma le controdeduzioni che un'Amministrazione comunale fa?

**Arch. Carla Ferrari**

No, semplicemente nella legge 24 c'è scritto che viene messo in deposito, va pubblicato sul Burett e vanno controdedotte, ma non c'è un'indicazione su come si deve scrivere una cosa piuttosto che un'altra. Non esiste fisicamente.

*(inc., fuori microfono)* ...su come si fanno le osservazioni perché altrimenti in questo caso avremmo avuto un'osservazione esplicita.

**Segretario Generale Dott.ssa Rosa Laura Calignano**

Proseguiamo?

**Presidente del Consiglio Comunale Cosetta Ferri**

Proseguiamo? Prego. Sospendiamo per cinque minuti la riunione. Cinque minuti di pausa.

*Alle ore 22:35 la seduta viene sospesa per alcuni minuti; la seduta riprende alle ore 22:54.*

**Presidente del Consiglio Comunale Cosetta Ferri**

Riprendiamo la nostra riunione.

**Segretario Generale Dott.ssa Rosa Laura Calignano**

Passiamo la parola all'Architetto che scioglie la riserva sull'osservazione.

**Arch. Carla Ferrari**

Allora, per quanto riguarda la 112, andando a ricostruire, visto che i punti che vengono richiamati sono riferiti ai commi 4 e 5 degli articoli 61 e 62, e a quei punti ci sono delle osservazioni che sono respinte e alcune accolte, per cui per forza di cose questa, che le richiama per intero, non può che essere considerata come parzialmente accolta, se ci chiediamo qual è l'esito. È parzialmente accolta perché fa riferimento ai commi 4 e 5 di due articoli, quindi ci sono punti di riferimento accolti e respinti, quindi può essere considerata parzialmente accolta.

**Segretario Generale Dott.ssa Rosa Laura Calignano**

E quindi possiamo procedere alla votazione. Prego.

**Consigliere Antonio Platis (Capogruppo Forza Italia)**

Solo una cosa. I commi 4 e 5 sono dell'articolo 63?

**Arch. Carla Ferrari**

Nel punto 112, se lei guarda, l'osservazione 112 fa riferimento ai commi 4 e 5 contenuti negli articoli 61 e 62.

**Consigliere Antonio Platis (Capogruppo Forza Italia)**

Sì, però alla 112 abbiamo messo sotto l'articolo 63 "localizzazioni puntuali attività produttive, commerciali e..."

**Arch. Carla Ferrari**

No, io non l'ho detto. Io non ho parlato dell'articolo 63.

**Consigliere Antonio Platis (Capogruppo Forza Italia)**

Mi spiegate perché c'è nell'osservazione richiamato l'articolo...?

**Arch. Carla Ferrari**

No, il 61 e il 62 sono richiamati.

**Consigliere Antonio Platis (Capogruppo Forza Italia)**

Sì, però le osservazioni... Però chiedo l'attenzione del Segretario perché qui il problema non è di natura urbanistica, ma è nella nostra delibera.

Le osservazioni sono in ordine di articolo. Io vado a vedere la 109 ed è la prima dell'articolo 63.

**Arch. Carla Ferrari**

Certo.

**Consigliere Antonio Platis (Capogruppo Forza Italia)**

In italiano, quindi, sotto l'articolo 63 ho la 109, la 110, la 111 e la 112, quindi commi 4 e 5...

**Arch. Carla Ferrari**

Dell'articolo 63.

**Consigliere Antonio Platis (Capogruppo Forza Italia)**

Dell'articolo 63?

**Arch. Carla Ferrari**

Sì, sì, certo.

**Consigliere Antonio Platis (Capogruppo Forza Italia)**

Che è quello che vi ho detto.

**Arch. Carla Ferrari**

L'osservazione parte con i commi 4 e 5 dell'articolo 63, ma poi dice: "Si fa riferimento a quanto espresso, con riferimento agli stessi temi, negli articoli 61 e 62". È questo a cui mi riferivo.

**Consigliere Antonio Platis (Capogruppo Forza Italia)**

Certo. Quindi i commi 4 e 5 non sono, come è stato detto, del 61 e 62, ma sono del 63...

**Arch. Carla Ferrari**

No, certo... Sì, forse mi sono espressa male, ma è così.

**Consigliere Antonio Platis (Capogruppo Forza Italia)**

Però vi chiedo perché secondo me... invidio voi che avete la certezza, io come faccio a sapere che l'articolo 63, commi 4 e 5, ha la risposta uguale alle risposte date per il 61 e 62? Nel senso che la norma che mi avete dato dice che tutte queste proposte a cui va data risposta vengono presentate all'organo consiliare per votarlo. Io ho ben chiaro, nelle premesse che sono a pagina 1 del PUG, dell'elenco "Osservazioni ed esiti", che viene detto: "Per le osservazioni che richiamiamo, che richiama altre osservazioni, o per le osservazioni presentate e protocollate due volte non vi è una specifica controdeduzione, considerando che il rinvio non dà luogo a un ulteriore quesito o proposta e che la doppia protocollazione duplicherebbe inutilmente l'esito". Allora, sulla seconda parte convengo. Sulla prima parte io mi chiedo: se uno parla dell'articolo 63, come possiamo dirgli che è uguale alla risposta per il 61 e il 62?

**Arch. Carla Ferrari**

Perché lo dice l'osservazione stessa. L'osservazione stessa dice: "Commi 4 e 5: si rinvia alle osservazioni già espresse in riferimento agli stessi temi contenuti negli articoli 61 e 62". Lo dice l'osservante, non lo dico io!

**Consigliere Antonio Platis (Capogruppo Forza Italia)**

Se il Segretario ritiene che ci sono le condizioni per procedere alla votazione, io chiedo di dirlo e poi...

**Segretario Generale Dott.ssa Rosa Laura Calignano**

*(inc., fuori microfono)* Direi di sì, però...

**Arch. Carla Ferrari**

Ma è scritto lì! Cioè se ti giri, lo vedi. Questa è l'osservazione riportata tal quale: "Commi 4 e 5: si rinvia alle osservazioni già espresse in riferimento agli stessi temi contenuti negli articoli 61 e 62". Cioè questi sono i commi 4 e 5 dell'articolo 63.

**Segretario Generale Dott.ssa Rosa Laura Calignano**

*(inc., fuori microfono)* è inserito nella categoria... *(inc., fuori microfono)*

**Arch. Carla Ferrari**

Perché è sotto l'articolo 63.

**Segretario Generale Dott.ssa Rosa Laura Calignano**

E poi si rinvia alle controdeduzioni formulate con riferimento... *(inc., fuori microfono)*

**Arch. Carla Ferrari**

Sì, che però appunto mentre qua accorpano i contenuti del comma 4 e comma 5, là sono trattati e ce ne sono di accolti e di respinti.

**Segretario Generale Dott.ssa Rosa Laura Calignano**

Ah, okay...*(inc., fuori microfono)*

**Arch. Carla Ferrari**

È per questo che se la vogliamo considerare, la possiamo considerare “parzialmente accolta” perché non è né accolta, né respinta.

**Segretario Generale Dott.ssa Rosa Laura Calignano**

Sinceramente... *(inc., fuori microfono)* ...le osservazioni e le controdeduzioni, io non so dare questa risposta. Molto semplicemente non è la mia materia. L'Architetto ha avuto delle settimane per valutare...

**Arch. Carla Ferrari**

Sì, però l'Architetto ha avuto questo testo che non è particolarmente espressivo e quindi...

**Segretario Generale Dott.ssa Rosa Laura Calignano**

È per dire che io non posso fornire un parere su un qualcosa che leggo in questo momento e che non è mia competenza studiare!

**Arch. Carla Ferrari**

Certo.

**Segretario Generale Dott.ssa Rosa Laura Calignano**

Io non posso dare una risposta del genere.

**Arch. Carla Ferrari**

Io però rispondo a delle osservazioni che quando sono formulate per esteso possono avere una risposta per esteso, quando sono formulate in modo così criptico...

**Segretario Generale Dott.ssa Rosa Laura Calignano**

Posso proporre di votare quantomeno le osservazioni definite, che hanno un responso? Dopodiché magari si torna su queste. Siete d'accordo?

*(Intervento fuori microfono)*

**Segretario Generale Dott.ssa Rosa Laura Calignano**

Cioè si torna perché non è chiarito... Io direi andiamo avanti, ma non sono il tecnico.

**Arch. Carla Ferrari**

No, ma “non sono il tecnico...” Io non è che posso splittare quella osservazione facendola diventare

un testo diverso da quello che è!

**Sindaco Federica Nannetti**

Scusate, siccome il Consigliere Platis, mentre noi facevamo... siamo andati in bagno, abbiamo fatto la pausa... adesso sono io che chiedo cinque minuti. Per favore, Segretario e tecnico, andiamo un attimo di là, diamo una risposta al Consigliere Platis.

**Presidente del Consiglio Comunale Cosetta Ferri**

Sì, accolgo la richiesta del Sindaco.

*Alle ore 23:15 la seduta viene ulteriormente sospesa; la seduta riprende alle ore 23:30.*

**Presidente del Consiglio Comunale Cosetta Ferri**

Bene signori, riprendiamo la seduta e passo la parola all'Architetto Ferrari. Prego, Architetto, quando è pronta.

**Arch. Carla Ferrari**

Allora, l'osservazione 112 fa riferimento ai commi 4 e 5 dell'articolo 63, per i quali si rinvia ad osservazioni già espresse con riferimento agli stessi temi contenuti negli articoli 61 e 62, per cui, di fatto, per quanto riguarda il comma 4 il riferimento è a una serie di osservazioni che vanno dalla 88 alla 100, che sono sostanzialmente in sintesi parzialmente accolte, e invece il comma 5 fa riferimento alle osservazioni 101 e 108, che sono una parzialmente accolta e l'altra NC anche quella, con uno specifico riferimento al punto 101, quindi lo richiama esplicitamente il punto 101. Per cui di fatto in totale è parzialmente accolta.

**Presidente del Consiglio Comunale Cosetta Ferri**

Consigliere Platis.

**Consigliere Antonio Platis (Capogruppo Forza Italia)**

Ringrazio per la spiegazione, pongo solo un'ultima domanda. Quindi nel testo correlato che votiamo al punto 2 della delibera, che assorbe le deduzioni e le osservazioni, noi abbiamo l'articolo 63 modificato rispetto all'originale?

**Arch. Carla Ferrari**

In accoglimento delle osservazioni ci sono una serie di modifiche alla disciplina, perché una volta accolte e parzialmente accolte le osservazioni, poi è stata rivista la disciplina e la disciplina è stata modificata in termini generali riprendendo tutti i vari punti e rendendoli omogenei tra di loro, chiaramente. Okay? Perché c'è un problema di equilibrio nello scrivere gli articoli perché magari ci sono articoli che poi si riprendono, si richiamano, e quindi va riletta nel suo complesso, quindi le modifiche per forza di cose sono state fatte tenendo conto di tutti i risultati delle osservazioni, una volta completate. Okay?

**Consigliere Antonio Platis (Capogruppo Forza Italia)**

Sì. Rifaccio la domanda: quindi, a seguito dell'operazione che ha ben descritto, l'articolo 63, come il 61 e il 62, hanno, rispetto al progetto prima delle deduzioni, una modifica?

**Arch. Carla Ferrari**

Sono parzialmente stati modificati.

**Consigliere Antonio Platis (Capogruppo Forza Italia)**

Anche il 63?

**Arch. Carla Ferrari**

Anche il 63.

**Segretario Generale Dott.ssa Rosa Laura Calignano**

Sì, Consigliere Platis, pensavo si riferisse...modificate per effetto di questa sera. Possiamo procedere alla votazione della 112? Quindi 112...

**Arch. Carla Ferrari**

Intendo dire che ovviamente quando io rileggo la disciplina, per coerenza, nel momento in cui è stata fatta un'osservazione che ha riguardato un articolo, ma poi l'articolo era analogo anche in altri punti, è ovvio che io ho riletto tutta la disciplina e l'ho fatta tornare... quindi anche punti che, per analogia o per coerenza diciamo così, visto che poi la disciplina la firmo, e quindi ci deve essere coerenza tra i diversi articoli, per forza di cose può essere che venga modificato qualcosa per coerenza. Questo credo che lo sappiate.

**Segretario Generale Dott.ssa Rosa Laura Calignano**

Possiamo procedere? Osservazione numero 112, parzialmente accolta.

*Si procede alla votazione sull'esito della controdeduzione all'osservazione n. 36 sub 112.*

**Segretario Generale Dott.ssa Rosa Laura Calignano**

Numero 113, è un'altra delle NC, che però fa un rimando all'osservazione numero 10, respinta.

*Si procede alla votazione sull'esito delle controdeduzioni all'osservazione n. 36 sub 113 e sub 114.*

**Segretario Generale Dott.ssa Rosa Laura Calignano**

Numero 115, anche questa è una NC che fa sempre un rinvio all'osservazione numero 10, quindi è respinta.

*Si procede alla votazione sull'esito della controdeduzione all'osservazione n. 36 sub 115.*

**Segretario Generale Dott.ssa Rosa Laura Calignano**

Numero 116, anche questa è una NC che rinvia alle osservazioni da 82 a 84 ed è respinta.

*Si procede alla votazione sull'esito delle controdeduzioni all'osservazione n. 36 dalla sub 116 alla sub 119.*

**Segretario Generale Dott.ssa Rosa Laura Calignano**

Numero 120, è una NC che rimanda all'osservazione 10, respinta.

*Si procede alla votazione sull'esito delle controdeduzioni all'osservazione n. 36 dalla sub 120 alla sub 135.*

**Segretario Generale Dott.ssa Rosa Laura Calignano**

Questa era l'ultima. Okay. Ora è prevista la votazione sull'intero PUG con le controdeduzioni recepite. Sì, sì, c'è la dichiarazione di voto prima di questa votazione.

**Presidente del Consiglio Comunale Cosetta Ferri**

Si può abbassare un po' la luce o spegnere? Bene. Ci sono dichiarazioni di voto da parte dei Consiglieri?

*(Interventi fuori microfono)*

**Presidente del Consiglio Comunale Cosetta Ferri**

Su tutto. Prego, prego, Consigliere di Bona.

**Consigliere Alessandro di Bona (Capogruppo Nonantola Progetto 2030)**

Anche questa dichiarazione di voto proviamo a farla congiunta, a nome dei Gruppi Nonantola Libera, Movimento Cinque Stelle e Nonantola Progetto 2030.

Dunque, finita questa questione procedurale abbastanza pesante, che si sarebbe probabilmente risolta facendo la Commissione, ma comunque non...

*(Intervento fuori microfono)*

**Consigliere Alessandro di Bona (Capogruppo Nonantola Progetto 2030)**

No no, prima... non si doveva arrivare in queste condizioni, però va bene, siamo riusciti entro la mezzanotte, quindi bene.

Allora, riguardo al PUG nel suo complesso, come abbiamo detto noi lo vogliamo vedere in prospettiva, quindi abbiamo detto l'impostazione è corretta, vanno perfezionate delle parti, secondo noi mancano gli aspetti delle linee, delle strategie, alcune a nostro avviso mancano. Comunque, noi vogliamo, come ho detto, vederlo in prospettiva, ci si eventualmente lavorerà.

Un'altra carenza certamente è la questione che abbiamo visto questa sera, insomma c'è evidente una conflittualità tra il PUG e l'Ufficio Tecnico, speriamo che si possa in qualche modo sanare. È chiaro che il PUG è questo, quindi noi approviamo il PUG e quindi questa è la regola per intervenire nei prossimi 20 o 30 anni sul nostro territorio. Quindi, ci sono delle criticità che andranno assolutamente riprese. Come ho detto, però, noi non abbiamo riscontrato all'interno del PUG, al di là appunto di qualche mancanza, degli aspetti negativi, quindi non possiamo esprimere un voto contrario ovviamente, per le ragioni che ho detto prima.

Tutte queste carenze, come abbiamo detto anche prima, sono probabilmente figlie della sottovalutazione che è stata fatta del percorso partecipato. Ovviamente, le osservazioni che abbiamo visto questa sera sono un segnale che dal territorio sarebbero venuti dei suggerimenti anche costruttivi. E lo strumento delle osservazioni è molto limitato, cioè uno può intervenire su un progetto già fatto, può dire, esprimere pareri su aspetti specifici. Probabilmente, tutta questa energia che è stata messa nelle osservazioni, se fosse stata accolta attraverso il percorso partecipato a suo tempo, avrebbe potuto dare, anche nelle parti più strategiche.... sopperire a quelle mancanze che abbiamo detto.

Quindi, come si è capito insomma, il nostro voto sarà di astensione su questo progetto, cogliendone gli aspetti positivi che ci sono e allo stesso tempo sottolineando appunto quelle mancanze che andranno in qualche modo riprese da chi a questo punto ci seguirà, perché penso che in fase di approvazione si approverà questo stesso progetto...

*(Intervento fuori microfono)*

**Consigliere Alessandro di Bona (Capogruppo Nonantola Progetto 2030)**

Ah ecco, gli enti... esatto, gli enti, però diciamo la parte partecipativa è comunque chiusa. Quindi il nostro voto sarà di astensione. Grazie.

**Presidente del Consiglio Comunale Cosetta Ferri**

Grazie Consigliere di Bona. Ci sono altre dichiarazioni di voto da parte dei Consiglieri? Consigliere Monari, prego.

**Consigliere Gianluigi Monari (Capogruppo Una Mano per Nonantola)**

Se vuole integrarla anche Giovanni che ha seguito molto di più...

Allora, considerazioni velocissime, molto sparse anche. Bene che ci siano state... Bene! Sì, ci



saranno state delle difficoltà, dei momenti magari dove si poteva fare meglio, ma io penso che la cosa importante è che ci siamo arrivati.

Io mi ero fatto un appunto. Secondo me il PUG è un fatto politico, non è solo un fatto tecnico. È un fatto politico, se lo riusciamo a tradurre, ma è un fatto politico che caratterizza davvero la filosofia della gestione del territorio e della comunità tutta nei prossimi anni. Io penso sia questa la filosofia che posso vedere in tralice e che ci porterà a dare un voto decisamente positivo su questo. Perché, ripeto, al netto degli incidenti di percorso, delle difficoltà, io penso che davvero il tentativo e la voglia di fare qualcosa che sia comunque un voltare pagina... Non stiamo a sconfessare quello che c'è stato prima. Certo, il PUG, come concepito adesso, ci dice che ci sono degli scenari nuovi che vanno interpretati, che vanno governati e che vanno tradotti, quindi tre cose: governati, interpretati, tradotti, progettati, realizzati. Quindi sono le cose che spettano a questa Amministrazione, gli ultimi mesi, e spettano alle prossime amministrazioni. Lasciamo in eredità un PUG che potrà essere anche perfezionabile, ma che ha molti, molti dati di novità che potrebbero permettere veramente quel cambio di passo di cui Nonantola ha bisogno.

Io non voglio aggiungere niente, non è necessario fare polemiche. A questo punto penso che le varie parti politiche abbiano espresso bene anche il loro pensiero, noi apprezziamo comunque una maniera di pensare che è positiva. Ecco, io penso che sia necessario anche apprezzare questo. Poi è chiaro che i lacci e laccioli della legge del 2017 ci saranno, ma se ragioniamo comunque in tutto quello che possiamo portare a casa, se lo vogliamo, il gruzzo da portare a casa è importante per il nostro paese. Grazie.

### **Presidente del Consiglio Comunale Cosetta Ferri**

Grazie Consigliere Monari. Ci sono altre dichiarazioni di voto da parte dei Consiglieri? Consigliere Platis, prego.

### **Consigliere Antonio Platis (Capogruppo Forza Italia)**

In modo molto veloce, ci sono tre aspetti secondo me politici. Uno è il fatto che il PUG è un documento al pari di un bilancio e quando un'opposizione vota un PUG dando un voto così generoso, dà un segnale estremamente forte. Così come è un segnale estremamente forte che si dica che non si sconfessa tutto il precedente, quando credo che in modo molto oggettivo, leggendo questo PUG, possiamo dire che negli anni passati non abbiamo fatto il meglio che si poteva fare, perché le osservazioni hanno veramente una radicale visione differente.

Aggiungo che questo PUG ha una visione come dite voi, una filosofia molto lontana da certe scelte, ma se noi andiamo a votare le convenzioni che voi avete rinnovato e questo Piano, c'è qualcosa che non va. Cioè voi non potete avere entrambe le cose e questo nessuno lo può comprendere, perché a seconda di come questo Consiglio si muove, c'è una maggioranza diversa. È inutile.

Voi avevate un Assessore che aveva quella delega, che non c'è più, e in tutti questi cinque anni abbiamo vissuto con un assessore in meno, dato di fatto. Però possiamo far finta che non sia successo? Io non lo so.

La seconda questione è per voi di tipo procedurale, per me no. Perché se voi foste così convinti del percorso, noi avremmo chiuso il tutto in pochi minuti, invece non è stato così. E questo però, permettetemi, è un tema. È un tema perché voi non volete fare partecipazione, voi tagliate su tutto ciò che è la trasparenza e il rapporto con i cittadini, basti pensare che le osservazioni non sono state mandate neanche a chi le ha presentate, non credo che questa Amministrazione possa dire che il programma che aveva di mettere ai primi posti la condivisione con la cittadinanza sia stato fatto.

Oggi ci troviamo questo strumento che abbiamo voluto votare a tutti i costi, che votiamo stasera e vedremo quale sarà l'iter, ma nessuno può far finta di non vedere che se il 65% di osservazioni viene dall'ente locale stesso, beh qualcosa non va. Le osservazioni a Sassuolo sono 130, le commissioni fatte 8 ed è stato rinviato. 130 osservazioni, comprese quelle degli uffici. E qui sono 225. Permettetemi, la complessità di Sassuolo non so se sia la complessità di Nonantola. Sicuramente come numero di abitanti no, problematiche ambientali anche secondo me, però questo è un dato. Noi finiamo un percorso, lasciamo gli uffici che hanno posto un'infinità di domande, a

cui il più delle volte è stata data una risposta negativa. Allora, quando concretamente dovremo tradurre se quel lotto che in questo momento ha l'iconografia tale per cui può realizzare, può realizzare come? Allora, se il primo che non ha chiaro questo è l'ente locale, permettetemi, forse fermarsi e valutare un attimo sarebbe stata la scelta più opportuna.

Si è fatta, come sempre a Nonantola, una scelta per rimanere in Giunta, per rimanere in maggioranza, voi offrite ai vostri alleati, anche in ottica di elezioni, un prodotto che evidentemente qualcuno reputa così buono da meritare il voto di astensione, francamente noi riteniamo che questo Piano nelle sue linee guida sconfessi gli ultimi 40 anni di Amministrazioni e che in questo modo non ci siano le condizioni per renderlo operativo.

**Presidente del Consiglio Comunale Cosetta Ferri**

Grazie Consigliere Platis. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Consigliere Grenzi, prego.

**Consigliere Antonio Platis (Capogruppo Forza Italia)**

Giustamente, per chi non l'ha intuito, il nostro voto sarà contrario.

*(Interventi fuori microfono)*

**Presidente del Consiglio Comunale Cosetta Ferri**

Consigliere Grenzi, prego.

**Consigliere Stefania Grenzi (Gruppo Partito Democratico)**

Molto brevemente, perché mi sono presa un po' di appunti sugli interventi dei colleghi. Intanto, come dire, mi viene in mente una frase di chi diceva che la misura dell'intelligenza è data anche dalla capacità di cambiare, quando è necessario, ed effettivamente noi siamo in questa fase storica qua, mi verrebbe da dire.

Ci sono alcuni principi guida che caratterizzano la norma regionale - riprendo molto velocemente gli interventi che hanno fatto i miei colleghi, che mi hanno stimolato - e che il Piano in discussione questa sera anche riprende: il contenimento del consumo di suolo, la rigenerazione urbana - vado molto veloce -, l'adattamento ai cambiamenti climatici, l'utilizzo di nuovi standard di pianificazione. Sono quattro punti che sono enormi, sono strategici, è un cambio di paradigma, è un cambio di pensiero, ed è ovvio che nel contenuto del nuovo Piano comunale prendano anche una forma decisamente diversa rispetto al passato, con lo sguardo rivolto - lo scitava, lo ottolineava anche l'Architetto in precedenza - alla rigenerazione e rifunzionalizzazione della città esistente, piuttosto che alla logica dell'espansione così come è sempre stata concepita.

Ora, non è uno sconfessare, perché qua dovrebbero tutti i territori a un certo punto, se lo vogliamo dire, sconfessare, è un cambio veramente di mentalità, non c'è una gestione a Nonantola che è stata in un modo e in altri Comuni, magari gestiti da altri colori politici, diversa. È un pensiero figlio di un'epoca diversa.

Allora tutti - lo citava prima il Consigliere di Bona - anche grandi architetti e pianificatori urbanisti, però quegli anni sono stati anche anni di grandissima espansione, di grandissime costruzioni, anche anni di pianificazioni sociali interessanti, ma anche anni dove oggi sarebbe, come dire, impensabile tornare a quella fase lì.

*(Intervento fuori microfono)*

**Consigliere Stefania Grenzi (Gruppo Partito Democratico)**

Anche anni meno costruiti... Oggi sarebbe impensabile. Oggi siamo in una fase diversa, quindi qualsiasi territorio e qualsiasi, credo, anche persona che fa politica dovrebbe avere una consapevolezza diversa, sia che oggi sia del centrosinistra, sia che oggi sia del centrodestra, a meno che non arriviamo agli estremi - e qualcuno ce n'è ancora e non sono così estremi - di negare quello che sta avvenendo, inclusi i cambiamenti climatici.

Quindi il PUG, prefigurato anche dalla Regione Emilia-Romagna con la sua legge, è uno strumento che delinea una strategia per la qualità urbana ed ecologico-ambientale che contiene gli altri strategici dell'evoluzione del territorio.

Ora, la legge regionale è una legge importante, sicuramente è perfezionabile, rivedibile, ma oggettivamente è strategica e richiede un cambio di visione di paradigma che non è sempre di immediata comprensione, che va metabolizzato da noi consiglieri, va metabolizzato dai tecnici, che siano dentro ai Comuni, fuori dai Comuni, andrà metabolizzato dai privati cittadini perché è veramente un cambio notevole. E, come dire, ad oggi la rigenerazione urbana, però, è una legge che per quanto perfezionabile non è che ne esistano tante in giro, non mi risulta che ne esistano. E qui nessuno l'ha citato! Manca una legge nazionale sul consumo di suolo, manca una legge nazionale su questi temi. La Regione ha fatto un'operazione che è unica in Italia da questo punto di vista.

Andiamo a vedere i dati del costruito. L'ASVIS, anche recentemente, segnalava, pur non ancora contenendo i dati del risparmio, io qualcuno lo cito fra poco molto velocemente, però segnalava la Regione Emilia-Romagna come tra le poche che stanno attuando politiche per raggiungere i famosi goal della sostenibilità, di cui tanto ci riempiamo la bocca.

In questo senso, quindi, io credo che stiamo facendo un'operazione davvero che forse è l'atto più importante su cui... e mi fa piacere anche la dichiarazione del Consigliere Serafini prima, ma anche di Monari dopo, se c'è uno dei punti che ci ha tenuti uniti e saldi è questo qui! Ed è una roba di cui dovremmo tutti essere molto contenti, sapendo che ci scontreremo, probabilmente dovremo anche modificarlo, con una sua complessità.

Mi permetto solo di dire, però Consigliere di Bona, che tutta questa critica alla legge... Io... due settimane fa c'è stato un convegno che ha fatto il punto a cinque anni dall'attuazione di questa legge... Io capisco che da un lato vorremmo continuare a costruire come prima, dall'altro vorremmo non fare più niente, ma i dati presentati peraltro dagli studi dell'Università di Parma e di Bologna sono dati molto molto credo confortanti, per una Regione, e credo anche che così debbano fare i Comuni che hanno deciso di cambiare completamente anche il loro obiettivo. Tra l'altro, delle previsioni insediative stralciate al termine della prima fase transitoria il 50% si trova in aree di media o alta pericolosità idraulica. Credo che noi ad esempio qua abbiamo non poco da dire. Per questo credo, insomma, che si possa bene fare la punta e dire che non è sufficiente... Un giudizio come quello che è stato dato su questa legge credo che, in assenza di altre leggi, invece sia eccessivamente severo.

Questo è un PUG che ha messo in luce davvero tanti aspetti e abbiamo un quadro conoscitivo importante che dà gli strumenti anche a chi verrà dopo di noi, di poter anche vedere, forse con ancora maggiore consapevolezza, i cambiamenti da fare, quindi ci consegna forse davvero lo strumento più importante. Ha ragione il Consigliere Platis, è lo strumento che è pari a un bilancio per importanza, pari a un Documento Unico di Programmazione, se non di più, perché delinea la visione di un territorio per i prossimi trent'anni. Ma non si sconfessa il passato, come dicevo prima. Non è frutto di un equilibrismo politico, è frutto di idee che... Non vorrei stare a considerare le righe nei programmi perché Le ricordo che era quattro facciate il vostro programma nel complesso, quindi non vorrei essere puntigliosa su questo. È invece uno dei temi - l'abbiamo detto e lo ricordava Monari - il PUG, che abbiamo sempre detto che era forse l'atto principale che avrebbe dovuto caratterizzare questa legislatura, ed esserci arrivati e io spero anche di poter vedere l'approvazione credo sia un grandissimo risultato, un risultato peraltro non scontato.

Due robe sulla partecipazione, così prendo anche... prima di dichiarare il voto. Io per formazione tengo all'autocritica, quindi ovviamente si può fare meglio e si deve fare meglio anche nell'ambito partecipativo. Ricordo però che quel percorso è stato avviato in una fase davvero complicata, a cavallo di una mozione di sfiducia, è stato un momento, credo, davvero difficile, e quindi insomma l'autocritica vorrei che venisse condivisa almeno da questo punto di vista, perché oggi essere arrivati qua con una legislatura caratterizzata da notevoli eventi che hanno bloccato o comunque posticipato, una pandemia, un'alluvione, hanno comunque distolto l'attenzione, se vogliamo dire, che era la priorità necessariamente, ci ha obbligato a investire energie su altro. Beh, questo è sicuramente un grande risultato. Da qui a dire che non c'è trasparenza e che non c'è stata

assolutamente partecipazione, io credo insomma anche qui, come nel discorso di prima che citavo, ce ne corre.

Per questo chiudo anche su alcuni aspetti, che mi ero... tagliando, non ripeto quello che hanno ben detto sia il Sindaco che il Capogruppo, però ricordo questi punti che ci portano alla dichiarazione del voto favorevole. Quindi, la rilevanza di un quadro conoscitivo importante, che ci ha aiutato a elaborare le strategie penso all'avanguardia, ci ha indicato i punti di forza, ma ancor più i punti di debolezza di questo territorio, su cui dovremo lavorare molto, dovrà lavorare molto chi verrà anche dopo di noi su queste sedie. La necessità di rivedere l'uso e il consumo del suolo in maniera radicale, è un aggettivo "radicale" che non metto a caso perché purtroppo siamo in questa fase storica qui e ne dobbiamo avere la consapevolezza. La necessità di rivolgersi sempre di più verso la rigenerazione, i dati anche dei progetti finanziati dalla Regione Emilia-Romagna sui temi della rigenerazione, sono insomma oltre 30-40 milioni di euro, insomma dati importanti. Il quadro conoscitivo ci evidenzia la presenza di un patrimonio piuttosto vetusto, in generale è una caratteristica dell'Italia, ma Nonantola non fa la differenza, vuol dire che anche per i tecnici c'è tanto da lavorare in questa direzione, dal punto di vista vetusto ed energivoro, la prospettiva deve essere anche il recupero di quel patrimonio. In tutto questo la logica espansiva, oltre che dal punto di vista ambientale, ha sempre meno senso se pensiamo anche al calo demografico importante, ormai certificato, per cui dobbiamo pensare forse anche quali tipi di soluzioni trovare, beh, insomma credo che questo sia uno strumento che, per l'importanza e la pregnanza anche degli obiettivi che questo tema porta avanti, non possiamo che sperare di poterlo approvare definitivamente dal mio punto di vista quanto prima. Grazie. Il voto ovviamente è favorevole.

### **Presidente del Consiglio Comunale Cosetta Ferri**

Grazie Consigliere Grenzi. A questo punto procediamo con la votazione del Piano Urbanistico Generale (PUG), comprensivo delle controdeduzioni. Ci sarà la doppia votazione, con l'immediata eseguibilità. Quindi procediamo.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Uditi gli interventi che precedono e che qui si intendono integralmente richiamati e riportati;

Premesso che:

- il Comune di Nonantola è dotato di Piano Regolatore Generale adottato, ai sensi dell'art. 14 della L.R. n. 47/1978, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 84 del 26/07/1994 ed approvato con Deliberazione di Giunta Provinciale n. 491 del 06/05/1997, piano successivamente modificato con diverse varianti specifiche, l'ultima delle quali è stata approvata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 27/02/2020;
- l'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna ha approvato la Legge Regionale 21 dicembre 2017 n. 24 "*Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio*", che ha abrogato e sostituito integralmente la Legge Regionale 24 marzo 2000 n. 20 e la Legge Regionale 3 luglio 1998 n. 19, e ha previsto, all'art. 3 comma 1, l'obbligo per i Comuni di procedere all'adeguamento della pianificazione urbanistica vigente ai principi fondamentali ivi previsti, entro termini perentori per l'avvio del relativo processo e per la sua conclusione, con la predisposizione e approvazione di un nuovo piano urbanistico, denominato Piano Urbanistico Generale (PUG);
- il Comune di Nonantola, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 161 del 16/12/2021, ha istituito l'Ufficio di Piano, ai sensi dell'art. 55 e 56 della L.R. n. 24/2017, e ha provveduto alla nomina del *Garante della comunicazione e della partecipazione*, ai sensi dell'art. 56 della suddetta legge, poi modificato con successiva determinazione del Direttore d'Area Tecnica n. 236 del 18/07/2023;
- il Comune ha formalmente avviato l'iter per la redazione del Piano Urbanistico Generale (PUG) con l'avvio della consultazione preliminare ai sensi dell'art. 44 della L.R. n. 24/2017,

con nota prot. n. 19138 del 04/08/2022, svoltasi in due sedute in data 28/09/2022 e in data 31/03/2023, al termine delle quali la Regione Emilia-Romagna, quale ente del Comitato urbanistico di area vasta (CUAV) di Modena, ha espresso il proprio contributo conoscitivo e valutativo assunto al prot. n. 13773 del 01/06/2023;

- prima dell'avvio della consultazione preliminare, si è provveduto a definire il percorso di partecipazione dei cittadini alla redazione del piano, come previsto ai sensi dell'art. 44, comma 5 della L.R. n. 24/2017, i cui contributi sono stati oggetto di sintesi nel documento denominato "*Report – relazione Percorso Partecipato per il PUG del Comune di Nonantola*", assunto al prot. n. 16740 del 11/07/2022;

Dato atto che:

- il Comune, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 104 del 29/06/2023, ha assunto la proposta di Piano Urbanistico Generale (PUG), ai sensi dell'art. 45, comma 2 della L.R. 24/2017, completa di tutti gli elaborati costitutivi, redatti dal progettista incaricato arch. Carla Ferrari, e a disposto la comunicazione dell'assunzione di tale proposta all'organo consiliare;
- come previsto ai sensi dell'art. 45, comma 3 della L.R. n. 24/2017, in data 19/07/2023 è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale telematico della Regione Emilia-Romagna, BURERT n. 194 del 19/07/2023, parte II e all'Albo Pretorio on-line del Comune, con prot. n. 18016 del 19/07/2023, l'avviso di avvenuto deposito della proposta di piano, per sessanta giorni consecutivi a decorrere dal 19/07/2023 e sino al 17/09/2023, data entro la quale chiunque poteva prendere visione e presentare osservazioni al Comune sui contenuti della proposta di Piano assunta;
- contestualmente, copia completa della proposta di Piano è stata depositata presso la sede dell'Area Tecnica/Ufficio di Supporto Operativo Urbanistica nonché sul sito istituzionale dell'ente, sezione "Amministrazione Trasparente/ Pianificazione e governo del territorio" e "Area Tecnica/ Ufficio di Piano" (pagina internet sul sito istituzionale dell'ente dedicata al Piano Urbanistico Generale (PUG));
- con nota prot. n. 18018 del 19/07/2023, l'Amministrazione comunale ha comunicato l'avvenuto deposito e ha trasmesso copia completa della proposta di piano ai soggetti competenti in materia ambientale e agli altri enti e organismi che hanno partecipato alla consultazione preliminare, affinché potessero presentare le proprie considerazioni e proposte, entro e con le modalità previste per la presentazione delle osservazioni;
- come consentito dall'art. 45, comma 5 della L.R. 24/2017, al fine di portare a conclusione le attività suddette e consentire la massima partecipazione cittadina e la presentazione di osservazioni e proposte, il termine di sessanta giorni di deposito, con Deliberazione di Giunta n. 135 del 12/09/2023, è stato prorogato di ulteriori dodici giorni consecutivi, fino al 29/09/2023;
- della suddetta proroga è stata data comunicazione attraverso la pubblicazione dell'avviso di proroga del termine di deposito all'Albo Pretorio on-line, con prot. n. 22105 del 13/09/2023, nonché con pubblicazione sul Bollettino Ufficiale telematico della Regione Emilia Romagna, BURERT n. 261 del 27/09/2023, parte II;
- la proroga dei termini di deposito della proposta di Piano è stata comunicata, con nota prot. 22345 del 15/09/2023, anche all'autorità competente per la valutazione ambientale e a tutti i soggetti che hanno partecipato alla consultazione preliminare;
- l'Amministrazione comunale, come disciplinato dall'art. 45, comma 8, della L.R. n. 24/2017, durante il periodo di deposito ha organizzato in data 11/09/2023 un incontro per la presentazione pubblica del Piano, con tempi, modalità e forme comunicative non tecniche, che hanno consentito la partecipazione e comprensione anche a soggetti non addetti ai lavori;

Valutato che, al termine del periodo di deposito, conclusosi il 29/09/2023, sono pervenute n. 91

osservazioni, di cui n. 89 osservazioni da controdedurre, comprensive di n. 1 osservazione d'ufficio e n. 1 osservazione del progettista del Piano, e n. 2 contributi degli enti (As Reti Gas srl, ARPAE);

Considerato che:

- al fine di assicurare trasparenza e imparzialità nella valutazione, data l'entità dei contributi ricevuti e la moltitudine di osservazioni, la Giunta Comunale ha delegato l'istruttoria tecnica al professionista incaricato della redazione del Piano;
- la metodologia applicata per l'accoglimento dei quesiti si compone delle seguenti categorie: osservazione accolta, osservazione parzialmente accolta, osservazione respinta, osservazione non classificata (NC) qualora l'osservazione presenti quesiti già proposti in altre osservazioni istruite e controdedotte o per le osservazioni presentate due volte;

Rilevato che:

- come riportato all'art. 45 comma 9 della L.R. n. 24/2017: “[...] alla scadenza del termine di deposito, l'organo di governo dell'amministrazione procedente esamina le osservazioni presentate e gli esiti delle eventuali ulteriori attività di consultazione attuate [...], predisporre la proposta di decisione delle osservazioni e la sottopone all'organo consiliare insieme alla conseguente proposta di piano da adottare”;
- come riportato all'art. 46 comma 1 della L.R. n. 24/2017: “L'organo consiliare dell'amministrazione procedente adotta la proposta di piano, esamina e decide le osservazioni presentate e tenendo conto degli esiti delle altre forme di consultazione eventualmente attuate. La deliberazione è accompagnata da una prima elaborazione della dichiarazione di sintesi che illustra, in linguaggio non tecnico, come si è tenuto conto delle osservazioni e degli esiti delle consultazioni e le ragioni per le quali sono state scelte le soluzioni previste nel piano, alla luce delle ragionevoli alternative che erano state individuate.[...]”;
- alla luce di quanto sopra, la Giunta Comunale, con il professionista incaricato, ha esaminato le osservazioni e valutato positivamente le “*Controdeduzioni alle osservazioni*”, nonché la proposta di Piano da adottare, così come modificato e integrato in recepimento delle osservazioni, costituito dagli elaborati puntualmente richiamati nella lettera di trasmissione del professionista incaricato assunta al prot. n. 30768 del 21/12/2023, elenco e documenti allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Richiamata, pertanto, la Deliberazione di Giunta n. 3 del 08/01/2023, avente ad oggetto “Piano Urbanistico Generale (PUG) del Comune di Nonantola - Proposta di decisione delle osservazioni ai sensi dell'art. 45 comma 9 della L.R. 21 dicembre 2017, n. 24”;

Ritenuto che sussistano i presupposti di conformità alla L.R. n. 24 del 2017 e di coerenza con gli obiettivi individuati per procedere all'approvazione delle “*Controdeduzioni alle osservazioni*” e all'adozione della proposta di Piano Urbanistico Generale (PUG), comprensiva di Quadro Conoscitivo (QC) e Quadro Conoscitivo Diagnostico (QCD), a cui si aggiungono gli elaborati già vigenti relativi alla Microzonazione sismica e Condizione Limite per l'Emergenza (CLE) approvati con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 73 del 27/10/2016 (microzonazione sismica vigente di terzo livello che sarà oggetto di aggiornamento alle direttive regionali prima dell'approvazione del PUG, come da Determinazione del Direttore d'Area Tecnica n. 408 del 27/12/2023);

Richiamata la L.R. n. 24/2017 “*Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio*” e gli atti di coordinamento approvati in forza dell'art 49 della stessa Legge Regionale allo scopo di semplificare e uniformare l'applicazione delle Legge;

Valutato che, a decorrere dalla data di adozione del Piano e fino alla data di entrata in vigore dello stesso, si applicano le misure di salvaguardia, come previsto dall'art. 27 della L.R. n. 24/2017;

Considerato che l'adozione del PUG e la conseguente applicazione delle norme di salvaguardia comporta riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente, della cui incidenza dovranno tenere conto gli strumenti di programmazione economico-finanziaria vigenti nel triennio 2024-2026;

Ritenuto che l'approvazione del presente oggetto rientri nella competenza del Consiglio Comunale, come previsto ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 2 del Regolamento Comunale per l'ordinamento degli uffici e dei servizi, essendo espressamente demandata alla competenza del Consiglio le decisioni in merito a *piani territoriali ed urbanistici*;

Dato atto che la proposta in oggetto è stata sottoposta all'esame della Commissione Consiliare Programmazione ed Uso del Territorio, Ambiente, Sviluppo Economico e Sostenibile, Lavori Pubblici, Patrimonio, Mobilità, Viabilità in data 28/12/2023;

Considerato che tutti gli interventi effettuati in seduta consiliare nel corso del dibattito sono riportati sulla registrazione audio e video a supporto magnetico, conservata agli atti del Servizio Segreteria;

Acquisiti i pareri favorevoli del Direttore dell'Area Tecnica, Geom. Gianluigi Masetti, per la regolarità tecnica e del Direttore dell'Area Economico Finanziaria, Dott. Luigino Boarin, per la regolarità contabile, espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267 e riportati in allegato;

Richiamati:

- il D. Lgs. n. 267/2000;
- il D. Lgs. n. 165/2001;
- lo Statuto comunale;
- il Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Esperita la votazione in forma palese da parte del numero di Consiglieri presenti e votanti appresso indicato sull'esito, di seguito esplicitato, delle controdeduzioni alle singole osservazioni acquisite, con il seguente risultato:

Osservazione n. 1:

Esito controdeduzione: contributo Ente

Consiglieri presenti e votanti n. 15

- Favorevoli: n. 12 Consiglieri
- Contrari: n. 0
- Astenuti: n. 3 Consiglieri (Zoboli, di Bona, Antonucci)

Osservazione n. 2:

Esito controdeduzione: respinta

Consiglieri presenti e votanti n. 15

- Favorevoli: n. 10 Consiglieri
- Contrari: n. 0
- Astenuti: n. 5 Consiglieri (Platis, Casano, Zoboli, di Bona, Antonucci)

Osservazione n. 3:

Esito controdeduzione: respinta

Consiglieri presenti e votanti n. 15

- Favorevoli: n. 10 Consiglieri
- Contrari: n. 2 (Platis, Casano)
- Astenuti: n. 3 Consiglieri (Zoboli, di Bona, Antonucci)

Osservazione n. 4:

Esito controdeduzione: parzialmente accolta

Consiglieri presenti e votanti n. 15

- Favorevoli: n. 10 Consiglieri

- Contrari: n. 0

- Astenuti: n. 5 Consiglieri (Platis, Casano, Zoboli, di Bona, Antonucci)

Osservazione n. 5:

Esito controdeduzione: parzialmente accolta

Consiglieri presenti e votanti n. 15

- Favorevoli: n. 10 Consiglieri

- Contrari: n. 0

- Astenuti: n. 5 Consiglieri (Platis, Casano, Zoboli, di Bona, Antonucci)

Osservazione n. 6:

Esito controdeduzione: parzialmente accolta

Consiglieri presenti e votanti n. 15

- Favorevoli: n. 10 Consiglieri

- Contrari: n. 2 (Platis, Casano)

- Astenuti: n. 3 Consiglieri (Zoboli, di Bona, Antonucci)

Osservazione n. 7:

Esito controdeduzione: parzialmente accolta

Consiglieri presenti e votanti n. 15

- Favorevoli: n. 10 Consiglieri

- Contrari: n. 0

- Astenuti: n. 5 Consiglieri (Platis, Casano, Zoboli, di Bona, Antonucci)

Osservazione n. 8:

Esito controdeduzione: respinta

Consiglieri presenti e votanti n. 15

- Favorevoli: n. 10 Consiglieri

- Contrari: n. 2 (Platis, Casano)

- Astenuti: n. 3 Consiglieri (Zoboli, di Bona, Antonucci)

Osservazione n. 9:

Esito controdeduzione: parzialmente accolta

Consiglieri presenti e votanti n. 15

- Favorevoli: n. 10 Consiglieri

- Contrari: n. 0

- Astenuti: n. 5 Consiglieri (Platis, Casano, Zoboli, di Bona, Antonucci)

Osservazione n. 10:

Esito controdeduzione: parzialmente accolta

Consiglieri presenti e votanti n. 15

- Favorevoli: n. 10 Consiglieri

- Contrari: n. 0

- Astenuti: n. 5 Consiglieri (Platis, Casano, Zoboli, di Bona, Antonucci)

Osservazione n. 11:

Esito controdeduzione: respinta



Consiglieri presenti e votanti n. 15

- Favorevoli: n. 10 Consiglieri

- Contrari: n. 0

- Astenuti: n. 5 Consiglieri (Platis, Casano, Zoboli, di Bona, Antonucci)

Osservazione n. 12:

Esito controdeduzione: respinta

Consiglieri presenti e votanti n. 15

- Favorevoli: n. 10 Consiglieri

- Contrari: n. 2 (Platis, Casano)

- Astenuti: n. 3 Consiglieri (Zoboli, di Bona, Antonucci)

Osservazione n. 13:

Esito controdeduzione: NC - respinta

Consiglieri presenti e votanti n. 15

- Favorevoli: n. 10 Consiglieri

- Contrari: n. 2 (Platis, Casano)

- Astenuti: n. 3 Consiglieri (Zoboli, di Bona, Antonucci)

Osservazione n. 14:

Esito controdeduzione: accolta

Consiglieri presenti e votanti n. 15

- Favorevoli: n. 12 Consiglieri

- Contrari: n. 0

- Astenuti: n. 3 Consiglieri (Zoboli, di Bona, Antonucci)

Osservazione n. 15:

Esito controdeduzione: accolta

Consiglieri presenti e votanti n. 15

- Favorevoli: n. 12 Consiglieri

- Contrari: n. 0

- Astenuti: n. 3 Consiglieri (Zoboli, di Bona, Antonucci)

Osservazione n. 16:

Esito controdeduzione: parzialmente accolta

Consiglieri presenti e votanti n. 15

- Favorevoli: n. 10 Consiglieri

- Contrari: n. 0

- Astenuti: n. 5 Consiglieri (Platis, Casano, Zoboli, di Bona, Antonucci)

Osservazione n. 17:

Esito controdeduzione: NC - parzialmente accolta

Consiglieri presenti e votanti n. 15

- Favorevoli: n. 10 Consiglieri

- Contrari: n. 0

- Astenuti: n. 5 Consiglieri (Platis, Casano, Zoboli, di Bona, Antonucci)

Osservazione n. 18:

Esito controdeduzione: respinta

Consiglieri presenti e votanti n. 15

- Favorevoli: n. 10 Consiglieri

- Contrari: n. 2 (Platis, Casano)

- Astenuti: n. 3 Consiglieri (Zoboli, di Bona, Antonucci)

Osservazione n. 19:

Esito controdeduzione: respinta

Consiglieri presenti e votanti n. 15

- Favorevoli: n. 10 Consiglieri

- Contrari: n. 2 (Platis, Casano)

- Astenuti: n. 3 Consiglieri (Zoboli, di Bona, Antonucci)

Osservazione n. 20:

Esito controdeduzione: parzialmente accolta

Consiglieri presenti e votanti n. 15

- Favorevoli: n. 10 Consiglieri

- Contrari: n. 0

- Astenuti: n. 5 Consiglieri (Platis, Casano, Zoboli, di Bona, Antonucci)

Osservazione n. 21:

Esito controdeduzione: parzialmente accolta

Consiglieri presenti e votanti n. 15

- Favorevoli: n. 10 Consiglieri

- Contrari: n. 0

- Astenuti: n. 5 Consiglieri (Platis, Casano, Zoboli, di Bona, Antonucci)

Osservazione n. 22:

Esito controdeduzione: accolta

Consiglieri presenti e votanti n. 15

- Favorevoli: n. 12 Consiglieri

- Contrari: n. 0

- Astenuti: n. 3 Consiglieri (Zoboli, di Bona, Antonucci)

Osservazione n. 23:

Esito controdeduzione: parzialmente accolta

Consiglieri presenti e votanti n. 15

- Favorevoli: n. 10 Consiglieri

- Contrari: n. 0

- Astenuti: n. 5 Consiglieri (Platis, Casano, Zoboli, di Bona, Antonucci)

Osservazione n. 24:

Esito controdeduzione: accolta

Consiglieri presenti e votanti n. 15

- Favorevoli: n. 12 Consiglieri

- Contrari: n. 0

- Astenuti: n. 3 Consiglieri (Zoboli, di Bona, Antonucci)

Osservazione n. 25:

Esito controdeduzione: accolta

Consiglieri presenti e votanti n. 15

- Favorevoli: n. 12 Consiglieri

- Contrari: n. 0

- Astenuti: n. 3 Consiglieri (Zoboli, di Bona, Antonucci)

Osservazione n. 26:

Esito controdeduzione: respinta  
Consiglieri presenti e votanti n. 15  
- Favorevoli: n. 10 Consiglieri  
- Contrari: n. 2 (Platis, Casano)  
- Astenuti: n. 3 Consiglieri (Zoboli, di Bona, Antonucci)

Osservazione n. 27:

Esito controdeduzione: respinta  
Consiglieri presenti e votanti n. 15  
- Favorevoli: n. 10 Consiglieri  
- Contrari: n. 2 (Platis, Casano)  
- Astenuti: n. 3 Consiglieri (Zoboli, di Bona, Antonucci)

Osservazione n. 28:

Esito controdeduzione: respinta  
Consiglieri presenti e votanti n. 15  
- Favorevoli: n. 10 Consiglieri  
- Contrari: n. 2 (Platis, Casano)  
- Astenuti: n. 3 Consiglieri (Zoboli, di Bona, Antonucci)

Osservazione n. 29:

Esito controdeduzione: respinta  
Consiglieri presenti e votanti n. 15  
- Favorevoli: n. 10 Consiglieri  
- Contrari: n. 2 (Platis, Casano)  
- Astenuti: n. 3 Consiglieri (Zoboli, di Bona, Antonucci)

Osservazione n. 30:

Esito controdeduzione: parzialmente accolta  
Consiglieri presenti e votanti n. 15  
- Favorevoli: n. 10 Consiglieri  
- Contrari: n. 0  
- Astenuti: n. 5 Consiglieri (Platis, Casano, Zoboli, di Bona, Antonucci)

Osservazione n. 31:

Esito controdeduzione: respinta  
Consiglieri presenti e votanti n. 15  
- Favorevoli: n. 10 Consiglieri  
- Contrari: n. 2 (Platis, Casano)  
- Astenuti: n. 3 Consiglieri (Zoboli, di Bona, Antonucci)

Osservazione n. 32:

Esito controdeduzione: parzialmente accolta  
Consiglieri presenti e votanti n. 15  
- Favorevoli: n. 10 Consiglieri  
- Contrari: n. 0  
- Astenuti: n. 5 Consiglieri (Platis, Casano, Zoboli, di Bona, Antonucci)

Osservazione n. 33:

Esito controdeduzione: parzialmente accolta  
Consiglieri presenti e votanti n. 15  
- Favorevoli: n. 10 Consiglieri

- Contrari: n. 0
- Astenuti: n. 5 Consiglieri (Platis, Casano, Zoboli, di Bona, Antonucci)

Osservazione n. 34:

Esito controdeduzione: parzialmente accolta

Consiglieri presenti e votanti n. 15

- Favorevoli: n. 10 Consiglieri
- Contrari: n. 0
- Astenuti: n. 5 Consiglieri (Platis, Casano, Zoboli, di Bona, Antonucci)

Osservazione n. 35:

Esito controdeduzione: accolta

Consiglieri presenti e votanti n. 15

- Favorevoli: n. 12 Consiglieri
- Contrari: n. 0
- Astenuti: n. 3 Consiglieri (Zoboli, di Bona, Antonucci)

Osservazione n. 36:

*Si decide di dare corso alla votazione sull'esito delle controdeduzioni all'osservazione n. 36 presentata dall'Ufficio Tecnico una volta concluse le votazioni sull'esito delle controdeduzioni alle osservazioni presentate dagli altri soggetti, in quanto a sua volta comprendente 135 sub-osservazioni.*

Osservazione n. 37:

Esito controdeduzione: respinta

Consiglieri presenti e votanti n. 15

- Favorevoli: n. 10 Consiglieri
- Contrari: n. 2 (Platis, Casano)
- Astenuti: n. 3 Consiglieri (Zoboli, di Bona, Antonucci)

Osservazione n. 38:

Esito controdeduzione: respinta

Consiglieri presenti e votanti n. 15

- Favorevoli: n. 10 Consiglieri
- Contrari: n. 2 (Platis, Casano)
- Astenuti: n. 3 Consiglieri (Zoboli, di Bona, Antonucci)

Osservazione n. 39:

Esito controdeduzione: respinta

Consiglieri presenti e votanti n. 15

- Favorevoli: n. 10 Consiglieri
- Contrari: n. 2 (Platis, Casano)
- Astenuti: n. 3 Consiglieri (Zoboli, di Bona, Antonucci)

Osservazione n. 40:

Esito controdeduzione: respinta

Consiglieri presenti e votanti n. 15

- Favorevoli: n. 10 Consiglieri
- Contrari: n. 2 (Platis, Casano)
- Astenuti: n. 3 Consiglieri (Zoboli, di Bona, Antonucci)

Osservazione n. 41:

Esito controdeduzione: parzialmente accolta

Consiglieri presenti e votanti n. 15

- Favorevoli: n. 10 Consiglieri

- Contrari: n. 0

- Astenuti: n. 5 Consiglieri (Platis, Casano, Zoboli, di Bona, Antonucci)

Osservazione n. 42:

Esito controdeduzione: parzialmente accolta

Consiglieri presenti e votanti n. 15

- Favorevoli: n. 10 Consiglieri

- Contrari: n. 0

- Astenuti: n. 5 Consiglieri (Platis, Casano, Zoboli, di Bona, Antonucci)

Osservazione n. 43:

Esito controdeduzione: respinta

Consiglieri presenti e votanti n. 15

- Favorevoli: n. 10 Consiglieri

- Contrari: n. 2 (Platis, Casano)

- Astenuti: n. 3 Consiglieri (Zoboli, di Bona, Antonucci)

Osservazione n. 44:

Esito controdeduzione: respinta

Consiglieri presenti e votanti n. 15

- Favorevoli: n. 10 Consiglieri

- Contrari: n. 2 (Platis, Casano)

- Astenuti: n. 3 Consiglieri (Zoboli, di Bona, Antonucci)

Osservazione n. 45:

Esito controdeduzione: respinta

Consiglieri presenti e votanti n. 15

- Favorevoli: n. 10 Consiglieri

- Contrari: n. 2 (Platis, Casano)

- Astenuti: n. 3 Consiglieri (Zoboli, di Bona, Antonucci)

Osservazione n. 46:

Esito controdeduzione: respinta

Consiglieri presenti e votanti n. 15

- Favorevoli: n. 10 Consiglieri

- Contrari: n. 2 (Platis, Casano)

- Astenuti: n. 3 Consiglieri (Zoboli, di Bona, Antonucci)

Osservazione n. 47:

Esito controdeduzione: respinta

Consiglieri presenti e votanti n. 15

- Favorevoli: n. 10 Consiglieri

- Contrari: n. 2 (Platis, Casano)

- Astenuti: n. 3 Consiglieri (Zoboli, di Bona, Antonucci)

Osservazione n. 48:

Esito controdeduzione: parzialmente accolta

Consiglieri presenti e votanti n. 15

- Favorevoli: n. 10 Consiglieri

- Contrari: n. 0
- Astenuti: n. 5 Consiglieri (Platis, Casano, Zoboli, di Bona, Antonucci)

Osservazione n. 49:

Esito controdeduzione: respinta

Consiglieri presenti e votanti n. 15

- Favorevoli: n. 10 Consiglieri
- Contrari: n. 2 (Platis, Casano)
- Astenuti: n. 3 Consiglieri (Zoboli, di Bona, Antonucci)

Osservazione n. 50:

Esito controdeduzione: respinta

Consiglieri presenti e votanti n. 15

- Favorevoli: n. 10 Consiglieri
- Contrari: n. 2 (Platis, Casano)
- Astenuti: n. 3 Consiglieri (Zoboli, di Bona, Antonucci)

Osservazione n. 51:

Esito controdeduzione: accolta

Consiglieri presenti e votanti n. 15

- Favorevoli: n. 12 Consiglieri
- Contrari: n. 0
- Astenuti: n. 3 Consiglieri (Zoboli, di Bona, Antonucci)

Osservazione n. 52:

Esito controdeduzione: respinta

Consiglieri presenti e votanti n. 15

- Favorevoli: n. 10 Consiglieri
- Contrari: n. 2 (Platis, Casano)
- Astenuti: n. 3 Consiglieri (Zoboli, di Bona, Antonucci)

Osservazione n. 53:

Esito controdeduzione: respinta

Consiglieri presenti e votanti n. 15

- Favorevoli: n. 10 Consiglieri
- Contrari: n. 2 (Platis, Casano)
- Astenuti: n. 3 Consiglieri (Zoboli, di Bona, Antonucci)

Osservazione n. 54:

Esito controdeduzione: parzialmente accolta

Consiglieri presenti e votanti n. 15

- Favorevoli: n. 10 Consiglieri
- Contrari: n. 0
- Astenuti: n. 5 Consiglieri (Platis, Casano, Zoboli, di Bona, Antonucci)

Osservazione n. 55:

Esito controdeduzione: parzialmente accolta

Consiglieri presenti e votanti n. 15

- Favorevoli: n. 10 Consiglieri
- Contrari: n. 0
- Astenuti: n. 5 Consiglieri (Platis, Casano, Zoboli, di Bona, Antonucci)

Osservazione n. 56:

Esito controdeduzione: parzialmente accolta

Consiglieri presenti e votanti n. 15

- Favorevoli: n. 10 Consiglieri

- Contrari: n. 0

- Astenuti: n. 5 Consiglieri (Platis, Casano, Zoboli, di Bona, Antonucci)

Osservazione n. 57:

Esito controdeduzione: parzialmente accolta

Consiglieri presenti e votanti n. 15

- Favorevoli: n. 10 Consiglieri

- Contrari: n. 0

- Astenuti: n. 5 Consiglieri (Platis, Casano, Zoboli, di Bona, Antonucci)

Osservazione n. 58:

Esito controdeduzione: accolta

Consiglieri presenti e votanti n. 15

- Favorevoli: n. 12 Consiglieri

- Contrari: n. 0

- Astenuti: n. 3 Consiglieri (Zoboli, di Bona, Antonucci)

Osservazione n. 59:

Esito controdeduzione: accolta

Consiglieri presenti e votanti n. 15

- Favorevoli: n. 12 Consiglieri

- Contrari: n. 0

- Astenuti: n. 3 Consiglieri (Zoboli, di Bona, Antonucci)

Osservazione n. 60:

Esito controdeduzione: contributo Ente

Consiglieri presenti e votanti n. 15

- Favorevoli: n. 12 Consiglieri

- Contrari: n. 0

- Astenuti: n. 3 Consiglieri (Zoboli, di Bona, Antonucci)

Osservazione n. 61:

Esito controdeduzione: parzialmente accolta

Consiglieri presenti e votanti n. 15

- Favorevoli: n. 10 Consiglieri

- Contrari: n. 0

- Astenuti: n. 5 Consiglieri (Platis, Casano, Zoboli, di Bona, Antonucci)

Osservazione n. 62:

Esito controdeduzione: accolta

Consiglieri presenti e votanti n. 15

- Favorevoli: n. 12 Consiglieri

- Contrari: n. 0

- Astenuti: n. 3 Consiglieri (Zoboli, di Bona, Antonucci)

Osservazione n. 63:

Esito controdeduzione: accolta

Consiglieri presenti e votanti n. 15

- Favorevoli: n. 12 Consiglieri
- Contrari: n. 0
- Astenuti: n. 3 Consiglieri (Zoboli, di Bona, Antonucci)

Osservazione n. 64:

Esito controdeduzione: accolta

Consiglieri presenti e votanti n. 15

- Favorevoli: n. 12 Consiglieri
- Contrari: n. 0
- Astenuti: n. 3 Consiglieri (Zoboli, di Bona, Antonucci)

Osservazione n. 65:

Esito controdeduzione: accolta

Consiglieri presenti e votanti n. 15

- Favorevoli: n. 12 Consiglieri
- Contrari: n. 0
- Astenuti: n. 3 Consiglieri (Zoboli, di Bona, Antonucci)

Osservazione n. 66:

Esito controdeduzione: parzialmente accolta

Consiglieri presenti e votanti n. 15

- Favorevoli: n. 10 Consiglieri
- Contrari: n. 0
- Astenuti: n. 5 Consiglieri (Platis, Casano, Zoboli, di Bona, Antonucci)

Osservazione n. 67:

Esito controdeduzione: respinta

Consiglieri presenti e votanti n. 15

- Favorevoli: n. 10 Consiglieri
- Contrari: n. 2 (Platis, Casano)
- Astenuti: n. 3 Consiglieri (Zoboli, di Bona, Antonucci)

Osservazione n. 68:

Esito controdeduzione: parzialmente accolta

Consiglieri presenti e votanti n. 15

- Favorevoli: n. 10 Consiglieri
- Contrari: n. 0
- Astenuti: n. 5 Consiglieri (Platis, Casano, Zoboli, di Bona, Antonucci)

Osservazione n. 69:

Esito controdeduzione: parzialmente accolta

Consiglieri presenti e votanti n. 15

- Favorevoli: n. 10 Consiglieri
- Contrari: n. 0
- Astenuti: n. 5 Consiglieri (Platis, Casano, Zoboli, di Bona, Antonucci)

Osservazione n. 70:

Esito controdeduzione: respinta

Consiglieri presenti e votanti n. 15

- Favorevoli: n. 10 Consiglieri
- Contrari: n. 2 (Platis, Casano)
- Astenuti: n. 3 Consiglieri (Zoboli, di Bona, Antonucci)



Osservazione n. 71:

Esito controdeduzione: parzialmente accolta

Consiglieri presenti e votanti n. 15

- Favorevoli: n. 10 Consiglieri

- Contrari: n. 0

- Astenuti: n. 5 Consiglieri (Platis, Casano, Zoboli, di Bona, Antonucci)

Osservazione n. 72:

Esito controdeduzione: respinta

Consiglieri presenti e votanti n. 15

- Favorevoli: n. 10 Consiglieri

- Contrari: n. 2 (Platis, Casano)

- Astenuti: n. 3 Consiglieri (Zoboli, di Bona, Antonucci)

Osservazione n. 73:

Esito controdeduzione: parzialmente accolta

Consiglieri presenti e votanti n. 15

- Favorevoli: n. 10 Consiglieri

- Contrari: n. 0

- Astenuti: n. 5 Consiglieri (Platis, Casano, Zoboli, di Bona, Antonucci)

Osservazione n. 74:

Esito controdeduzione: respinta

Consiglieri presenti e votanti n. 15

- Favorevoli: n. 10 Consiglieri

- Contrari: n. 2 (Platis, Casano)

- Astenuti: n. 3 Consiglieri (Zoboli, di Bona, Antonucci)

Osservazione n. 75:

Esito controdeduzione: respinta

Consiglieri presenti e votanti n. 15

- Favorevoli: n. 10 Consiglieri

- Contrari: n. 2 (Platis, Casano)

- Astenuti: n. 3 Consiglieri (Zoboli, di Bona, Antonucci)

Osservazione n. 76:

Esito controdeduzione: parzialmente accolta

Consiglieri presenti e votanti n. 15

- Favorevoli: n. 10 Consiglieri

- Contrari: n. 0

- Astenuti: n. 5 Consiglieri (Platis, Casano, Zoboli, di Bona, Antonucci)

Osservazione n. 77:

Esito controdeduzione: accolta

Consiglieri presenti e votanti n. 15

- Favorevoli: n. 12 Consiglieri

- Contrari: n. 0

- Astenuti: n. 3 Consiglieri (Zoboli, di Bona, Antonucci)

Osservazione n. 78:

Esito controdeduzione: NC - accolta

Consiglieri presenti e votanti n. 15  
- Favorevoli: n. 12 Consiglieri  
- Contrari: n. 0  
- Astenuti: n. 3 Consiglieri (Zoboli, di Bona, Antonucci)

Osservazione n. 79:

Esito controdeduzione: respinta  
Consiglieri presenti e votanti n. 15  
- Favorevoli: n. 10 Consiglieri  
- Contrari: n. 2 (Platis, Casano)  
- Astenuti: n. 3 Consiglieri (Zoboli, di Bona, Antonucci)

Osservazione n. 80:

Esito controdeduzione: parzialmente accolta  
Consiglieri presenti e votanti n. 15  
- Favorevoli: n. 10 Consiglieri  
- Contrari: n. 0  
- Astenuti: n. 5 Consiglieri (Platis, Casano, Zoboli, di Bona, Antonucci)

Osservazione n. 81:

Esito controdeduzione: respinta  
Consiglieri presenti e votanti n. 15  
- Favorevoli: n. 10 Consiglieri  
- Contrari: n. 2 (Platis, Casano)  
- Astenuti: n. 3 Consiglieri (Zoboli, di Bona, Antonucci)

Osservazione n. 82:

Esito controdeduzione: accolta  
Consiglieri presenti e votanti n. 15  
- Favorevoli: n. 12 Consiglieri  
- Contrari: n. 0  
- Astenuti: n. 3 Consiglieri (Zoboli, di Bona, Antonucci)

Osservazione n. 83:

Esito controdeduzione: respinta  
Consiglieri presenti e votanti n. 15  
- Favorevoli: n. 10 Consiglieri  
- Contrari: n. 2 (Platis, Casano)  
- Astenuti: n. 3 Consiglieri (Zoboli, di Bona, Antonucci)

Osservazione n. 84:

Esito controdeduzione: parzialmente accolta  
Consiglieri presenti e votanti n. 15  
- Favorevoli: n. 10 Consiglieri  
- Contrari: n. 0  
- Astenuti: n. 5 Consiglieri (Platis, Casano, Zoboli, di Bona, Antonucci)

Osservazione n. 85:

Esito controdeduzione: NC - parzialmente accolta  
Consiglieri presenti e votanti n. 15  
- Favorevoli: n. 10 Consiglieri  
- Contrari: n. 0

- Astenuti: n. 5 Consiglieri (Platis, Casano, Zoboli, di Bona, Antonucci)

Osservazione n. 86:

Esito controdeduzione: parzialmente accolta

Consiglieri presenti e votanti n. 15

- Favorevoli: n. 10 Consiglieri

- Contrari: n. 0

- Astenuti: n. 5 Consiglieri (Platis, Casano, Zoboli, di Bona, Antonucci)

Osservazione n. 87:

Esito controdeduzione: respinta

Consiglieri presenti e votanti n. 15

- Favorevoli: n. 10 Consiglieri

- Contrari: n. 2 (Platis, Casano)

- Astenuti: n. 3 Consiglieri (Zoboli, di Bona, Antonucci)

Osservazione n. 88:

Esito controdeduzione: parzialmente accolta

Consiglieri presenti e votanti n. 15

- Favorevoli: n. 10 Consiglieri

- Contrari: n. 0

- Astenuti: n. 5 Consiglieri (Platis, Casano, Zoboli, di Bona, Antonucci)

Osservazione n. 89:

Esito controdeduzione: NC - parzialmente accolta

Consiglieri presenti e votanti n. 15

- Favorevoli: n. 10 Consiglieri

- Contrari: n. 0

- Astenuti: n. 5 Consiglieri (Platis, Casano, Zoboli, di Bona, Antonucci)

Osservazione n. 90:

Esito controdeduzione: NC - respinta

Consiglieri presenti e votanti n. 15

- Favorevoli: n. 10 Consiglieri

- Contrari: n. 2 (Platis, Casano)

- Astenuti: n. 3 Consiglieri (Zoboli, di Bona, Antonucci)

Osservazione n. 91:

Esito controdeduzione: accolta

Consiglieri presenti e votanti n. 15

- Favorevoli: n. 12 Consiglieri

- Contrari: n. 0

- Astenuti: n. 3 Consiglieri (Zoboli, di Bona, Antonucci)

Osservazione n. 36 sub 1:

Esito controdeduzione: respinta

Consiglieri presenti e votanti n. 15

- Favorevoli: n. 10 Consiglieri

- Contrari: n. 2 (Platis, Casano)

- Astenuti: n. 3 Consiglieri (Zoboli, di Bona, Antonucci)

Osservazione n. 36 sub 2:

Esito controdeduzione: respinta  
Consiglieri presenti e votanti n. 15  
- Favorevoli: n. 10 Consiglieri  
- Contrari: n. 2 (Platis, Casano)  
- Astenuti: n. 3 Consiglieri (Zoboli, di Bona, Antonucci)

Osservazione n. 36 sub 3:

Esito controdeduzione: parzialmente accolta  
- Favorevoli: n. 10 Consiglieri  
- Contrari: n. 2 (Platis, Casano)  
- Astenuti: n. 3 Consiglieri (Zoboli, di Bona, Antonucci)

Osservazione n. 36 sub 4:

Esito controdeduzione: respinta  
Consiglieri presenti e votanti n. 15  
- Favorevoli: n. 10 Consiglieri  
- Contrari: n. 2 (Platis, Casano)  
- Astenuti: n. 3 Consiglieri (Zoboli, di Bona, Antonucci)

Osservazione n. 36 sub 5:

Esito controdeduzione: respinta  
Consiglieri presenti e votanti n. 15  
- Favorevoli: n. 10 Consiglieri  
- Contrari: n. 2 (Platis, Casano)  
- Astenuti: n. 3 Consiglieri (Zoboli, di Bona, Antonucci)

Osservazione n. 36 sub 6:

Esito controdeduzione: accolta  
Consiglieri presenti e votanti n. 15  
- Favorevoli: n. 12 Consiglieri  
- Contrari: n. 0  
- Astenuti: n. 3 Consiglieri (Zoboli, di Bona, Antonucci)

Osservazione n. 36 sub 7:

Esito controdeduzione: respinta  
Consiglieri presenti e votanti n. 15  
- Favorevoli: n. 10 Consiglieri  
- Contrari: n. 2 (Platis, Casano)  
- Astenuti: n. 3 Consiglieri (Zoboli, di Bona, Antonucci)

Osservazione n. 36 sub 8:

Esito controdeduzione: respinta  
Consiglieri presenti e votanti n. 15  
- Favorevoli: n. 10 Consiglieri  
- Contrari: n. 2 (Platis, Casano)  
- Astenuti: n. 3 Consiglieri (Zoboli, di Bona, Antonucci)

Osservazione n. 36 sub 9:

Esito controdeduzione: respinta  
Consiglieri presenti e votanti n. 15  
- Favorevoli: n. 10 Consiglieri  
- Contrari: n. 2 (Platis, Casano)

- Astenuti: n. 3 Consiglieri (Zoboli, di Bona, Antonucci)

Osservazione n. 36 sub 10:

Esito controdeduzione: respinta

Consiglieri presenti e votanti n. 15

- Favorevoli: n. 10 Consiglieri
- Contrari: n. 2 (Platis, Casano)
- Astenuti: n. 3 Consiglieri (Zoboli, di Bona, Antonucci)

Osservazione n. 36 sub 11:

Esito controdeduzione: respinta

Consiglieri presenti e votanti n. 15

- Favorevoli: n. 10 Consiglieri
- Contrari: n. 2 (Platis, Casano)
- Astenuti: n. 3 Consiglieri (Zoboli, di Bona, Antonucci)

Osservazione n. 36 sub 12:

Esito controdeduzione: respinta

Consiglieri presenti e votanti n. 15

- Favorevoli: n. 10 Consiglieri
- Contrari: n. 2 (Platis, Casano)
- Astenuti: n. 3 Consiglieri (Zoboli, di Bona, Antonucci)

Osservazione n. 36 sub 13:

Esito controdeduzione: respinta

Consiglieri presenti e votanti n. 15

- Favorevoli: n. 10 Consiglieri
- Contrari: n. 2 (Platis, Casano)
- Astenuti: n. 3 Consiglieri (Zoboli, di Bona, Antonucci)

Osservazione n. 36 sub 14:

Esito controdeduzione: respinta

Consiglieri presenti e votanti n. 15

- Favorevoli: n. 10 Consiglieri
- Contrari: n. 2 (Platis, Casano)
- Astenuti: n. 3 Consiglieri (Zoboli, di Bona, Antonucci)

Osservazione n. 36 sub 15:

Esito controdeduzione: respinta

Consiglieri presenti e votanti n. 15

- Favorevoli: n. 10 Consiglieri
- Contrari: n. 2 (Platis, Casano)
- Astenuti: n. 3 Consiglieri (Zoboli, di Bona, Antonucci)

Osservazione n. 36 sub 16:

Esito controdeduzione: respinta

Consiglieri presenti e votanti n. 15

- Favorevoli: n. 10 Consiglieri
- Contrari: n. 2 (Platis, Casano)
- Astenuti: n. 3 Consiglieri (Zoboli, di Bona, Antonucci)

Osservazione n. 36 sub 17:

Esito controdeduzione: parzialmente accolta

Consiglieri presenti e votanti n. 15

- Favorevoli: n. 10 Consiglieri

- Contrari: n. 0

- Astenuti: n. 5 Consiglieri (Platis, Casano, Zoboli, di Bona, Antonucci)

Osservazione n. 36 sub 18:

Esito controdeduzione: respinta

Consiglieri presenti e votanti n. 15

- Favorevoli: n. 10 Consiglieri

- Contrari: n. 2 (Platis, Casano)

- Astenuti: n. 3 Consiglieri (Zoboli, di Bona, Antonucci)

Osservazione n. 36 sub 19:

Esito controdeduzione: respinta

Consiglieri presenti e votanti n. 15

- Favorevoli: n. 10 Consiglieri

- Contrari: n. 2 (Platis, Casano)

- Astenuti: n. 3 Consiglieri (Zoboli, di Bona, Antonucci)

Osservazione n. 36 sub 20:

Esito controdeduzione: respinta

Consiglieri presenti e votanti n. 15

- Favorevoli: n. 10 Consiglieri

- Contrari: n. 2 (Platis, Casano)

- Astenuti: n. 3 Consiglieri (Zoboli, di Bona, Antonucci)

Osservazione n. 36 sub 21:

Esito controdeduzione: respinta

Consiglieri presenti e votanti n. 15

- Favorevoli: n. 10 Consiglieri

- Contrari: n. 2 (Platis, Casano)

- Astenuti: n. 3 Consiglieri (Zoboli, di Bona, Antonucci)

Osservazione n. 36 sub 22:

Esito controdeduzione: respinta

Consiglieri presenti e votanti n. 15

- Favorevoli: n. 10 Consiglieri

- Contrari: n. 2 (Platis, Casano)

- Astenuti: n. 3 Consiglieri (Zoboli, di Bona, Antonucci)

Osservazione n. 36 sub 23:

Esito controdeduzione: accolta

Consiglieri presenti e votanti n. 15

- Favorevoli: n. 12 Consiglieri

- Contrari: n. 0

- Astenuti: n. 3 Consiglieri (Zoboli, di Bona, Antonucci)

Osservazione n. 36 sub 24:

Esito controdeduzione: respinta

Consiglieri presenti e votanti n. 15

- Favorevoli: n. 10 Consiglieri

- Contrari: n. 2 (Platis, Casano)
- Astenuti: n. 3 Consiglieri (Zoboli, di Bona, Antonucci)

Osservazione n. 36 sub 25:

Esito controdeduzione: respinta

Consiglieri presenti e votanti n. 15

- Favorevoli: n. 10 Consiglieri
- Contrari: n. 2 (Platis, Casano)
- Astenuti: n. 3 Consiglieri (Zoboli, di Bona, Antonucci)

Osservazione n. 36 sub 26:

Esito controdeduzione: respinta

Consiglieri presenti e votanti n. 15

- Favorevoli: n. 10 Consiglieri
- Contrari: n. 2 (Platis, Casano)
- Astenuti: n. 3 Consiglieri (Zoboli, di Bona, Antonucci)

Osservazione n. 36 sub 27:

Esito controdeduzione: respinta

Consiglieri presenti e votanti n. 15

- Favorevoli: n. 10 Consiglieri
- Contrari: n. 2 (Platis, Casano)
- Astenuti: n. 3 Consiglieri (Zoboli, di Bona, Antonucci)

Osservazione n. 36 sub 28:

Esito controdeduzione: respinta

Consiglieri presenti e votanti n. 15

- Favorevoli: n. 10 Consiglieri
- Contrari: n. 2 (Platis, Casano)
- Astenuti: n. 3 Consiglieri (Zoboli, di Bona, Antonucci)

Osservazione n. 36 sub 29:

Esito controdeduzione: respinta

Consiglieri presenti e votanti n. 15

- Favorevoli: n. 10 Consiglieri
- Contrari: n. 2 (Platis, Casano)
- Astenuti: n. 3 Consiglieri (Zoboli, di Bona, Antonucci)

Osservazione n. 36 sub 30:

Esito controdeduzione: parzialmente accolta

Consiglieri presenti e votanti n. 15

- Favorevoli: n. 10 Consiglieri
- Contrari: n. 0
- Astenuti: n. 5 Consiglieri (Platis, Casano, Zoboli, di Bona, Antonucci)

Osservazione n. 36 sub 31:

Esito controdeduzione: respinta

Consiglieri presenti e votanti n. 15

- Favorevoli: n. 10 Consiglieri
- Contrari: n. 2 (Platis, Casano)
- Astenuti: n. 3 Consiglieri (Zoboli, di Bona, Antonucci)

Osservazione n. 36 sub 32:

Esito controdeduzione: respinta

Consiglieri presenti e votanti n. 15

- Favorevoli: n. 10 Consiglieri
- Contrari: n. 2 (Platis, Casano)
- Astenuti: n. 3 Consiglieri (Zoboli, di Bona, Antonucci)

Osservazione n. 36 sub 33:

Esito controdeduzione: parzialmente accolta

Consiglieri presenti e votanti n. 15

- Favorevoli: n. 10 Consiglieri
- Contrari: n. 0
- Astenuti: n. 5 Consiglieri (Platis, Casano, Zoboli, di Bona, Antonucci)

Osservazione n. 36 sub 34:

Esito controdeduzione: parzialmente accolta

Consiglieri presenti e votanti n. 15

- Favorevoli: n. 10 Consiglieri
- Contrari: n. 0
- Astenuti: n. 5 Consiglieri (Platis, Casano, Zoboli, di Bona, Antonucci)

Osservazione n. 36 sub 35:

Esito controdeduzione: parzialmente accolta

Consiglieri presenti e votanti n. 15

- Favorevoli: n. 10 Consiglieri
- Contrari: n. 0
- Astenuti: n. 5 Consiglieri (Platis, Casano, Zoboli, di Bona, Antonucci)

Osservazione n. 36 sub 36:

Esito controdeduzione: parzialmente accolta

Consiglieri presenti e votanti n. 15

- Favorevoli: n. 10 Consiglieri
- Contrari: n. 0
- Astenuti: n. 5 Consiglieri (Platis, Casano, Zoboli, di Bona, Antonucci)

Osservazione n. 36 sub 37:

Esito controdeduzione: parzialmente accolta

Consiglieri presenti e votanti n. 15

- Favorevoli: n. 10 Consiglieri
- Contrari: n. 0
- Astenuti: n. 5 Consiglieri (Platis, Casano, Zoboli, di Bona, Antonucci)

Osservazione n. 36 sub 38:

Esito controdeduzione: accolta

Consiglieri presenti e votanti n. 15

- Favorevoli: n. 12 Consiglieri
- Contrari: n. 0
- Astenuti: n. 3 Consiglieri (Zoboli, di Bona, Antonucci)

Osservazione n. 36 sub 39:

Esito controdeduzione: accolta

Consiglieri presenti e votanti n. 15



- Favorevoli: n. 12 Consiglieri
- Contrari: n. 0
- Astenuti: n. 3 Consiglieri (Zoboli, di Bona, Antonucci)

Osservazione n. 36 sub 40:

Esito controdeduzione: respinta

Consiglieri presenti e votanti n. 15

- Favorevoli: n. 10 Consiglieri
- Contrari: n. 2 (Platis, Casano)
- Astenuti: n. 3 Consiglieri (Zoboli, di Bona, Antonucci)

Osservazione n. 36 sub 41:

Esito controdeduzione: respinta

Consiglieri presenti e votanti n. 15

- Favorevoli: n. 10 Consiglieri
- Contrari: n. 2 (Platis, Casano)
- Astenuti: n. 3 Consiglieri (Zoboli, di Bona, Antonucci)

Osservazione n. 36 sub 42:

Esito controdeduzione: respinta

Consiglieri presenti e votanti n. 15

- Favorevoli: n. 10 Consiglieri
- Contrari: n. 2 (Platis, Casano)
- Astenuti: n. 3 Consiglieri (Zoboli, di Bona, Antonucci)

Osservazione n. 36 sub 43:

Esito controdeduzione: respinta

Consiglieri presenti e votanti n. 15

- Favorevoli: n. 10 Consiglieri
- Contrari: n. 2 (Platis, Casano)
- Astenuti: n. 3 Consiglieri (Zoboli, di Bona, Antonucci)

Osservazione n. 36 sub 44:

Esito controdeduzione: respinta

Consiglieri presenti e votanti n. 15

- Favorevoli: n. 10 Consiglieri
- Contrari: n. 2 (Platis, Casano)
- Astenuti: n. 3 Consiglieri (Zoboli, di Bona, Antonucci)

Osservazione n. 36 sub 45:

Esito controdeduzione: respinta

Consiglieri presenti e votanti n. 15

- Favorevoli: n. 10 Consiglieri
- Contrari: n. 2 (Platis, Casano)
- Astenuti: n. 3 Consiglieri (Zoboli, di Bona, Antonucci)

Osservazione n. 36 sub 46:

Esito controdeduzione: respinta

Consiglieri presenti e votanti n. 15

- Favorevoli: n. 10 Consiglieri
- Contrari: n. 2 (Platis, Casano)
- Astenuti: n. 3 Consiglieri (Zoboli, di Bona, Antonucci)

Osservazione n. 36 sub 47:

Esito controdeduzione: respinta

Consiglieri presenti e votanti n. 15

- Favorevoli: n. 10 Consiglieri
- Contrari: n. 2 (Platis, Casano)
- Astenuti: n. 3 Consiglieri (Zoboli, di Bona, Antonucci)

Osservazione n. 36 sub 48:

Esito controdeduzione: accolta

Consiglieri presenti e votanti n. 15

- Favorevoli: n. 12 Consiglieri
- Contrari: n. 0
- Astenuti: n. 3 Consiglieri (Zoboli, di Bona, Antonucci)

Osservazione n. 36 sub 49:

Esito controdeduzione: respinta

Consiglieri presenti e votanti n. 15

- Favorevoli: n. 10 Consiglieri
- Contrari: n. 2 (Platis, Casano)
- Astenuti: n. 3 Consiglieri (Zoboli, di Bona, Antonucci)

Osservazione n. 36 sub 50:

Esito controdeduzione: respinta

Consiglieri presenti e votanti n. 15

- Favorevoli: n. 10 Consiglieri
- Contrari: n. 2 (Platis, Casano)
- Astenuti: n. 3 Consiglieri (Zoboli, di Bona, Antonucci)

Osservazione n. 36 sub 51:

Esito controdeduzione: respinta

Consiglieri presenti e votanti n. 15

- Favorevoli: n. 10 Consiglieri
- Contrari: n. 2 (Platis, Casano)
- Astenuti: n. 3 Consiglieri (Zoboli, di Bona, Antonucci)

Osservazione n. 36 sub 52:

Esito controdeduzione: parzialmente accolta

Consiglieri presenti e votanti n. 15

- Favorevoli: n. 10 Consiglieri
- Contrari: n. 0
- Astenuti: n. 5 Consiglieri (Platis, Casano, Zoboli, di Bona, Antonucci)

Osservazione n. 36 sub 53:

Esito controdeduzione: parzialmente accolta

Consiglieri presenti e votanti n. 15

- Favorevoli: n. 10 Consiglieri
- Contrari: n. 0
- Astenuti: n. 5 Consiglieri (Platis, Casano, Zoboli, di Bona, Antonucci)

Osservazione n. 36 sub 54:

Esito controdeduzione: parzialmente accolta

Consiglieri presenti e votanti n. 15

- Favorevoli: n. 10 Consiglieri

- Contrari: n. 0

- Astenuti: n. 5 Consiglieri (Platis, Casano, Zoboli, di Bona, Antonucci)

Osservazione n. 36 sub 55:

Esito controdeduzione: respinta

Consiglieri presenti e votanti n. 15

- Favorevoli: n. 10 Consiglieri

- Contrari: n. 2 (Platis, Casano)

- Astenuti: n. 3 Consiglieri (Zoboli, di Bona, Antonucci)

Osservazione n. 36 sub 56:

Esito controdeduzione: respinta

Consiglieri presenti e votanti n. 15

- Favorevoli: n. 10 Consiglieri

- Contrari: n. 2 (Platis, Casano)

- Astenuti: n. 3 Consiglieri (Zoboli, di Bona, Antonucci)

Osservazione n. 36 sub 57:

Esito controdeduzione: respinta

Consiglieri presenti e votanti n. 15

- Favorevoli: n. 10 Consiglieri

- Contrari: n. 2 (Platis, Casano)

- Astenuti: n. 3 Consiglieri (Zoboli, di Bona, Antonucci)

Osservazione n. 36 sub 58:

Esito controdeduzione: respinta

Consiglieri presenti e votanti n. 15

- Favorevoli: n. 10 Consiglieri

- Contrari: n. 2 (Platis, Casano)

- Astenuti: n. 3 Consiglieri (Zoboli, di Bona, Antonucci)

Osservazione n. 36 sub 59:

Esito controdeduzione: respinta

Consiglieri presenti e votanti n. 15

- Favorevoli: n. 10 Consiglieri

- Contrari: n. 2 (Platis, Casano)

- Astenuti: n. 3 Consiglieri (Zoboli, di Bona, Antonucci)

Osservazione n. 36 sub 60:

Esito controdeduzione: respinta

Consiglieri presenti e votanti n. 15

- Favorevoli: n. 10 Consiglieri

- Contrari: n. 2 (Platis, Casano)

- Astenuti: n. 3 Consiglieri (Zoboli, di Bona, Antonucci)

Osservazione n. 36 sub 61:

Esito controdeduzione: respinta

Consiglieri presenti e votanti n. 15

- Favorevoli: n. 10 Consiglieri

- Contrari: n. 2 (Platis, Casano)

- Astenuti: n. 3 Consiglieri (Zoboli, di Bona, Antonucci)

Osservazione n. 36 sub 62:

Esito controdeduzione: NC - respinta

Consiglieri presenti e votanti n. 15

- Favorevoli: n. 10 Consiglieri
- Contrari: n. 2 (Platis, Casano)
- Astenuti: n. 3 Consiglieri (Zoboli, di Bona, Antonucci)

Osservazione n. 36 sub 63:

Esito controdeduzione: parzialmente accolta

Consiglieri presenti e votanti n. 15

- Favorevoli: n. 10 Consiglieri
- Contrari: n. 0
- Astenuti: n. 5 Consiglieri (Platis, Casano, Zoboli, di Bona, Antonucci)

Osservazione n. 36 sub 64:

Esito controdeduzione: respinta

Consiglieri presenti e votanti n. 15

- Favorevoli: n. 10 Consiglieri
- Contrari: n. 2 (Platis, Casano)
- Astenuti: n. 3 Consiglieri (Zoboli, di Bona, Antonucci)

Osservazione n. 36 sub 65:

Esito controdeduzione: parzialmente accolta

Consiglieri presenti e votanti n. 15

- Favorevoli: n. 10 Consiglieri
- Contrari: n. 0
- Astenuti: n. 5 Consiglieri (Platis, Casano, Zoboli, di Bona, Antonucci)

Osservazione n. 36 sub 66:

Esito controdeduzione: respinta

Consiglieri presenti e votanti n. 15

- Favorevoli: n. 10 Consiglieri
- Contrari: n. 2 (Platis, Casano)
- Astenuti: n. 3 Consiglieri (Zoboli, di Bona, Antonucci)

Osservazione n. 36 sub 67:

Esito controdeduzione: accolta

Consiglieri presenti e votanti n. 15

- Favorevoli: n. 12 Consiglieri
- Contrari: n. 0
- Astenuti: n. 3 Consiglieri (Zoboli, di Bona, Antonucci)

Osservazione n. 36 sub 68:

Esito controdeduzione: parzialmente accolta

Consiglieri presenti e votanti n. 15

- Favorevoli: n. 10 Consiglieri
- Contrari: n. 0
- Astenuti: n. 5 Consiglieri (Platis, Casano, Zoboli, di Bona, Antonucci)

Osservazione n. 36 sub 69:

Esito controdeduzione: respinta  
Consiglieri presenti e votanti n. 15  
- Favorevoli: n. 10 Consiglieri  
- Contrari: n. 2 (Platis, Casano)  
- Astenuti: n. 3 Consiglieri (Zoboli, di Bona, Antonucci)

Osservazione n. 36 sub 70:

Esito controdeduzione: parzialmente accolta  
Consiglieri presenti e votanti n. 15  
- Favorevoli: n. 10 Consiglieri  
- Contrari: n. 0  
- Astenuti: n. 5 Consiglieri (Platis, Casano, Zoboli, di Bona, Antonucci)

Osservazione n. 36 sub 71:

Esito controdeduzione: parzialmente accolta  
Consiglieri presenti e votanti n. 15  
- Favorevoli: n. 10 Consiglieri  
- Contrari: n. 0  
- Astenuti: n. 5 Consiglieri (Platis, Casano, Zoboli, di Bona, Antonucci)

Osservazione n. 36 sub 72:

Esito controdeduzione: parzialmente accolta  
Consiglieri presenti e votanti n. 15  
- Favorevoli: n. 10 Consiglieri  
- Contrari: n. 0  
- Astenuti: n. 5 Consiglieri (Platis, Casano, Zoboli, di Bona, Antonucci)

Osservazione n. 36 sub 73:

Esito controdeduzione: respinta  
Consiglieri presenti e votanti n. 15  
- Favorevoli: n. 10 Consiglieri  
- Contrari: n. 2 (Platis, Casano)  
- Astenuti: n. 3 Consiglieri (Zoboli, di Bona, Antonucci)

Osservazione n. 36 sub 74:

Esito controdeduzione: respinta  
Consiglieri presenti e votanti n. 15  
- Favorevoli: n. 10 Consiglieri  
- Contrari: n. 2 (Platis, Casano)  
- Astenuti: n. 3 Consiglieri (Zoboli, di Bona, Antonucci)

Osservazione n. 36 sub 75:

Esito controdeduzione: respinta  
Consiglieri presenti e votanti n. 15  
- Favorevoli: n. 10 Consiglieri  
- Contrari: n. 2 (Platis, Casano)  
- Astenuti: n. 3 Consiglieri (Zoboli, di Bona, Antonucci)

Osservazione n. 36 sub 76:

Esito controdeduzione: NC - respinta  
Consiglieri presenti e votanti n. 15  
- Favorevoli: n. 10 Consiglieri

- Contrari: n. 2 (Platis, Casano)
- Astenuti: n. 3 Consiglieri (Zoboli, di Bona, Antonucci)

Osservazione n. 36 sub 77:

Esito controdeduzione: respinta

Consiglieri presenti e votanti n. 15

- Favorevoli: n. 10 Consiglieri
- Contrari: n. 2 (Platis, Casano)
- Astenuti: n. 3 Consiglieri (Zoboli, di Bona, Antonucci)

Osservazione n. 36 sub 78:

Esito controdeduzione: respinta

Consiglieri presenti e votanti n. 15

- Favorevoli: n. 10 Consiglieri
- Contrari: n. 2 (Platis, Casano)
- Astenuti: n. 3 Consiglieri (Zoboli, di Bona, Antonucci)

Osservazione n. 36 sub 79:

Esito controdeduzione: respinta

Consiglieri presenti e votanti n. 15

- Favorevoli: n. 10 Consiglieri
- Contrari: n. 2 (Platis, Casano)
- Astenuti: n. 3 Consiglieri (Zoboli, di Bona, Antonucci)

Osservazione n. 36 sub 80:

Esito controdeduzione: accolta

Consiglieri presenti e votanti n. 15

- Favorevoli: n. 12 Consiglieri
- Contrari: n. 0
- Astenuti: n. 3 Consiglieri (Zoboli, di Bona, Antonucci)

Osservazione n. 36 sub 81:

Esito controdeduzione: respinta

Consiglieri presenti e votanti n. 15

- Favorevoli: n. 10 Consiglieri
- Contrari: n. 2 (Platis, Casano)
- Astenuti: n. 3 Consiglieri (Zoboli, di Bona, Antonucci)

Osservazione n. 36 sub 82:

Esito controdeduzione: respinta

Consiglieri presenti e votanti n. 15

- Favorevoli: n. 10 Consiglieri
- Contrari: n. 2 (Platis, Casano)
- Astenuti: n. 3 Consiglieri (Zoboli, di Bona, Antonucci)

Osservazione n. 36 sub 83:

Esito controdeduzione: respinta

Consiglieri presenti e votanti n. 15

- Favorevoli: n. 10 Consiglieri
- Contrari: n. 2 (Platis, Casano)
- Astenuti: n. 3 Consiglieri (Zoboli, di Bona, Antonucci)

Osservazione n. 36 sub 84:

Esito controdeduzione: respinta

Consiglieri presenti e votanti n. 15

- Favorevoli: n. 10 Consiglieri
- Contrari: n. 2 (Platis, Casano)
- Astenuti: n. 3 Consiglieri (Zoboli, di Bona, Antonucci)

Osservazione n. 36 sub 85:

Esito controdeduzione: respinta

Consiglieri presenti e votanti n. 15

- Favorevoli: n. 10 Consiglieri
- Contrari: n. 2 (Platis, Casano)
- Astenuti: n. 3 Consiglieri (Zoboli, di Bona, Antonucci)

Osservazione n. 36 sub 86:

Esito controdeduzione: accolta

Consiglieri presenti e votanti n. 15

- Favorevoli: n. 12 Consiglieri
- Contrari: n. 0
- Astenuti: n. 3 Consiglieri (Zoboli, di Bona, Antonucci)

Osservazione n. 36 sub 87:

Esito controdeduzione: respinta

Consiglieri presenti e votanti n. 15

- Favorevoli: n. 10 Consiglieri
- Contrari: n. 2 (Platis, Casano)
- Astenuti: n. 3 Consiglieri (Zoboli, di Bona, Antonucci)

Osservazione n. 36 sub 88:

Esito controdeduzione: respinta

Consiglieri presenti e votanti n. 15

- Favorevoli: n. 10 Consiglieri
- Contrari: n. 2 (Platis, Casano)
- Astenuti: n. 3 Consiglieri (Zoboli, di Bona, Antonucci)

Osservazione n. 36 sub 89:

Esito controdeduzione: accolta

Consiglieri presenti e votanti n. 15

- Favorevoli: n. 12 Consiglieri
- Contrari: n. 0
- Astenuti: n. 3 Consiglieri (Zoboli, di Bona, Antonucci)

Osservazione n. 36 sub 90:

Esito controdeduzione: accolta

Consiglieri presenti e votanti n. 15

- Favorevoli: n. 12 Consiglieri
- Contrari: n. 0
- Astenuti: n. 3 Consiglieri (Zoboli, di Bona, Antonucci)

Osservazione n. 36 sub 91:

Esito controdeduzione: accolta

Consiglieri presenti e votanti n. 15

- Favorevoli: n. 12 Consiglieri
- Contrari: n. 0
- Astenuti: n. 3 Consiglieri (Zoboli, di Bona, Antonucci)

Osservazione n. 36 sub 92:

Esito controdeduzione: respinta

Consiglieri presenti e votanti n. 15

- Favorevoli: n. 10 Consiglieri
- Contrari: n. 2 (Platis, Casano)
- Astenuti: n. 3 Consiglieri (Zoboli, di Bona, Antonucci)

Osservazione n. 36 sub 93:

Esito controdeduzione: respinta

Consiglieri presenti e votanti n. 15

- Favorevoli: n. 10 Consiglieri
- Contrari: n. 2 (Platis, Casano)
- Astenuti: n. 3 Consiglieri (Zoboli, di Bona, Antonucci)

Osservazione n. 36 sub 94:

Esito controdeduzione: accolta

Consiglieri presenti e votanti n. 15

- Favorevoli: n. 12 Consiglieri
- Contrari: n. 0
- Astenuti: n. 3 Consiglieri (Zoboli, di Bona, Antonucci)

Osservazione n. 36 sub 95:

Esito controdeduzione: respinta

Consiglieri presenti e votanti n. 15

- Favorevoli: n. 10 Consiglieri
- Contrari: n. 2 (Platis, Casano)
- Astenuti: n. 3 Consiglieri (Zoboli, di Bona, Antonucci)

Osservazione n. 36 sub 96:

Esito controdeduzione: respinta

Consiglieri presenti e votanti n. 15

- Favorevoli: n. 10 Consiglieri
- Contrari: n. 2 (Platis, Casano)
- Astenuti: n. 3 Consiglieri (Zoboli, di Bona, Antonucci)

Osservazione n. 36 sub 97:

Esito controdeduzione: NC - accolta

Consiglieri presenti e votanti n. 14 (assente Consigliere Antonucci, uscito dall'aula alle ore 22:14)

- Favorevoli: n. 12 Consiglieri
- Contrari: n. 0
- Astenuti: n. 2 Consiglieri (Zoboli, di Bona)

Osservazione n. 36 sub 98:

Esito controdeduzione: respinta

Consiglieri presenti e votanti n. 15 (Consigliere Antonucci rientra alle ore 22:15)

- Favorevoli: n. 10 Consiglieri
- Contrari: n. 2 (Platis, Casano)
- Astenuti: n. 3 Consiglieri (Zoboli, di Bona, Antonucci)



Osservazione n. 36 sub 99:

Esito controdeduzione: accolta

Consiglieri presenti e votanti n. 15

- Favorevoli: n. 12 Consiglieri
- Contrari: n. 0
- Astenuti: n. 3 Consiglieri (Zoboli, di Bona, Antonucci)

Osservazione n. 36 sub 100:

Esito controdeduzione: accolta

Consiglieri presenti e votanti n. 15

- Favorevoli: n. 12 Consiglieri
- Contrari: n. 0
- Astenuti: n. 3 Consiglieri (Zoboli, di Bona, Antonucci)

Osservazione n. 36 sub 101:

Esito controdeduzione: parzialmente accolta

Consiglieri presenti e votanti n. 15

- Favorevoli: n. 10 Consiglieri
- Contrari: n. 0
- Astenuti: n. 5 Consiglieri (Platis, Casano, Zoboli, di Bona, Antonucci)

Osservazione n. 36 sub 102:

Esito controdeduzione: respinta

Consiglieri presenti e votanti n. 15

- Favorevoli: n. 10 Consiglieri
- Contrari: n. 2 (Platis, Casano)
- Astenuti: n. 3 Consiglieri (Zoboli, di Bona, Antonucci)

Osservazione n. 36 sub 103:

Esito controdeduzione: respinta

Consiglieri presenti e votanti n. 15

- Favorevoli: n. 10 Consiglieri
- Contrari: n. 2 (Platis, Casano)
- Astenuti: n. 3 Consiglieri (Zoboli, di Bona, Antonucci)

Osservazione n. 36 sub 104:

Esito controdeduzione: respinta

Consiglieri presenti e votanti n. 15

- Favorevoli: n. 10 Consiglieri
- Contrari: n. 2 (Platis, Casano)
- Astenuti: n. 3 Consiglieri (Zoboli, di Bona, Antonucci)

Osservazione n. 36 sub 105:

Esito controdeduzione: parzialmente accolta

Consiglieri presenti e votanti n. 15

- Favorevoli: n. 10 Consiglieri
- Contrari: n. 0
- Astenuti: n. 5 Consiglieri (Platis, Casano, Zoboli, di Bona, Antonucci)

Osservazione n. 36 sub 106:

Esito controdeduzione: NC - accolta

Consiglieri presenti e votanti n. 14 (assente Consigliere Zoboli, uscito dall'aula alle ore 22:18 )

- Favorevoli: n. 10 Consiglieri

- Contrari: n. 0

- Astenuti: n. 4 Consiglieri (Platis, Casano, di Bona, Antonucci)

Osservazione n. 36 sub 107:

Esito controdeduzione: respinta

Consiglieri presenti e votanti n. 14

- Favorevoli: n. 10 Consiglieri

- Contrari: n. 2 (Platis, Casano)

- Astenuti: n. 2 Consiglieri (di Bona, Antonucci)

Osservazione n. 36 sub 108:

Esito controdeduzione: NC - parzialmente accolta

Consiglieri presenti e votanti n. 14

- Favorevoli: n. 10 Consiglieri

- Contrari: n. 0

- Astenuti: n. 4 Consiglieri (Platis, Casano, di Bona, Antonucci)

Osservazione n. 36 sub 109:

Esito controdeduzione: respinta

Consiglieri presenti e votanti n. 14

- Favorevoli: n. 10 Consiglieri

- Contrari: n. 2 (Platis, Casano)

- Astenuti: n. 2 Consiglieri (di Bona, Antonucci)

Osservazione n. 36 sub 110:

Esito controdeduzione: accolta

Consiglieri presenti e votanti n. 14

- Favorevoli: n. 12 Consiglieri

- Contrari: n. 0

- Astenuti: n. 2 Consiglieri (di Bona, Antonucci)

Osservazione n. 36 sub 111:

Esito controdeduzione: accolta

Consiglieri presenti e votanti n. 14

- Favorevoli: n. 12 Consiglieri

- Contrari: n. 0

- Astenuti: n. 2 Consiglieri (di Bona, Antonucci)

Osservazione n. 36 sub 112:

Esito controdeduzione: NC - parzialmente accolta

Consiglieri presenti e votanti n. 15 (Consigliere Zoboli rientra in aula alle ore 22:21)

- Favorevoli: n. 10 Consiglieri

- Contrari: n. 0

- Astenuti: n. 5 Consiglieri (Platis, Casano, Zoboli, di Bona, Antonucci)

Osservazione n. 36 sub 113:

Esito controdeduzione: NC - respinta

Consiglieri presenti e votanti n. 15

- Favorevoli: n. 10 Consiglieri

- Contrari: n. 2 (Platis, Casano)

- Astenuti: n. 3 Consiglieri (Zoboli, di Bona, Antonucci)

Osservazione n. 36 sub 114:

Esito controdeduzione: accolta

Consiglieri presenti e votanti n. 15

- Favorevoli: n. 12 Consiglieri

- Contrari: n. 0

- Astenuti: n. 3 Consiglieri (Zoboli, di Bona, Antonucci)

Osservazione n. 36 sub 115:

Esito controdeduzione: NC - respinta

Consiglieri presenti e votanti n. 15

- Favorevoli: n. 10 Consiglieri

- Contrari: n. 2 (Platis, Casano)

- Astenuti: n. 3 Consiglieri (Zoboli, di Bona, Antonucci)

Osservazione n. 36 sub 116:

Esito controdeduzione: NC - respinta

Consiglieri presenti e votanti n. 15

- Favorevoli: n. 10 Consiglieri

- Contrari: n. 2 (Platis, Casano)

- Astenuti: n. 3 Consiglieri (Zoboli, di Bona, Antonucci)

Osservazione n. 36 sub 117:

Esito controdeduzione: respinta

Consiglieri presenti e votanti n. 15

- Favorevoli: n. 10 Consiglieri

- Contrari: n. 2 (Platis, Casano)

- Astenuti: n. 3 Consiglieri (Zoboli, di Bona, Antonucci)

Osservazione n. 36 sub 118:

Esito controdeduzione: parzialmente accolta

Consiglieri presenti e votanti n. 15

- Favorevoli: n. 10 Consiglieri

- Contrari: n. 0

- Astenuti: n. 5 Consiglieri (Platis, Casano, Zoboli, di Bona, Antonucci)

Osservazione n. 36 sub 119:

Esito controdeduzione: respinta

Consiglieri presenti e votanti n. 15

- Favorevoli: n. 10 Consiglieri

- Contrari: n. 2 (Platis, Casano)

- Astenuti: n. 3 Consiglieri (Zoboli, di Bona, Antonucci)

Osservazione n. 36 sub 120:

Esito controdeduzione: NC - respinta

Consiglieri presenti e votanti n. 15

- Favorevoli: n. 10 Consiglieri

- Contrari: n. 2 (Platis, Casano)

- Astenuti: n. 3 Consiglieri (Zoboli, di Bona, Antonucci)

Osservazione n. 36 sub 121:

Esito controdeduzione: respinta  
Consiglieri presenti e votanti n. 15  
- Favorevoli: n. 10 Consiglieri  
- Contrari: n. 2 (Platis, Casano)  
- Astenuti: n. 3 Consiglieri (Zoboli, di Bona, Antonucci)

Osservazione n. 36 sub 122:  
Esito controdeduzione: respinta  
Consiglieri presenti e votanti n. 15  
- Favorevoli: n. 10 Consiglieri  
- Contrari: n. 2 (Platis, Casano)  
- Astenuti: n. 3 Consiglieri (Zoboli, di Bona, Antonucci)

Osservazione n. 36 sub 123:  
Esito controdeduzione: respinta  
Consiglieri presenti e votanti n. 15  
- Favorevoli: n. 10 Consiglieri  
- Contrari: n. 2 (Platis, Casano)  
- Astenuti: n. 3 Consiglieri (Zoboli, di Bona, Antonucci)

Osservazione n. 36 sub 124:  
Esito controdeduzione: parzialmente accolta  
Consiglieri presenti e votanti n. 15  
- Favorevoli: n. 10 Consiglieri  
- Contrari: n. 0  
- Astenuti: n. 5 Consiglieri (Platis, Casano, Zoboli, di Bona, Antonucci)

Osservazione n. 36 sub 125:  
Esito controdeduzione: respinta  
Consiglieri presenti e votanti n. 15  
- Favorevoli: n. 10 Consiglieri  
- Contrari: n. 2 (Platis, Casano)  
- Astenuti: n. 3 Consiglieri (Zoboli, di Bona, Antonucci)

Osservazione n. 36 sub 126:  
Esito controdeduzione: respinta  
Consiglieri presenti e votanti n. 15  
- Favorevoli: n. 10 Consiglieri  
- Contrari: n. 2 (Platis, Casano)  
- Astenuti: n. 3 Consiglieri (Zoboli, di Bona, Antonucci)

Osservazione n. 36 sub 127:  
Esito controdeduzione: respinta  
Consiglieri presenti e votanti n. 15  
- Favorevoli: n. 10 Consiglieri  
- Contrari: n. 2 (Platis, Casano)  
- Astenuti: n. 3 Consiglieri (Zoboli, di Bona, Antonucci)

Osservazione n. 36 sub 128:  
Esito controdeduzione: respinta  
Consiglieri presenti e votanti n. 15  
- Favorevoli: n. 10 Consiglieri

- Contrari: n. 2 (Platis, Casano)
- Astenuti: n. 3 Consiglieri (Zoboli, di Bona, Antonucci)

Osservazione n. 36 sub 129:

Esito controdeduzione: respinta

Consiglieri presenti e votanti n. 15

- Favorevoli: n. 10 Consiglieri
- Contrari: n. 2 (Platis, Casano)
- Astenuti: n. 3 Consiglieri (Zoboli, di Bona, Antonucci)

Osservazione n. 36 sub 130:

Esito controdeduzione: accolta

Consiglieri presenti e votanti n. 15

- Favorevoli: n. 12 Consiglieri
- Contrari: n. 0
- Astenuti: n. 3 Consiglieri (Zoboli, di Bona, Antonucci)

Osservazione n. 36 sub 131:

Esito controdeduzione: parzialmente accolta

Consiglieri presenti e votanti n. 15

- Favorevoli: n. 10 Consiglieri
- Contrari: n. 0
- Astenuti: n. 5 Consiglieri (Platis, Casano, Zoboli, di Bona, Antonucci)

Osservazione n. 36 sub 132:

Esito controdeduzione: parzialmente accolta

Consiglieri presenti e votanti n. 15

- Favorevoli: n. 10 Consiglieri
- Contrari: n. 0
- Astenuti: n. 5 Consiglieri (Platis, Casano, Zoboli, di Bona, Antonucci)

Osservazione n. 36 sub 133:

Esito controdeduzione: respinta

Consiglieri presenti e votanti n. 15

- Favorevoli: n. 10 Consiglieri
- Contrari: n. 2 (Platis, Casano)
- Astenuti: n. 3 Consiglieri (Zoboli, di Bona, Antonucci)

Osservazione n. 36 sub 134:

Esito controdeduzione: respinta

Consiglieri presenti e votanti n. 15

- Favorevoli: n. 10 Consiglieri
- Contrari: n. 2 (Platis, Casano)
- Astenuti: n. 3 Consiglieri (Zoboli, di Bona, Antonucci)

Osservazione n. 36 sub 135:

Esito controdeduzione: accolta

Consiglieri presenti e votanti n. 15

- Favorevoli: n. 12 Consiglieri
- Contrari: n. 0
- Astenuti: n. 3 Consiglieri (Zoboli, di Bona, Antonucci)

Esperita la votazione in forma palese da parte dei n. 15 Consiglieri presenti e votanti sulla proposta di PUG, come modificato e integrato in recepimento delle osservazioni accolte e parzialmente accolte, con il seguente risultato:

- Favorevoli: n. 10 Consiglieri
- Contrari: n. 2 Consiglieri (Platis, Casano)
- Astenuti: n. 3 Consiglieri (Zoboli, di Bona, Antonucci)

## **DELIBERA**

1. di approvare il documento di controdeduzione alle osservazioni ed ai contributi presentati alla proposta di Piano assunto con Deliberazione di Giunta Comunale n. 104 del 29/06/2023, elaborato denominato “*Controdeduzioni alle osservazioni*”, redatto dal professionista incaricato e assunto al prot. n. 30768 del 21/12/2023, approvato dalla Giunta con propria Deliberazione n. 3 del 08/01/2023, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
2. di adottare la proposta di Piano Urbanistico generale (PUG) del Comune di Nonantola, comprensiva di Quadro Conoscitivo (QC) e Quadro Conoscitivo Diagnostico (QCD), come modificati e integrati in recepimento dei contenuti del documento di controdeduzione di cui al punto 1, ai sensi e per gli effetti dell’art. 46 comma 1 della L.R. n. 24/2017, completa di tutti gli elaborati costitutivi, come puntualmente riportati nella lettera di trasmissione del professionista incaricato assunta al prot. n. 30768 del 21/12/2023, a cui si aggiungono gli elaborati già vigenti relativi alla Microzonazione sismica e Condizione Limite per l’Emergenza (CLE), approvati con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 73 del 27/10/2016 (microzonazione sismica vigente di terzo livello che sarà oggetto di aggiornamento alle direttive regionali prima dell’approvazione del PUG, come da Determinazione del Direttore d’Area Tecnica n. 408 del 27/12/2023), dettagliati nell’allegato documento denominato “*Elenco elaborati*” e allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale e organizzati nelle cartelle di seguito indicate:

### **1 QUADRO CONOSCITIVO:**

- 1 QC INTRODUZIONE AL QUADRO CONOSCITIVO.zip
- 1 QC.1 SISTEMA DELLA PIANIFICAZIONE.zip
- 1 QC.2 SISTEMA SOCIODEMOGRAFICO ED ECONOMICO.zip
- 1 QC.3 SISTEMA INSEDIATIVO STORICO 1di2.zip
- 1 QC.3 SISTEMA INSEDIATIVO STORICO 2di2.zip
- 1 QC.4 SISTEMA INSEDIATIVO 1di3.zip
- 1 QC.4 SISTEMA INSEDIATIVO 2di3.zip
- 1 QC.4 SISTEMA INSEDIATIVO 3di3.zip
- 1 QC.5 SISTEMA DELLA MOBILITA’.zip
- 1 QC.6 GEOLOGIA, GEOMORFOLOGIA, RISORSE IDRICHE E RISCHI NATURALI 1di4.zip
- 1 QC.6 GEOLOGIA, GEOMORFOLOGIA, RISORSE IDRICHE E RISCHI NATURALI 2di4.zip
- 1 QC.6 GEOLOGIA, GEOMORFOLOGIA, RISORSE IDRICHE E RISCHI NATURALI 3di4.zip
- 1 QC.6 GEOLOGIA, GEOMORFOLOGIA, RISORSE IDRICHE E RISCHI NATURALI 4di4.zip
- 1 QC.7 CLIMA - ARIA - RUMORE.zip
- 1 QC.8 PAESAGGIO, SERVIZI ECOSISTEMICI, INFRASTRUTTURE VERDI E BLU 1di2.zip
- 1 QC.8 PAESAGGIO, SERVIZI ECOSISTEMICI, INFRASTRUTTURE VERDI E BLU 2di2.zip

### **2 QUADRO CONOSCITIVO DIAGNOSTICO:**

- 2 Quadro Conoscitivo Diagnostico.pdf.p7m.zip

### **3 PUG:**

- 3.1 PUG-Strategia.zip
- 3.2 PUG-Strategia.zip
- 3.3 PUG-Strategia.zip
- 3.4 PUG-Strategia.zip

### **4 MICROZONAZIONE SISMICA E CONDIZIONE LIMITE PER L’EMERGENZA:**

- 4.1 Microzonazione sismica.zip

- 4.2 Microzonazione sismica.zip
- 4.3 Microzonazione sismica.zip
- 4.4 Microzonazione sismica.zip
- 4.5 Microzonazione sismica.zip

3. di dare atto che:

- la deliberazione è accompagnata da una prima elaborazione della “*Dichiarazione di sintesi preliminare*”, prot. n. 649 del 09/01/2023, che illustra, in linguaggio non tecnico, come si è tenuto conto delle osservazioni e degli esiti delle consultazioni, documento allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
- le modifiche e le integrazioni agli elaborati assunti del Piano Urbanistico Generale (PUG), del Quadro Conoscitivo Diagnostico (QCD) e, in parte, del Quadro Conoscitivo (QC) effettuate sulla base delle risultanze dell’attività di controdeduzione alle osservazioni e ai contributi degli enti di cui al punto 1, non modificano in modo sostanziale le caratteristiche generali della proposta di Piano assunta e i criteri generali che la connotano;
- l’adozione della presente proposta di Piano comporta l’applicazione del regime di salvaguardia di cui all’art. 27 della L.R. n. 24/2017, che permane sino alla data di entrata in vigore del Piano;

4. di dare mandato al Responsabile dell’Ufficio di Piano e al Garante della comunicazione e della partecipazione di provvedere, ciascuno per quanto di rispettiva competenza, agli adempimenti previsti dalla L.R. n. 24/2017 per la prosecuzione del procedimento di approvazione del Piano e di assumere ogni iniziativa utile per consentirne il regolare svolgimento e, in particolare, di:

- provvedere alla trasmissione del Piano adottato, assieme alle osservazioni e ai contributi degli enti, al Comitato Urbanistico competente per l’espressione del parere motivato sul Piano, come previsto ai sensi dell’art. 46, comma 2 della L.R. n. 24/2017;
- provvedere alla pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale dell’ente, nella Sezione “Amministrazione trasparente - Pianificazione e governo del territorio” ai sensi dell’art. 39 del D.Lgs n. 33/2013 e in “Uffici/ Area Tecnica/Ufficio di Piano”.

Inoltre, esperita separata votazione in forma palese da parte dei n. 15 Consiglieri presenti e votanti, con il seguente risultato:

- Favorevoli: n. 10 Consiglieri
- Contrari: n. 2 Consiglieri (Platis, Casano)
- Astenuti: n. 3 Consiglieri (Zoboli, di Bona, Antonucci)

### **DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 134, comma 4 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267, al fine di provvedere all’immediata applicazione del regime di salvaguardia disposto dall’art. 27 della L.R. n. 24/2017 e al celere prosieguo del procedimento per l’approvazione del Piano.

Esaurita la trattazione di tutti i punti all’ordine del giorno, la seduta termina alle ore 00:04 del 16/01/2024.

Letto, approvato e sottoscritto:

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Sig.ra Cosetta Ferri  
sottoscritto digitalmente

**IL SEGRETARIO GENERALE**

Dott.ssa Rosa Laura Calignano  
sottoscritto digitalmente

---